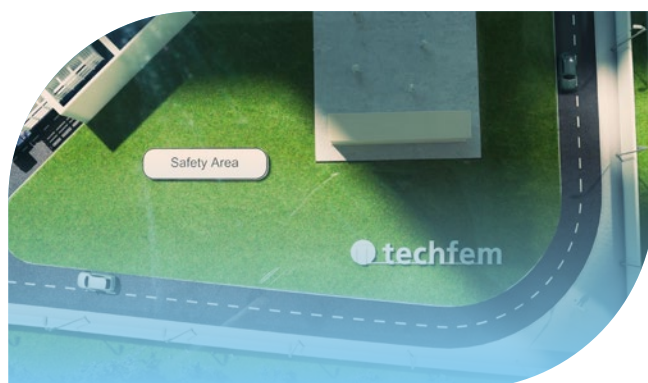


Report di Sostenibilità ESG 2024

| ENVIRONMENT | SOCIAL | GOVERNANCE |



techfem
Human & Sustainable Engineering

Report di Sostenibilità ESG 2024



indice

01

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....07

1.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	07
---	----

02

TECHFEM E LO SVILUPPO SOSTENIBILE.....09

2.1 Principi di rendicontazione	10
2.1.1 Dichiarazione d'uso.....	10
2.1.2 Notifica a GRI.....	10
2.1.3 Termini e definizioni.....	10

03

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI.....12

3.1 Dettagli organizzativi	12
3.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione.....	15
3.3 Periodo Rendicontazione, frequenza e punto di contatto.....	15
3.4 Revisione delle informazioni.....	15

04

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.....16

05

TEMI MATERIALI.....25

5.1 Processo di determinazione dei temi materiali.....	25
5.2 Matrice di materialità	27
5.3 Elenco dei temi materiali.....	28
5.4 Gestione dei temi Materiali	29

06

GOVERNANCE.....37

6.1 Struttura e composizione della governance.....	37
6.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo	40
6.3 Presidente del Massimo Organo di Governo	40
6.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	40
6.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	41
6.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	43
6.7 Assurance Esterna	43
6.8 Conflitti di interesse	43
6.9 Comunicazione delle criticità	44
6.10 Conoscenza collettiva massimo organo di governo	44
6.11 Valutazione performance massimo organo di governo	46
6.12 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business.....	48
6.13 Appartenenza ad associazioni.....	50
6.14 Impegno in termini di policy	51
6.15 Integrazione degli impegni in termini di policy	55
6.16 Processi volti a rimediare impatti negativi	55
6.17 Conformità a leggi e regolamenti	56

07

ANTICORRUZIONE.....57

7.1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	57
7.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione.....	57
7.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese.....	58

08

COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE.....59

8.1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.....	59
---	----

indice

09

PERFORMANCE ECONOMICHE	61
9.1 Valore economico direttamente generato e distribuito	61
9.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	64
9.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	70

10

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	71
10.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	71
10.2 Impatti economici indiretti significativi	73
10.3 Rendicontazione Paese per Paese	74

11

TEMI SOCIALI	77
11.1 Dipendenti	78
11.2 Lavoratori non dipendenti	80
11.3 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative	81
11.4 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori	84
11.4.1 Gestione, sviluppo e coinvolgimento del cap. umano	87
11.5 Norme riguardanti le remunerazioni	88
11.6 Procedura di determinazione della retribuzione	88
11.7 Rapporto di retribuzione totale annuale	88
11.8 Accordi di contrattazione collettiva	88
11.9 L'importanza Di Essere Inclusivi	89

12

TEMA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	93
12.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	93
12.2 Servizio di prevenzione e protezione (SPP)	93
12.3 Servizi salute e sicurezza offerti ai clienti	93
12.4 Salute e Sicurezza nelle attività svolte da Techfem	94
12.5 Servizi di medicina del lavoro	95
12.6 Partecipazione e consultazione dei lavoratori	97
12.7 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	98
12.8 Promozione della salute dei lavoratori	101
12.9 Infortuni sul lavoro	101

13

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'EFFICIENZA E LA GESTIONE INTEGRATA	105
13.1 Sicurezza dei Dati e Delle informazioni	105

14

CYBERSECURITY	106
14.1 Investimenti	106
14.2 Approccio	107
14.3 Incidenti e formazione	107

15

TEMI AMBIENTALI	109
15.1 Consumi Energetici	110
15.2 Intensità energetica	114
15.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici	115
15.4 Importanza della Biodiversità	117
15.5 Emissioni GHG	119
15.6 Gestione Dei Rifiuti	124

16

PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	129
16.1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	129
16.2 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori	130

17

OBIETTIVI ESG	133
----------------------------	------------

18

INDICE DEI CONTENUTI GRI	140
---------------------------------------	------------

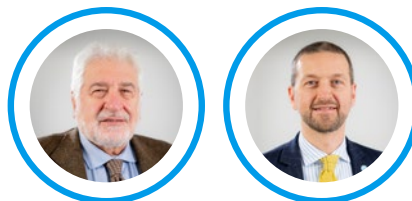
19

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	146
--	------------



INTRODUZIONE

01



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

1.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 2 2021: 2-22

Techfem è una PMI focalizzata su servizi di ingegneria del settore Oil&Gas e non solo che, alla luce di quanto sta accadendo in tema di cambiamenti climatici, transizione energetica e decarbonizzazione delle attività umane, punta a divenire sempre più un operatore focalizzato sul business dell'energia, anche rinnovabile, mantenendo comunque il posizionamento nel settore tradizionale.

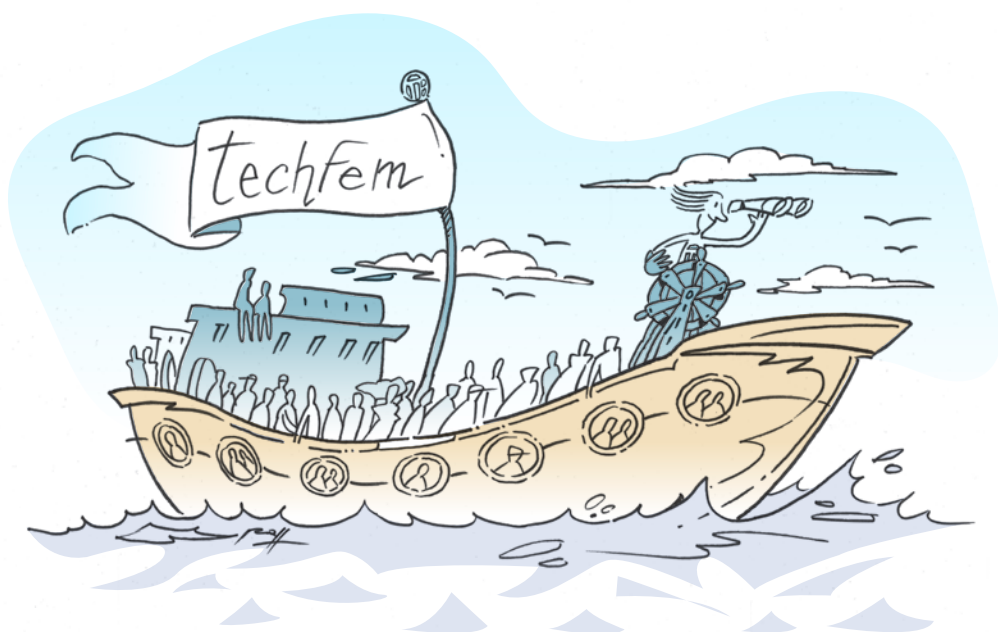
In qualità di Presidente e Amministratore Delegato del CDA **Techfem**, con questo **quarto report di sostenibilità ESG** intende confermare la scelta strategica di Techfem di intraprendere un percorso finalizzato a creare valore attraverso l'innovazione e la perseverante ricerca della sostenibilità negli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance in linea con il concetto di sviluppo sostenibile delle attività di business e, in generale, di tutte le attività dell'azienda. Continuiamo ad ufficializzare il percorso avviato nel 2021 rendicontando i nostri obiettivi ed impegni sulla base degli standard internazionali GRI, ritenuti da fonti autorevoli i più diffusi e indipendenti. L'adozione del nuovo processo di analisi di materialità ci ha consentito di individuare la significatività degli impatti, sia positivi che negativi. Il coinvolgimento attivo degli stakeholders ha rafforzato la validità dell'analisi, confermando i temi emersi come prioritari. In questo contesto, intendiamo assumere un ruolo proattivo nella ricerca e nell'adozione di soluzioni tecnologiche in grado di rispondere efficacemente alle sfide della decarbonizzazione e della digitalizzazione del nostro business. Coerentemente con tale obiettivo, in questo report rendicontiamo ciò che abbiamo fatto, stiamo facendo e faremo per accompagnare i nostri clienti, nella gestione della transizione energetica, anche grazie al supporto della Pubblica Amministrazione, della finanza, dei fornitori e, ultimi, ma non per ordine di importanza, dei nostri lavoratori. **Abbiamo maturato competenze distintive nel settore del gas naturale e, grazie all'inserimento di tale risorsa nella tassonomia europea, conferma gli investimenti in tema di consolidamento della propria posizione di mercato, sviluppo delle competenze e diversificazione come baseline nonché sullo sviluppo della governance aziendale come guida della crescita definita con il Piano Industriale.** Siamo consapevoli del fatto che altre fonti e vettori energetici già sono inclusi nella tassonomia e che, nel medio e lungo periodo, questa potrà essere ulteriormente revisionata e pertanto, in linea a quanto già fanno i suoi clienti, estende i propri investimenti nello studio e conoscenza, ricerca e innovazione, anche per offrire servizi di progettazione e soluzioni tecnologiche basate sulle energie rinnovabili che possano dare risposta in tema di riduzione dei GHG (tra tutti CH₄ e CO₂) nei settori industriali ad alto impatto di carbonio come l'Oil&Gas ed altri ai quali si sta rivolgendo. Per questo motivo siamo impegnati nella decarbonizzazione delle attività dei clienti, ma anche delle nostre attività e farà quanto in suo potere per estendere tale obiettivo anche alla nostra catena di fornitura. **Ci proponiamo ai nostri clienti come partner tecnologico per progetti legati all'uso delle energie rinnovabili e dall'altro come un fornitore di sistemi e soluzioni integrate modulari scalabili per tipologie di applicazioni come ad es. la produzione di idrogeno verde e la cattura delle emissioni tecniche di metano.** Abbiamo impostato il Piano Industriale 2024-2026 su progetti e iniziative ESG orientate al miglioramento degli indicatori di sostenibilità per i clienti e per la propria organizzazione proprio con lo scopo di guidare e rendicontare il nostro contributo verso la transizione ecologica e sociale. **Facendo leva sui principi fondamentali della nostra etica aziendale, anche in chiave anticorruzione, ci impegniamo nella difesa dei Diritti Umani, nella protezione dell'ambiente e nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che portiamo avanti sin dalla fondazione e che sono alla base del nostro sistema di gestione integrato ISO9001, ISO14001, ISO45001, ISO 27001 e Pdr125:2022.** Nel contesto del distretto industriale Oil&Gas di Fano, ci poniamo la missione di essere un riferimento per tutti coloro che

credono nella competitività e nel valore sociale dell'impresa, in particolare delle PMI. A tale scopo promuoviamo l'inclusione e la valorizzazione per tutti coloro che vogliono accogliere la nostra sfida selezionando accuratamente le persone che nutrono una vera motivazione nell'unirsi al team Techfem condividendone la mission aziendale. Nonostante il settore di riferimento storicamente registri una maggior presenza maschile, Techfem si impegna a mettere in atto forme di welfare e flessibilità nel lavoro affinché le donne e le lavoratrici madri riescano a conciliare la loro crescita professionale con la vita familiare. Questa politica viene nuovamente confermata nel 2024 mantenendo un trend di crescita rispetto al 2023, passando dal 22,9% al 24% di presenza femminile tra i nostri lavoratori.

Siamo protagonisti dello sviluppo socio-economico del territorio in cui operiamo, partecipando alla vita associativa delle imprese che lo rappresentano, collaborando con le associazioni, dialogando con le istituzioni, finanziando società sportive e progetti educativi rivolti allo sviluppo sano dei giovani. Ci auguriamo che questo quarto Bilancio di Sostenibilità descriva in modo ancora più adeguato l'impegno di Techfem nel delineare le strategie, gli obiettivi e le azioni intraprese, per consentire a tutti voi in qualità di parti interessate di valutare tempestivamente il nostro operare all'insegna della sostenibilità in tutte le direzioni, con l'obiettivo di generare sempre maggiore valore condiviso.

Francesco Ferrini, Presidente

Federico Ferrini, Amministratore Delegato e Direttore Generale



02

TECHFEM E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario per l'anno 2024 si propone di illustrare in modo trasparente, chiaro e completo i risultati raggiunti da Techfem nella gestione responsabile delle proprie attività. Il documento riflette l'impegno dell'azienda a generare e distribuire valore in modo sostenibile, affrontando le principali sfide globali e considerando quegli aspetti che, incidendo in modo significativo sulle performance aziendali, possono influenzare le valutazioni dei principali stakeholder.

Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo definì lo sviluppo sostenibile come "Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere quelli delle generazioni future"; da quella data sono state avviate da parte ONU una serie di iniziative finalizzate a coinvolgere quante più organizzazioni possibili a lavorare insieme per avere un impatto positivo sullo sviluppo sostenibile e così massimizzare per l'umanità intera le probabilità di conseguirlo.

Nel 2021 il CdA di Techfem, dopo un lungo percorso in tema di sviluppo del sistema di gestione integrato aziendale Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza (QHSE) che ha fornito le basi per un ulteriore progresso, ha deciso di volersi unire alle organizzazioni che intendono dare un contributo positivo allo sviluppo sostenibile facendo ciò che è in proprio potere per promuoverlo. Techfem, per realizzare concretamente il suo percorso di sviluppo sostenibile, ha scelto come base di progetto i GRI Standards che per completezza e percentuale di adozione, sono stati ritenuti i più adatti per stabilire i contenuti del report di sostenibilità e rendicontare pubblicamente sia i propri impatti economici, ambientali e/o sociali che i propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

Nel percorso di rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità, Techfem ha adottato come riferimento il sistema degli Standard GRI (Global Reporting Initiative) Standard 2021, riconosciuto a livello internazionale per la sua efficacia nel garantire trasparenza, comparabilità e completezza dell'informazione non finanziaria. In particolare, per guidare il processo di identificazione dei temi materiali e strutturare in modo coerente i contenuti del presente documento, l'organizzazione ha fatto riferimento allo Standard di Settore GRI 11: Oil and Gas Sector. Questa scelta riflette la volontà di allinearsi alle migliori pratiche di rendicontazione e di fornire agli stakeholders un'informazione rilevante, attendibile e coerente con le peculiarità del contesto industriale di riferimento.

Per Techfem l'obiettivo di questo report di sostenibilità è quello di continuare a fornire una base di dialogo con le proprie parti interessate rilevanti interne ed esterne (da ora in poi stakeholder¹) al fine di integrare in modo strutturato i principi dello sviluppo sostenibile all'interno della strategia aziendale di miglioramento continuo. La rendicontazione rappresenta pertanto non solo uno strumento di trasparenza, ma anche un'opportunità di ascolto e confronto, essenziale per orientare le scelte strategiche in modo responsabile e inclusivo.

¹ Gli stakeholders sono definiti come soggetti o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi di Techfem o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità di Techfem di attuare le proprie strategie o raggiungere i propri obiettivi

2.1 Principi di rendicontazione

GRI 1 - 2021

Nel definire i contenuti da inserire nel presente Report di Sostenibilità, Techfem ha effettuato un'analisi delle sue attività, dei suoi impatti, inclusiva dei reali e ragionevoli interessi e aspettative dei suoi stakeholders in tema di necessità informative, definendo anche il contesto di sostenibilità, i temi materiali e sviluppandoli in modo completo.

Inoltre, per assicurare la qualità del Report di Sostenibilità ha tenuto conto anche dei seguenti aspetti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Le modalità con le quali Techfem ha attuato i principi di cui sopra sono descritti all'interno della procedura Valutazione della materialità n° Doc. 056001-04-PX-E-0001 del SGI² Techfem e documenti collegati.

1.2.1 Dichiarazione d'uso

Techfem S.p.A. ha redatto il report con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

1.2.2 Notifica a GRI

L'organizzazione ha notificato a GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso inviando un'e-mail a reportregistration@globalreporting.org con le seguenti informazioni.

- la ragione sociale dell'azienda;
- il link all'indice dei contenuti GRI;
- il link al report, se pubblica un report di sostenibilità a sé stante;
- la dichiarazione d'uso;
- il nominativo di un referente all'interno dell'organizzazione con i relativi recapiti.

1.2.3 Termini e definizioni

AFC	Administration, Finance and Control (amministrazione, finanza e controllo)
AI	Artificial Intelligence
AO	Ante operam
ASSET INTEGRITY	Verifica dello stato del patrimonio inteso come reti di trasporto
BIDDING	Acquisti
BU	Business Unit
CIS	Center for Internet Security
CNG	Compressed Natural Gas (Gas Naturale Compresso)
DDL	Datore di Lavoro
DEPLOY	Distribuzione, ovvero sistema centralizzato di caricamento e aggiornamento del sistema operativo e dei Software
DISCLOSURE	Divulgazione
DMARC	Domain-based Message Authentication, Reporting, and Conformance
EDR	Endpoint Detection and Response
GHC	Garofalo Health Care
GHG	Green House Gases (Gas ad effetto serra)

2 SGI Sistema di Gestione Integrato QHSE ISO9001, ISO14001, ISO45001, ISO 27001 e Pdr125:2022

GNL	Gas Naturale Liquefatto
HARD-TO-ABATE	Settori industriali difficilmente decarbonizzabili ("difficile da abbattere")
HOLDING	Società finanziaria che detiene la maggioranza delle azioni e il controllo di un gruppo di imprese
HUB&SPOKE	Modello di governance per consorzi per scopi di innovazione tecnologica
HW	Hardware
IUCN	Unione Internazionale per la Conservazione della Natura
LAVORATORI STAFF	Lavoratori non appartenenti a BU specifiche, ma a funzioni
LEADING TEAM	Gruppo di direzione
MC	Medico competente
MMC	Movimentazione manuale carichi
NEAR MISS	Mancato incidente/ mancato infortunio
NIST	National Institute of Standards and Technology
OKR	Objective Key Results
ONBOARDING	Processo di inserimento nell'organizzazione dei nuovi assunti
PO	Post operam
POOL	Gruppo
PPS	Process Pipeline Services
R&D	Ricerca e Sviluppo
RANGE	Tipologia
RATING	Classificazione/valutazione
RdF	Responsabile di Funzione
SDG	Sustainable Development Goals
Senior Manager	Sono le categorie professionali che hanno maturato una particolare expertise nel ruolo e ricoprono posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione anche senza un diretto riporto alla direzione.
SW	Software
TURNOVER	Rapporto tra il personale in uscita e quello in entrata nell'organizzazione in un determinato periodo
TUTORING	Attività di supporto, affiancamento e supervisione di colleghi con maggior esperienza nei confronti di personale in formazione
VdT	Videoterminali
WHISTLEBLOWING	Denuncia di irregolarità
WHITELIST	Elenchi istituiti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i controlli antimafia rispetto alle attività imprenditoriali considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose



03

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI

GRI 2 – 2021

3.1 Dettagli organizzativi

GRI 2 2021: 2-1

Techfem è una Società per Azioni e nel corso del 2024 è cambiato l'assetto societario. Ad oggi le azioni Techfem sono detenute al 50,56% dalla società Tech4venture s.r.l., al 43,85% da Petra Srl e al 5,59% da Fangiano Srl.

La sede legale di Techfem si trova in Fano (PU), Via Toniolo, 1/D.

La sede operativa principale di Techfem, il suo quartier generale, è sita a Fano (PU), nel nord delle Marche, ove esiste un distretto storico di ingegneria e realizzazione di impianti ed infrastrutture per l'industria dell'Oil&Gas.

Il CdA (Consiglio di Amministrazione) si svolge nella sede di Fano ove lavora il CEO/MD (Chief Executive Officer/Managing Director) e i suoi primi riporti. Il quartier generale ospita le principali discipline dell'ingegneria, si sviluppa su un'area coperta di circa 5.000 mq, di cui 2.000 mq circa destinati alla palazzina uffici, il resto è impiegato come deposito attrezzature per i servizi di campo. Altre attrezzature sono inoltre stoccate in un'area, poco distante dal quartier generale di Fano, in via Einaudi 18 di circa 5000mq di cui 2000mq coperti.

La sede operativa secondaria più importante (sede significativa) si trova a Lamezia Terme (CZ) in SS 280 Bivio Aeroporto 2, su un'area coperta di circa 1.200 mq. Negli uffici di Lamezia Terme lavorano specialisti nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'ingegneria geotecnica, della sostenibilità ambientale e della topografia, piloti di droni compresi. Nel corso del 2024, la sede è stata oggetto di lavori di ristrutturazione. Al fine di garantire la continuità operativa durante tali interventi, alcune risorse aziendali hanno temporaneamente svolto le proprie attività in una sede provvisoria situata nelle vicinanze, in via Papa Giovanni XXIII.

Nel 2024 è stata chiusa la sede di San Donato Milanese. Nel secondo semestre dello stesso anno, sono state aperte due nuove sedi: una a Torino, presso l'Environment Park, e una a Bologna, all'interno del BI-REX (Big Data Innovation & Research Excellence). Tuttavia, la sede di Bologna non è stata inclusa nella rendicontazione in quanto non ancora pienamente operativa. Il personale continua, infatti, a operare principalmente in modalità smart working, con frequenti presenze nella sede di Fano.

Al di fuori dell'Italia, Techfem ha due branch: una in Albania che si conferma anche per il 2024 inattiva ed una in Grecia, aperta nel 2024.

Nel 2024 il paese principale a cui sono state rivolte le attività di progettazione e direzione lavori di Techfem è stato l'Italia; al di fuori dei confini nazionali, Techfem ha operato in Argentina, Germania e Libia svolgendo servizi di PPS offshore e Grecia, tramite la branch, svolgendo servizi di Direzione Lavori.

Al 31\12\2024 Techfem conta un organico complessivo di 346 Tecnici.

techfem
Torino

techfem
Fano

techfem
Tirana

techfem
Bologna

techfem
Lamezia

techfem
Atene

SEDI E SPAZI

3.000 mq
Uffici

8.000 mq
Deposito

ASSETTO SOCIETARIO

5,59%
Fangiano Srl

43,85%
Petra Srl

50,56%
Tech4venture s.r.l.

Il 5 Giugno 2024, nasce RECHALL S.r.l. – SOCIETÀ BENEFIT (abbreviata anche RECHALL S.r.l. – SB, oppure RECHALL): una società di SERVIZI destinati alle infrastrutture per il trasporto di fluidi e vettori energetici con sede a Fidenza (PR) creata per volontà di Techfem e Impresa Tre Colli S.p.A. i quali detengono entrambi il 50% delle quote societarie.

RECHALL, in qualità di società benefit, persegue, nell'esercizio della propria attività, finalità di beneficio comune (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, rispettare la missione di beneficio comune, e quindi mirare al bilanciamento tra l'interesse dei soci e quello degli stakeholders sui quali l'attività sociale possa avere un impatto), e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, nell'ottica di generare valore sociale nel pubblico interesse, fermo restando il mantenimento di risultati economici soddisfacenti ed ha per oggetto le seguenti attività:

- a) recupero delle emissioni dirette di metano dalle reti gas ed in particolare per le condotte di tutte le specie e tutte le pressioni con diametro < 24" mediante ri-compressione classica o spiazzamento ad azoto;
- b) recupero delle emissioni dirette di metano dalle reti gas ed in particolare per le condotte di tutte le specie e tutte le pressioni con diametro >= 24" mediante ri-compressione classica;
- c) combinazione della ri-compressione classica con lo spiazzamento ad azoto;
- d) altre combinazioni possibili con le apparecchiature in dotazione per fornire servizi in ambito cattura e ri-compressione di metano;
- e) servizi di hot tapping per inserimenti su condotte in esercizio.

3.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

GRI 2 2021: 2-2

Per la stesura del presente bilancio, sono stati rendicontati solamente i dati afferenti alla società Techfem e alla branch Greca in quanto quella Albanese non è attiva.

Dal punto di vista di rendiconti finanziari il risultato economico delle due branch viene riportato nel bilancio della casa madre, mentre Rechall ha presentato il proprio bilancio finanziario.



3.3. Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto

GRI 2 2021: 2-3

Periodo di rendicontazione bilancio di sostenibilità	Esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
Frequenza	Annuale
Periodo di rendicontazione finanziaria	Esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
Data Pubblicazione	Agosto 2025
Punto di contatto	sustainability@techfem.it

3.4 Revisione delle informazioni

GRI 2 2021: 2-4

Di seguito, sono elencate le revisioni delle informazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione:

- Nel corso del 2024 è stato aggiornato il processo di valutazione degli impatti, attraverso un coinvolgimento continuativo del Comitato ESG. Questo percorso ha portato all'implementazione di una nuova procedura di Analisi di Materialità, in linea con gli standard internazionali più recenti e con le aspettative degli stakeholder. Come diretta conseguenza, è stato aggiornato il paragrafo "Coinvolgimento degli stakeholder" e rivista la tabella relativa alla gestione dei temi materiali, per riflettere in modo più accurato le priorità emerse e l'evoluzione del contesto operativo.
- A seguito di una revisione più approfondita dei dati rendicontati, sono emerse alcune inesattezze relative al bilancio dell'anno precedente. Nello specifico:
 - È stato rilevato un errore nel processo di redazione dei dati relativi al numero di operazioni registrate per ciascuna Business Unit (BU) nel corso del 2023, riportati nel paragrafo "Attività, catena del valore e altri rapporti del business". A seguito di tale verifica, i dati per l'anno 2023 sono stati opportunamente corretti.
 - È stato inoltre identificato un errore nella classificazione delle emissioni di gas a effetto serra da consumo di energia elettrica (Scope 2), in conformità allo standard GRI 305-2. In particolare, le emissioni relative ai consumi energetici degli uffici di cantiere delle BU Direzione Lavori (DL) erano state erroneamente attribuite allo Scope 2. Tuttavia, poiché l'approvvigionamento energetico di tali uffici non è sotto il controllo operativo diretto di Techfem, tali emissioni devono essere riclassificate come Scope 3.

Di conseguenza, sono state aggiornate le seguenti tabelle:

- Emissioni di CO₂ – Scope 2 (Local-based)
 - Emissioni di CO₂ – Scope 2 da consumo di energia elettrica (Market-based)
 - Emissioni di CO₂ – Scope 3 relative ad attività legate al carburante ed energia non incluse negli Scope 1 e 2
 - Intensità delle emissioni GHG
- È stato adottato un metodo nuovo e più preciso per la misurazione dei consumi energetici, che include anche quelli provenienti da fonti non rinnovabili; di conseguenza, sono stati aggiornati anche i dati relativi all'anno 2023.

04

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

GRI 2 2021: 2-29; GRI 11 2021:11.15; GRI 3

Per comprendere il contesto in cui opera, Techfem elabora una panoramica delle proprie attività, delle relazioni commerciali e del contesto operativo, includendo l'analisi dei principali stakeholder.

La metodologia utilizzata per l'analisi di questi ultimi è descritta all'interno della procedura 056001-04-PX-E-0002_00_Valutazione della materialità

La **Comprensione delle parti interessate** è un'attività strategica fondamentale, in quanto consente di identificare e analizzare gli **stakeholders** — ovvero tutti quei soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività dell'azienda lungo tutta la **catena del valore**, sia **a monte** (fornitori, partner tecnologici) che **a valle** (clienti, comunità locali, enti regolatori). Il processo viene svolto annualmente in occasione dell'elaborazione Riesame alla direzione.

Tale processo si basa su due elementi principali quali l'analisi **delle iniziative di stakeholders engagement** e **la mappatura delle parti interessate nelle attività e nelle relazioni commerciali**.

Le iniziative prese in considerazione possono essere, Dialogo e confronto diretto tramite interviste, workshop e sondaggi, partecipazione a tavoli istituzionali o industriali e iniziative di ascolto o consultazione periodica; mentre la mappatura può essere suddivisa per Categorie (clienti, fornitori, dipendenti, enti pubblici, comunità locali, ONG, ecc.) e livello di rilevanza.

La rilevanza delle categorie è individuata in base a parametri di dipendenza, influenza e urgenza. (Gli stakeholders "dipendenti" sono sempre presi in considerazione a prescindere dal punteggio, a seguito della valutazione annuale da parte del coordinatore del comitato ESG, gli influenti sono presi in considerazione se la loro valutazione supera 3 punti.)





Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Autorità locali di verifica	Agenzia delle Entrate	I flussi di cassa verso l'agenzia delle entrate finanziano i servizi alla collettività di cui usufruiscono tutti i cittadini italiani, ecc. e per questo l'agenzia vigila affinché tutte le persone fisiche e giuridiche versino quanto previsto secondo legge; l'impatto di Techfem nei suoi confronti è in relazione alle entrate dell'agenzia in relazione alla tassazione applicabile a Techfem.	Techfem prevede di coinvolgere l'Agenzia delle Entrate ogni qualvolta sia necessario fornire informazioni atte ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti agli adempimenti fiscali; il coinvolgimento avviene anche per interposta persona nella figura del commercialista.	Comunicazioni scritte
	Autorità locali e nazionali	Le Autorità forniscono le autorizzazioni a Techfem per operare nella legalità ed erogano servizi a tutti coloro che lavorano in Techfem (scuola, sanità, strade, ecc.); l'impatto di Techfem nei loro confronti è legato alle tasse locali che Techfem versa loro e alle esigenze che Techfem può esprimere loro in tema di servizi.	Techfem collabora strettamente con le autorità al fine di promuovere iniziative di sviluppo e sensibilizzazione nei confronti delle diverse tematiche ESG e che coinvolgono la popolazione locale.	Comunicazioni scritte, incontri
	INAIL	I flussi di cassa verso l'INAIL finanziano gli indennizzi ai lavoratori in caso di infortuni di cui usufruiscono tutti i lavoratori Techfem e italiani in genere, ecc. e può effettuare rimesse economiche in relazione a violazioni di legge che Techfem dovesse avere commesso in relazione alla tutela della igiene, salute e sicurezza dei lavoratori; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, quindi la capacità stessa di finanziare i servizi alla collettività.	Il coinvolgimento da parte di Techfem dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro si realizza attraverso la comunicazione di tutte le informazioni richieste dalla legge italiana e necessarie ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti di salute e sicurezza.	Comunicazioni scritte

3 sondaggi (a fornitori, clienti o lavoratori), focus group, panel comunitari, panel di consulenza aziendale, comunicazioni scritte, strutture di gestione o sindacali, accordi di contrattazione collettiva e altri sistemi.

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Fornitori	Fornitori / Sub contractor	I Fornitori (in ogni loro forma, società, professionisti, collaboratori, ecc.) integrano ciò di cui hanno bisogno i lavoratori Techfem per soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi e flussi di cassa, prodotti, servizi, numero di dipendenti e lavoratori.	Techfem si avvale di fornitori e subcontractor selezionati in base al processo di pre-qualifica che ne garantisce il necessario livello di professionalità, la conformità normativa e l'attenzione agli aspetti HSE. Il loro coinvolgimento avviene quindi in primo luogo attraverso il processo di selezione adottato, e in secondo luogo attraverso la valutazione dei servizi e prodotti forniti. Techfem richiede ai proprio fornitori e subcontractor la sottoscrizione della propria Politica QHSE, al fine di comprenderne pienamente i principi e conseguentemente garantire un operato conforme a questi.	Comunicazioni scritte, incontri
	Assicurazioni	Le Assicurazioni forniscono le coperture finanziarie per gestire il rischio di eventuali danni causati ai clienti, ai lavoratori o alla collettività in generale in relazione alle proprie attività; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, prodotti, servizi, quindi capacità stessa di erogare gli indennizzi, ecc.	L'ufficio AFC organizza almeno un incontro annuale con il proprio Broker assicurativo per analisi ed eventuali aggiornamenti/modifiche delle polizze in essere.	Comunicazioni scritte, incontri
	Organismi di certificazione	Gli organismi di certificazione forniscono certificazioni di terze parti in grado di dare autorevolezza alle dichiarazioni Techfem verso gli stakeholders quali i clienti, lavoratori, pubbliche autorità; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Il coinvolgimento degli Enti Certificatori garantisce l'impegno di Techfem alla realizzazione di servizi di alta qualità e al rispetto delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza. Tale coinvolgimento avviene secondo le tempistiche concordate, nel rispetto delle periodicità prefissate dalle normative cogenti e volontarie alle quali Techfem aderisce, attraverso le visite ispettive e il controllo della strumentazione.	Comunicazioni scritte, incontri

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Associazioni ambientaliste, culturali, sportive e ONG	Associazioni ambientaliste e ONG	Associazioni Ambientaliste e ONG possono ostacolare o favorire progetti in cui Techfem è coinvolta; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di infondere in loro sentimenti di collaborazione o contrapposizione nei confronti delle attività svolte da Techfem.	La volontà di Techfem di coinvolgere associazioni ambientaliste e ONG è dettata dall'attenzione della società nei confronti delle tematiche ambientali e sociali. Techfem assicura di fornire attraverso i propri canali di comunicazione informazioni trasparenti circa le proprie performance e iniziative meritevoli.	Comunicazioni scritte
	Associazioni culturali	L'attività delle associazioni culturali promuove il senso civico della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di rispetto dei diritti umani, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem sostiene un'associazione culturale che organizza annualmente attività per le famiglie del territorio. Gli spettacoli, gli incontri e i momenti di gioco coinvolgono i bambini e i giovani ragazzi. Techfem appoggia le attività dell'associazione ponendo particolare impegno negli eventi che trattano il tema della sostenibilità	Comunicazioni scritte
Associazioni di categoria	Associazioni datoriali dell'industria	La contrattazione che le associazioni fanno a livello nazionale, regionale, provinciale con il governo, i sindacati, ecc. può ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera e determinano gli aumenti contrattuali legati al CCNL; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di finanziare la loro azione e di sostenere con la propria presenza e impegno le loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni datoriali dell'industria da oltre 25 anni in quanto crede fortemente nel valore economico-sociale dell'impresa, nel confronto costruttivo che può e deve nascere tra le imprese attive in uno stesso territorio. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, sostenendo progetti di collaborazione tra imprese che abbiano come effetto la diffusione della cultura d'impresa e beneficio lo sviluppo economico del territorio in cui opera.	Comunicazioni scritte, incontri

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Associazioni tecnico-scientifiche	Associazioni tecnico-scientifiche	Le Associazioni Tecnico Scientifiche, grazie ai convegni tecnico – scientifici, favoriscono il confronto e la circolazione di visioni, know-how., ecc. fino alla creazione di network commerciali fra le aziende dello stesso settore, alimentano il dialogo collaborativo fra imprese, istituzioni nazionali ed organismi di normazione, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare la loro azione, partecipare a tavoli e commissioni di lavoro e aggiungere la propria visione, know-how. all'interno delle loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni tecnico-scientifiche dalla data di sua fondazione in quanto crede fortemente nel confronto costruttivo che nasce tra le imprese attive negli stessi settori merceologici ed ambiti industriali. Le situazioni di confronto come convegni tecnico-scientifici ai quali Techfem partecipa attivamente come uditore, speaker ed in alcuni casi anche come sponsor sono occasioni di scambio di visioni, know-how nonché creazione di network commerciale fondamentali per la realizzazione del business dell'azienda. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, in particolare ai tavoli e commissioni di lavoro che ogni anno si tengono su specifiche tematiche utili ad alimentare un dialogo collaborativo tra imprese ed istituzioni nazionali ed enti normatori.	Comunicazioni scritte, incontri
Istituti finanziari	Banche e investitori	Le banche integrano i capitali dei soci fino al livello di cui Techfem ha bisogno per finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del piano strategico (pagamenti a lavoratori e fornitori) al fine di soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro accantonamenti (rating), ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Le banche sono coinvolte attraverso la costante comunicazione con i vertici aziendali, che garantiscono la trasparenza e chiarezza di tutte le informazioni di interesse.	Comunicazioni scritte, incontri

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Clienti	Clienti	I Clienti determinano l'esistenza stessa di Techfem, dei suoi prodotti, servizi, ricavi; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla qualità degli elaborati progettuali redatti, alla puntualità della consegna dei lavori, all'osservazione di tutte le norme di sicurezza (soprattutto nella Direzione Lavori) ed al comportamento mantenuto nelle interazioni.	I Clienti sono coinvolti periodicamente durante la realizzazione dei progetti, dalla fase contrattuale iniziale fino alla consegna finale degli elaborati o del termine delle attività affidate a Techfem. Le modalità di coinvolgimento possono prevedere la pianificazione di meeting e riunioni. Dal punto di vista degli aspetti HSE, i clienti sono anche invitati a partecipare a seminari e convegni organizzati da Techfem e incentrati su particolari tematiche di interesse comune.	Comunicazioni scritte, incontri
Pubblica amministrazione	Istituzioni comunali, regionali e nazionali	Le loro leggi/iniziative/progetti possono ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di sostenere i loro obiettivi: ad es. incremento del PIL, aumento del tasso di occupazione in generale, di genere, dei giovani, ecc.	Techfem crede nella collaborazione pubblico-privato in ottica di crescita sociale ed economica dei territori in cui opera a tutti i livelli. Nel ruolo di operatore economico che Techfem ha raggiunto negli anni rientra necessariamente il dialogo diretto con le istituzioni comunali, regionali e nazionali nell'ottica di collaborazione e creazione di value proposition che nascano dalle competenze e dalle esperienze in settori ad alto contenuto tecnologico e di innovazione finalizzate a progetti di sviluppo sostenibile soprattutto nei settori dell'energia e dell'industria.	Comunicazioni scritte, incontri
	Comunità locali.	Le Comunità Locali possono ostacolare o favorire la diffusione nella comunità in cui vivono i lavoratori Techfem, dei valori di cui Techfem è portatrice e il benessere della comunità stessa; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di patrocinare le iniziative da loro promosse.	Techfem è una società legata alla propria storia e al proprio territorio e reputa importante il coinvolgimento delle comunità locali. Questo avviene attraverso il supporto e patrocinio di iniziative culturali, volte allo sviluppo economico del territorio al fine di diffondere il benessere sociale e contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui opera.	

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Lavoratori	Dipendenti e lavoratori non dipendenti	I lavoratori (dipendenti e non) sviluppano in prima persona tutte le attività dirette ed indirette di cui Techfem ha bisogno; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione al reddito, gli orari di lavoro, la sicurezza sul luogo di lavoro, il benessere e lo sviluppo professionale.	I lavoratori sono costantemente coinvolti e sono parte integrante dei processi aziendali di Techfem. Tale coinvolgimento si sviluppa su più fronti, innanzi tutto favorendo la crescita professionale del personale attraverso la pianificazione di percorsi formativi e di sviluppo on the job personalizzati volti a potenziare le competenze e ad aumentare il valore professionale. In secondo luogo, il personale è coinvolto almeno annualmente in indagini mirate a definirne le esigenze e il grado di soddisfazione relativamente agli aspetti di salute, sicurezza delle attività assegnate e del luogo di lavoro. Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti da contratto collettivo di lavoro: i dipendenti diretti fanno riferimento al CCNL Metalmeccanico Industria, i Dirigenti al CCNL Dirigenti Industria e i lavoratori somministrati al CCNL delle Agenzie per il Lavoro ed al CCNL di riferimento di Techfem (Metalmeccanico Industria)	Sondaggi, staff meeting
Società sportive		La loro attività promuove il benessere della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di sani principi di vita e principi di condivisione, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem crede fortemente nei sani valori e nei principi di condivisione che sono alla base dello sport; sostiene società ed associazioni sportive, appoggiando progetti di valore. Le scelte di Techfem ricadono soprattutto sulle realtà orientate a scoprire nuovi talenti e nutrire il proprio vivaio di giovani risorse, filosofia che l'azienda condivide ed applica alla propria realtà. I gruppi sportivi che Techfem sostiene nascono nel territorio di Fano e coinvolgono anche le famiglie della popolazione aziendale.	Comunicazioni scritte, incontri

Categoria	Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholders	Metodi di coinvolgimento 3
Scuole università Enti di ricerca	Università ed Enti di Ricerca	La loro attività può essere fonte di avvio di progetti di innovazione e R&D per Techfem; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare i loro progetti di ricerca, test di laboratorio, ecc...	Techfem partecipa e promuove attivamente progetti universitari e collabora con enti di ricerca, Università, Spin off e Start up che gemmano da questi, per lo sviluppo di progetti innovativi. Techfem ha costituito partnership con le Istituzioni pubbliche ed enti privati per potenziare il proprio know-how su temi innovativi. Le modalità di coinvolgimento sono state per tutti: condivisione dello scopo del lavoro della ricerca mediante specifiche, convenzioni, contratti e meeting di avvio lavori. Con cadenza periodica Techfem svolge meeting per la condivisione e verifica avanzamento, azioni da intraprendere e criticità.	Comunicazioni scritte, incontri

05

TEMI MATERIALI

5.1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3 2021: 3-1



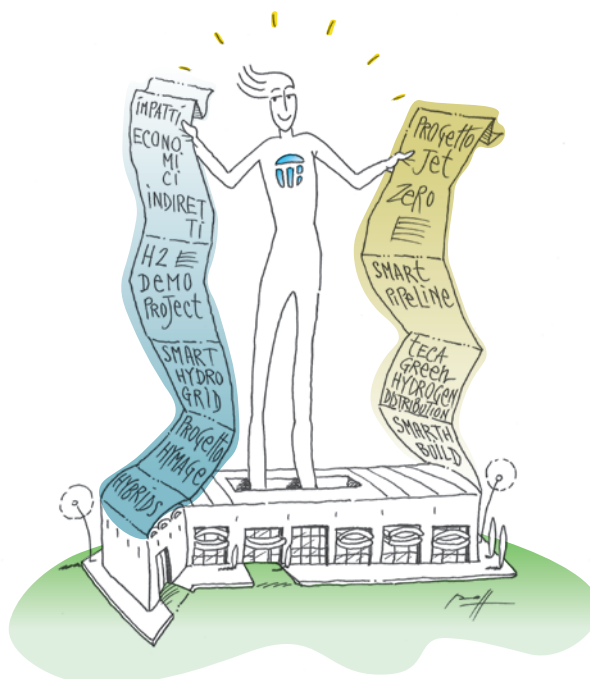
Nel maggio 2024, Techfem ha avviato un processo strutturato di analisi di materialità e coinvolgimento dei propri stakeholder, con l'obiettivo di individuare le priorità da collocare al centro della strategia aziendale, dell'impegno per la sostenibilità e della rendicontazione. Tale processo sottoposto all'approvazione della direzione attraverso la procedura aziendale "056001-04-PX-E-0001_Analisi della materialità" segue quanto è indicato all'interno del GRI3.

L'analisi di materialità permette di individuare gli aspetti legati al modello di business sostenibile più rilevanti per Techfem e per i suoi stakeholder, evidenziandone le interconnessioni con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Attraverso il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, permette di individuare i temi materiali, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Grazie al continuo monitoraggio delle aspettative degli stakeholder, la prospettiva tradizionale delle priorità delle tematiche ESG si arricchisce integrando una vista di significatività degli impatti generati e subiti da Techfem nel contesto di riferimento.

Di seguito le fasi del processo:





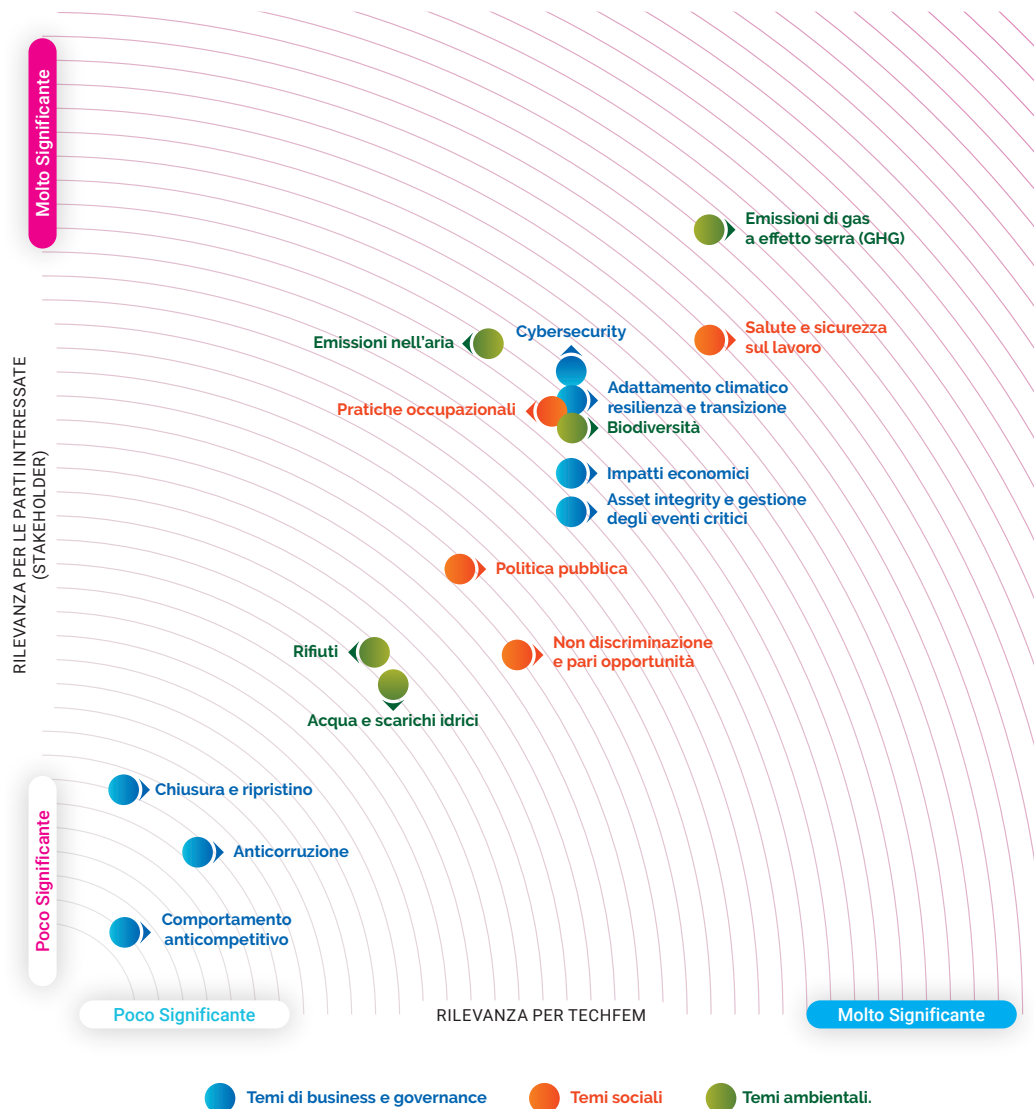
5.2 Matrice di materialità

I risultati dell'analisi di materialità hanno permesso di individuare i temi materiali ai fini della rendicontazione. Applicando il principio di materialità ovvero mettendo in grafico:

- la **significatività attribuita dagli stakeholders** (asse verticale della matrice),
- quella **attribuita dal Comitato ESG Techfem** (asse orizzontale della matrice).

Il risultato è il seguente:

MATRICE MATERIALITÀ TECHFEM



Sono stati considerati materiali quei temi che, sulla base delle valutazioni confermate dagli stakeholders interni ed esterni, hanno raggiunto un valore di significatività superiore a 8.⁴

5.3 Elenco dei temi materiali

GRI 3: 3-2

Tema Materiale	Informativa relativa	Significatività rispetto al nostro contesto operativo anno2024 ⁵
Cybersecurity	--	SIGNIFICATIVO
Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	11.1	MOLTO SIGNIFICATIVO
Adattamento climatico, resilienza e transizione	11.2	SIGNIFICATIVO
Emissioni nell'aria	11.3	POCO SIGNIFICATIVO
Biodiversità	11.4	SIGNIFICATIVO
Rifiuti	11.5	NON SIGNIFICATIVO
Acqua e scarichi idrici	11.6	NON SIGNIFICATIVO
Chiusura e ripristino	11.7	NON SIGNIFICATIVO
Asset integrity e gestione degli eventi critici	11.8	SIGNIFICATIVO
Salute e sicurezza sul lavoro	11.9	MOLTO SIGNIFICATIVO
Pratiche occupazionali	11.10	SIGNIFICATIVO
Non discriminazione e pari opportunità	11.11	POCO SIGNIFICATIVO
Lavoro forzato e schiavitù moderna	11.12	NON SIGNIFICATIVO
Libertà di associazione contrattazione collettiva	11.13	NON SIGNIFICATIVO
Impatti economici	11.14	SIGNIFICATIVO
Comunità locali	11.15	POCO SIGNIFICATIVO
Comportamento anti-competitivo	11.19	NON SIGNIFICATIVO
Anticorruzione	11.20	NON SIGNIFICATIVO
Pagamento ai governi	11.21	NON SIGNIFICATIVO
Politica pubblica	11.22	SIGNIFICATIVO

A seguito dell'adozione, nel 2024, di un nuovo processo per la valutazione della significatività degli impatti, non è stato possibile confrontare direttamente i dati con quelli dell'anno precedente (2023), in quanto i criteri di analisi sono cambiati.

4 La significatività degli impatti è valutata come segue.
Da 1 a 4: non significativo, non sono richiesti interventi.
Da 5 a 8: poco significativo, si attuano rendicontazione e monitoraggio.
Da 9 a 11: significativo, si prevedono rendicontazione e azioni a medio termine.
Da 12 in su: molto significativo, si richiedono rendicontazione e investimenti a breve termine.

5 I temi ritenuti non significativi saranno comunque oggetto di rendicontazione qualora sussistano obblighi normativi.

5.4 Gestione dei temi Materiali

GRI 3 2021: 3-3

Techfem, per ciascun tema materiale individuato, descrive gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia sull'ambiente e sulle persone.

La modalità di gestione del tema ed impatti correlati verranno descritti all'interno del paragrafo dedicato del presente bilancio.

TABELLA DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

Tema Materiale identificato	Impatti positivi		Descrizione dell'impatto
	Potenziali	Effettivi	
Adattamento climatico, resilienza e transizione		x	L'adattamento climatico, la resilienza e la transizione sono fondamentali per garantire la continuità operativa e la sostenibilità in un contesto di rischi climatici e cambiamenti di mercato. L'adattamento riguarda la protezione delle infrastrutture e delle attività dagli eventi climatici estremi, mentre la resilienza è la capacità di mantenere le operazioni nonostante tali eventi o interruzioni. La transizione implica l'evoluzione verso un modello energetico più sostenibile, con la riduzione delle emissioni e l'adozione di tecnologie innovative, rispondendo così alle normative e alle aspettative globali. Questi elementi sono essenziali per affrontare le sfide climatiche e supportare la trasformazione energetica. La transizione in Techfem è considerata un'opportunità: se gestita con tempistiche adeguate al mercato, può favorire lo sviluppo di nuove competenze, l'acquisizione di commesse nel settore ESG e l'espansione della clientela.
Tutela del territorio e della biodiversità		x	Gli impatti sulla biodiversità comprendono la contaminazione di aria, suolo e acque, l'erosione del suolo e la sedimentazione dei corsi d'acqua. Tra gli altri effetti vi sono la mortalità animale, una maggiore vulnerabilità ai predatori, la frammentazione e la conversione degli habitat, nonché l'introduzione di specie invasive e agenti patogeni. La biodiversità in Techfem è vista come un'opportunità, in quanto consente di offrire ai clienti servizi mirati al mantenimento dell'ecosistema attraverso misure di mitigazione volte a minimizzare gli impatti ambientali, quali rumore, suolo, aria e acqua.
Comunità locali		x	Una governance solida rappresenta la base imprescindibile per garantire la continuità operativa ("business continuity"). L'impatto si traduce nella capacità di Techfem di mantenere nel tempo una struttura economica e finanziaria adeguata, fondamentale per definire e implementare strategie aziendali efficaci, nonché per assicurare sistemi di compliance e controllo interno. Grazie a una governance robusta, Techfem sarà in grado di generare flussi economici positivi che consentiranno a Techfem di investire in ambiti cruciali quali salute e sicurezza sul lavoro, capitale umano, tutela ambientale e innovazione. Ciò costituisce altresì la base per garantire la capacità dell'azienda di creare e distribuire valore tra tutti gli stakeholder. Questo tema riveste un'importanza strategica non solo per Techfem, ma anche per la maggior parte degli stakeholder, in particolare per i grandi clienti che possono considerare Techfem un partner affidabile per l'implementazione delle proprie strategie, comprese quelle legate alla sostenibilità.
Politica pubblica		x	
Impatti economici		x	

Tema Materiale identificato	Impatti positivi		Descrizione dell'impatto
	Potenziali	Effettivi	
Pratiche occupazionali		x	Techfem come organizzazione che eroga servizi di ingegneria ha come primo asset le risorse umane. Lavorare sul livello di competenza e benessere dei lavoratori ha un impatto diretto positivo sulla competitività di Techfem, aumenta la produttività e contribuisce al miglioramento della sostenibilità aziendale. Anche per i clienti che fruiscono dei servizi Techfem attraverso i lavoratori dell'azienda il capitale umano Techfem è importante. L'impatto del tema è sociale. Techfem con nuove assunzioni contribuisce allo sviluppo economico e sociale della comunità.

Tema Materiale identificato	Impatti negativi		Descrizione dell'impatto
	Potenziali	Effettivi	
Innovazione, digitalizzazione e cyber security	x		L'innovazione è la capacità di dotarsi di nuove conoscenze, competenze, tecnologie (es. cloud, AI, ecc.) ed è importante per Techfem per mantenersi competitiva nel tempo e nei cambiamenti di contesto e per alcuni stakeholders quali i clienti in tema di maggiore efficienza dei servizi erogati da Techfem e per accelerare il proprio percorso di sviluppo sostenibile. Gli impatti del tema sono limitati a Techfem e ai nuovi servizi offerti ai clienti, ad es. servizi per la digitalizzazione finalizzati ad ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e/o per consentire ai clienti di realizzare infrastrutture che forniscano energia da combustibili green come l'idrogeno verde. Il dato elettronico è il prodotto principale che Techfem offre ai suoi clienti pertanto merita particolare attenzione e ne va preservata l'integrità, non solo in quanto bene di valore "moderno", ma soprattutto per la centralità del ruolo che riveste per il business della società. Cybersecurity per Techfem non è solo la difesa da azioni dolose, ma anche l'evoluzione dell'infrastruttura al passo con la tecnologia disponibile, la resistenza alle avarie hardware più probabili, la possibilità di prevenire e rimediare agli errori umani, che sono argomenti di origine più antica ma pur sempre attuali e critici per assicurare la disponibilità delle informazioni. L'obiettivo è ricercare nuove tecnologie volte a rendere più efficiente la gestione del business e a ridurre gli impatti ambientali, anche attraverso un approccio basato sull'economia circolare. Si intende sfruttare l'innovazione tecnologica, come il cloud computing e l'intelligenza artificiale, per aumentare l'efficienza operativa e dei servizi offerti, digitalizzare e ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture, nonché integrare facilmente nuove opportunità nel Green business.

Tema Materiale identificato	Impatti negativi		Descrizione dell'impatto
	Potenziali	Effettivi	
Tutela dell'aria, Emissioni GHG	x		Il cambiamento climatico è vissuto sia da Techfem che dagli Stakeholders come un tema importante ma sul quale i tempi saranno lunghi per diversi motivi, primo fra tutti la mancanza di alternative ampiamente disponibili e a costi non eccessivi per sostituire i carburanti a base di carbonio. L'impatto del tema è sull'ambiente e il coinvolgimento di Techfem avviene direttamente quando Techfem emette gas climalteranti in relazione alle sue attività (ad es. trasporti, impianti di riscaldamento ecc.) e indirettamente ogni qualvolta realizza una commessa per un cliente del settore Oil&Gas. Al fine di contrastare l'impatto ritenuto un rischio Techfem promuove strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale. Sviluppa iniziative di efficienza energetica, promuovendo una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Integra nelle proprie operation, a sostegno di una economia low-carbon e circolare, nuovi business che accompagnino i processi di decarbonizzazione, come biometano, idrogeno, uso del gas per la mobilità sostenibile (CNG, GNL) e nuove tecnologie in grado di incorporare energia rinnovabile dall'ambiente.
Asset integrity e gestione degli eventi critici Pratiche occupazionali	x		Nel contesto della gestione responsabile della supply chain, Techfem riconosce il ruolo centrale dell'integrità degli asset e della gestione degli eventi critici nel garantire la continuità operativa e l'affidabilità dei processi produttivi. Un'infrastruttura mantenuta in condizioni di sicurezza ed efficienza consente di minimizzare il rischio di interruzioni o disservizi, assicurando stabilità nei rapporti con clienti e fornitori e contribuendo al rispetto dei tempi di consegna e delle specifiche contrattuali. Oltre agli aspetti operativi, l'approccio adottato da Techfem prevede l'integrazione di criteri di sicurezza, prevenzione e responsabilità all'interno delle relazioni con i partner della catena di fornitura. In particolare, vengono promossi standard condivisi in materia di salute, sicurezza sul lavoro, gestione del rischio tecnico e ambientale, attraverso attività di monitoraggio, selezione e, ove necessario, formazione dei fornitori strategici. Questa impostazione riflette una visione sistemica della sostenibilità, in cui la resilienza infrastrutturale e la cultura della prevenzione si estendono oltre i confini aziendali, contribuendo a costruire una supply chain solida, trasparente e allineata ai principi ESG.

Tema Materiale identificato	Impatti negativi		Descrizione dell'impatto
	Potenziali	Effettivi	
Salute e sicurezza sul lavoro	x		La salute e la sicurezza sul lavoro è legata all'integrità psico-fisica delle persone; dato che il Capitale Umano per Techfem è la prima risorsa aziendale questa è la sua priorità principale e lo è anche per tutti gli altri stakeholder, clienti Techfem inclusi. L'impatto del tema è sulla salute dei lavoratori che lavorano nelle sedi Techfem, dipendenti Techfem in smartworking e lavoratori Techfem presso i cantieri. Nel caso della Direzione Lavori l'impatto del tema si estende a tutti i lavoratori presenti in cantiere anche non Techfem. Adottare pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute e la sicurezza di lavoratori e terzi coinvolti nelle attività aziendali.
Gestione dei rifiuti		x	La tutela dell'ambiente ha impatto in tema di prevenzione della contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento. L'impatto è sull'ambiente. Techfem ha impatti diretti molto contenuti, tuttavia ritiene importante, anche per dare il buon esempio, fare la propria parte preservando l'integrità dell'ambiente in cui viviamo. Per gli stakeholders la tutela dell'ambiente sta aumentando di importanza rispetto ad altri temi. Nei cantieri l'impatto del tema è più forte ove il cliente abbia affidato a Techfem una commessa di PP&Plants
Gestione della risorsa idrica		x	
Tutela del territorio e della biodiversità	x		

Lo scorso anno a conclusione del rapporto di sostenibilità, proprio per gestire gli impatti dei temi materiali identificati sono stati proposti 21 obiettivi con relative azioni. Tali obiettivi sono stati quindi inseriti nei processi consolidati del SGI Techfem che ha provveduto a monitorarli e rendicontarli.

La valutazione sullo stato di ciascun obiettivo è effettuata nell'annuale Riesame della Direzione e sinteticamente riportata in questo Report al capitolo "Valutazione della performance del massimo organo di governo".

Riguardo agli impegni, obiettivi, target ed azioni specifiche (come processi, progetti, programmi e iniziative) essi sono declinati nel capitolo Obiettivi ESG.

Techfem, come tutte le aziende che generano utili, ha come impatto chiave positivo la generazione della ricchezza (impatto economico) per tutti gli Stakeholders (Clienti, Fornitori, Lavoratori, Stato, ecc.).

La stessa generazione di ricchezza si traduce anche in benessere dei lavoratori e delle comunità in cui Techfem si trova ad operare (impatto sociale).

Il benessere dei lavoratori come delle comunità è tale se in equilibrio con la tutela dell'ambiente in cui essi vivono. L'aspettativa quindi di generazione di ricchezza nel tempo, coincide con la sfida che l'azienda si è posta, ovvero di trasformare il tema del cambiamento climatico da vincolo ad opportunità (impatto ambientale).

L'aspettativa di tutti gli stakeholders nei confronti di Techfem è che, la stessa, continui a sopportare i propri clienti:

- a) **nel Business As Usual** fino a che questo non possa essere sostituito da tecnologie più evolute ma economicamente convenienti;
- b) **nel diminuire l'impatto negativo sul pianeta:** proponendo prodotti e servizi in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente proprio e dei propri clienti (vedi coinvolgimento nelle loro iniziative di sostenibilità in tema di supply chain); dando anche il buon esempio nelle pratiche da lei stessa adottate presso i propri uffici (pannelli fotovoltaici, raccolta differenziata, ecc.), i cantieri, ecc.

In tale contesto e per dare risposta alle esigenze sopra delineate, Techfem continua a adottare il principio di precauzione operando a due livelli:

- livello centrale: focalizzando l'attenzione sui rischi generali aziendali, sullo sviluppo commerciale, sugli acquisti e fornendo assistenza legale alle Business Unit soprattutto quando esse si trovano ad operare in paesi esteri;
- livello di Business Unit: fornendo le risorse necessarie per la gestione del business operativo e dei rischi legati alle commesse acquisite consapevoli della responsabilità connessa e nella prospettiva di proteggere anche l'intera organizzazione.





GOVERNANCE

06

GOVERNANCE

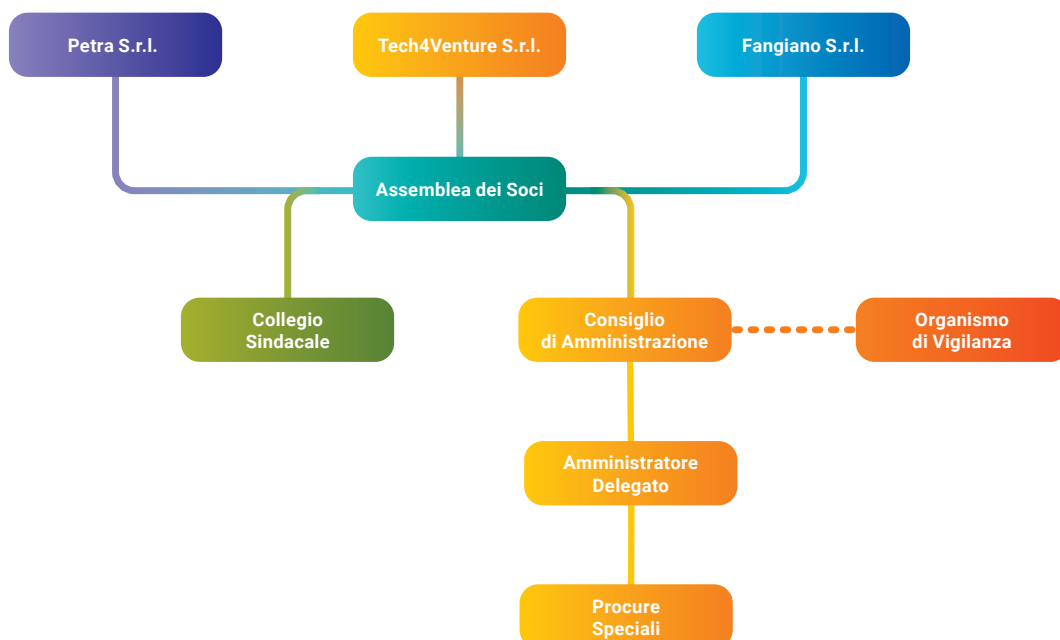
6.1 Struttura e composizione della governance

GRI 2 2021: 2-9

La governance di Techfem nel 2024 ha subito un forte cambiamento in una logica di indipendenza e sempre crescente managerializzazione dell'azienda.

Innanzitutto, nel corso dell'anno è cambiato l'assetto proprietario di Techfem Spa che seppur oggi rimane in capo al 100% nella sua totalità alla famiglia Ferrini, ne rispecchia maggiormente l'impegno e l'interesse di ogni singolo membro.

La maggioranza è in mano a Federico Ferrini, oggi AD di Techfem, il 43% circa ai soci fondatori Ing. Francesco Ferrini e Maria Vittoria Ventura, il 5% di proprietà di Marco Ferrini che resta socio di minoranza.



Techfem ha come massimo organo di governo un CdA, responsabile dell'emissione di scopi, valori e strategie della società.

Storicamente questo è sempre stato composto da soggetti appartenenti solo alla famiglia Ferrini, ma nel 2024 è stato eletto il primo consigliere completamente indipendente, il Dott. Nunzio Tartaglia.

In maggio 2024, l'Assemblea dei soci ha infatti nominato i membri del nuovo Cda:

CONSIGLIERE	CARICA	DATA NOMINA / ATTRIBUZIONE	SCADENZA / NOMINA CDA
FRANCESCO FERRINI	PRESIDENTE DATORE DI LAVORO	20/05/2024	Approvazione del Bilancio 2026
FEDERICO FERRINI	AMMINISTRATORE DELEGATO	20/05/2024	Approvazione del Bilancio 2026
MARIA VITTORIA VENTURA	CONSIGLIERA	20/05/2024	Approvazione del Bilancio 2026
NICOLETTA ZIOSI	CONSIGLIERE	20/05/2024	Approvazione del Bilancio 2026
NUNZIO TARTAGLIA	CONSIGLIERE	20/05/2024	Approvazione del Bilancio 2026

Il Collegio sindacale è rimasto invariato nel numero e nel nome dei sindaci.

Il CdA ha oggi queste caratteristiche:

- è al 60% composto da membri esecutivi:

CONSIGLIERE	Ruolo esecutivo Organigramma Rev 13
FRANCESCO FERRINI	Datore di Lavoro
FEDERICO FERRINI	MD/CEO e RSGI a.i.
NICOLETTA ZIOSI	CFO

- è all' 80% composto da membri non indipendenti (ex Tuf);
- è composto per il 66% uomini e il 34% donne;
- ha un'età media di 56 anni.

Tutti i membri del CdA hanno partecipato al 100% delle riunioni indette.

Attraverso i propri membri, il CdA possiede le necessarie competenze economiche, ambientali e sociali necessarie per una buona governance:

- **Francesco Ferrini**, Ingegnere Meccanico esperto in fluidodinamica e attualmente Coordinatore della sezione Flussi Multifase dell'Animp; inoltre è socio eletto della Fondazione Carifano che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio ed è membro del gruppo di Lavoro "affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" della stessa;
- **Federico Ferrini**, Ingegnere Gestionale, già Presidente Giovani Industriali (temi economici, ambientali, e sociali) ed attualmente Presidente del Gruppo merceologico Energia e Transizione Ecologica in Confindustria territoriale;

- **Maria Vittoria Ventura**, esperienza quarantennale nella gestione amministrativa. Da anni ricopre la carica di socia tesoriere dell'Associazione Soroptimist, club di Fano associazione femminile impegnate a svolgere progetti umanitari con un impatto positivo di lungo termine;
- **Nicoletta Ziosi**, Master in Diritto Tributario dell'impresa presso l'Università Bocconi, da 17 anni in azienda. In passato ha ricoperto anche il ruolo di HR Manager, nel 2024 ha partecipato al corso specialistico "Certified Board Member"
- **Nunzio Tartaglia** Laureato in Bocconi, dopo aver ricoperto posizioni strategiche in UBI Banca, dal 2018 al 2022 è stato responsabile della Divisione CDP Imprese, con la responsabilità di coordinare le attività del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti a sostegno delle imprese italiane. Dal 2023 mette la sua esperienza al servizio delle imprese marchigiane.

Il Presidente del CdA ricopre anche il ruolo di Datore di Lavoro con tutte le prerogative ad essa inerenti, mentre all'Amministratore Delegato è invece attribuita la rappresentanza della società di fronte ai terzi, siano essi privati o pubbliche amministrazioni, sia in Italia che all'estero, nonché la gestione commerciale, la gestione acquisti e del contenzioso.

All'Amministratore Delegato è altresì attribuito il potere di delegare, nei limiti di legge, i poteri che ritenesse utili al migliore assolvimento delle deleghe al medesimo attribuite.

Il CdA ha delegato il CEO/MD a prendere decisioni in tema di ESG e il CEO/MD, per tutti i temi ESG, è supportato da un comitato ESG esterno al CdA.

Il **Comitato ESG** è così composto:

- **Marco Lombardi**, Direttore Commerciale;
- **Marco Benofi**, Responsabile BU DL;
- **Luigi Eusebi**, Responsabile BU Plants&PPS;
- **Hector Daniel Aiudi**, Responsabile BU Ingegneria;
- **Marco Paoletti**, Project Management Office;
- **Emanuel Muraca**, Responsabile BU R&D;
- **Luca Cancellieri**, Responsabile Acquisti;
- **Andrea Vitali**, RSPP;
- **Nicoletta Ziosi**, CFO e Coordinatrice del Comitato;
- **Rosangela Pisicchio**, HR Manager,
- **Christian Giulioni**, ICT Manager.
- **Giada Giunta**, QHSE-IS Manager
- **Kahina Yahia Cherif**, QHSE Specialist

Il CdA del 17/12/2022 contestualmente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

Con l'adozione del modello 231 a fine 2022, la governance ha visto costituirsi un nuovo soggetto di controllo: Organismo di Vigilanza come ai sensi della normativa vigente (decreto legislativo n 231 del 08/06/2001).

In Aprile 2024 ha approvato la sostituzione del componente interno dimissionario dell'Organismo di Vigilanza, Paolo Farinelli con Giada Giunta.

L'Organismo, nella composizione indicata di seguito, si è formalmente insediato in data 28/04/2024.

Nome cognome	Ruolo
Avv. Magnanelli Franco	Presidente
Dott.ssa Silvia Vaselli	Componente
Ing. Giunta Giada	Componente

6.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo

GRI 2 2021: 2-10

La procedura di nomina e di selezione dei membri del CdA di Techfem è disciplinata dall'art 17 – Titolo IV dello Statuto della società aggiornato con lo statuto di settembre 2024. Il consiglio deve essere composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri che, sebbene rieleggibili, non possono ricevere una nomina superiore ai tre anni.

In linea al suo status di impresa familiare, fin dalla sua fondazione Techfem, per la nomina dei membri del suo massimo organo di governo, ha sempre privilegiato effettuare processi di selezione e nomina all'interno dei soci del suo azionariato, ma dal 2024 è stato inserito il primo membro esterno in una logica di crescita del massimo organo di governo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati sulla base di liste che possono essere presentate disgiuntamente e separatamente dai soci titolari di azioni rappresentative almeno del 20% del capitale sociale.

Lo statuto non prevede limiti nei criteri di selezione dei possibili candidati per impedire qualsiasi forma discriminatoria e al contrario accrescere la diversità e le competenze dei singoli membri.

I criteri usati per la selezione e nomina dei membri sono la dimostrazione da parte del candidato:

- dell'interiorizzazione dei valori Techfem, più c'è sovrapposizione fra valori della persona e valori Techfem e maggiori sono le probabilità di ingresso della persona nel CdA;
- della sua diversità rispetto agli altri componenti del CdA, la diversità è vista come un valore, pertanto una persona che abbia caratteristiche complementari a quelle degli altri componenti del CdA verrà valutata positivamente;
- delle competenze e le esperienze relative ai temi strategici, organizzativi, economico-finanziari, ambientali e sociali; più una persona ha competenze vaste nei tre settori e maggiore sarà la probabilità di ingresso della persona in CdA senza alcuna discriminazione di genere.

Le nomine dell'attuale CdA scadranno all'approvazione del bilancio 2026.

6.3 Presidente del Massimo Organo di Governo

GRI 2 2021: 2-11

Il 20 maggio 2024, l'Assemblea dei soci ha designato il nuovo Cda ed ha confermato l'Ing. Francesco Ferrini nel ruolo di Presidente.

Il CdA ha successivamente nominato Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs81/08 l'Ing. Francesco Ferrini mentre Federico Ferrini è stato nominato Amministratore delegato con poteri di subdelega e pieni poteri quali quelli di Rappresentanza sociale, gestione personale, gestione finanziaria, gestione commerciale, gestione acquisti e gestione contenzioso con alcuni limiti di spesa.

6.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

GRI 2 2021: 2-12

Il CDA Techfem è l'organo di governo che deve definire e che definisce le finalità, i valori e la strategia a fronte delle quali il CEO/MD con il supporto del Comitato ESG redige ed aggiorna le dichiarazioni di valori, intenti, politiche ed obiettivi relativi ai temi Economici, Ambientali e Sociali. A seguito del primo Meeting con il Management Team e il CdA nel 2021, durante il quale ai Manager è stato richiesto di implementare la Visione a Lungo Termine e le Sfide Chiave aziendali, ai Manager sono stati distribuiti gli OKR di competenza per implementarli e porre in essere azioni di controllo dei risultati.

Dal 2022, il CEO/MD si riunisce ogni trimestre con i responsabili di questi OKR, ed una volta a chiusura d'anno in plenaria per controllare l'andamento delle azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A partire da gennaio 2024, il CEO effettua riunioni mensili con la sua prima linea manageriale per condividere informazioni, strategie e azioni da intraprendere. Questi dati vengono poi riportati dal CEO in CdA che, ove necessario, ne approva le proposte.

Nel corso del 2023 l'amministratore delegato con la prima linea manageriale ha lavorato alla stesura del nuovo piano industriale 2024-2026 e ad un nuovo sistema di gestione dell'organizzazione presentato e approvato dal CdA alla fine del 2023. Visti gli ottimi risultati raggiunti già nel 2024, Il CEO insieme al Comitato di Direzione sta già lavorando alla stesura del Nuovo piano strategico che traghetterà l'azienda nel 2030.

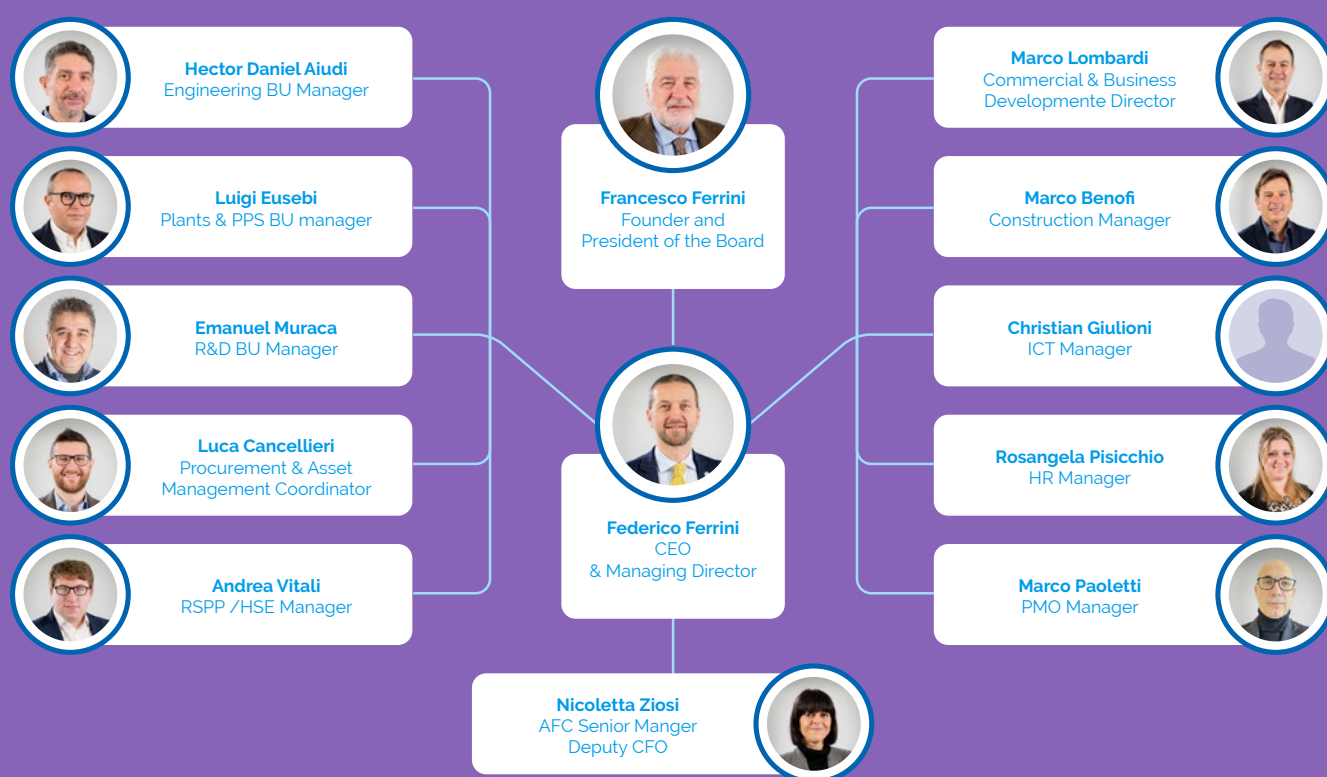
È ormai consuetudine presentare pubblicamente il bilancio di sostenibilità a tutti gli stakeholder, tra cui clienti, fornitori, pubblica amministrazione, istituti finanziari ed altri. Durante l'incontro di novembre 2024 oltre alla presentazione del bilancio, gli stessi sono stati coinvolti per la nuova analisi di materialità.

6.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

GRI 2 2021: 2-13

La Direzione di Techfem crede fermamente che l'organizzazione sia la base fondamentale di una governance solida ed è per questo motivo che insieme al passaggio generazionale avvenuto nel 2021 con la nomina di Federico Ferrini ad AD l'azienda ha puntato a costituire una prima linea di manager con autonomia e responsabilità la cui delega formale è stata formalizzata in giugno 2024 quando l'Amministratore Delegato ha conferito procure speciali con limitazione di spesa alle seguenti risorse, di cui 9 sono anche membri del comitato ESG.

- Marco Lombardi, Direttore Commerciale;
- Marco Benofi, Responsabile BU DL;
- Luigi Eusebi, Responsabile BU Plants&PPS ;
- Hector Daniel Aiudi, Responsabile BU Ingegneria;
- Marco Paoletti, Project Manager Office;
- Emanuel Muraca, Responsabile BU R&D;
- Luca Cancellieri, Responsabile Acquisti;
- Rosangela Piscichio, HR Manager,
- Giommi Renata, Accounting & Credit Specialist



Il RSPP aziendale riporta direttamente al Presidente nella sua duplice qualifica di Datore di Lavoro.

6.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

GRI 2 2021: 2-14

In Techfem l'analisi e l'approvazione formale del report di sostenibilità in relazione alla garanzia che tutti i temi materiali siano trattati è assegnata al CEO/MD. Il CEO/MD collabora con il comitato ESG per la raccolta e la stesura dei dati. In tale comitato è presente anche un altro membro del CdA N. Ziosi che è nominato coordinatore del Comitato ESG.

Il CdA ha delegato il CEO/MD a prendere decisioni in tema di ESG e il CEO/MD approva il bilancio annuale di sostenibilità.

6.7 Assurance Esterna

GRI 2 2021: 2-5

Il CEO/MD per aumentare la credibilità del report ha dato la responsabilità:

- ad ogni membro del Comitato ESG, di garantire i dati quali quantitativi di propria competenza e di svolgere un'attività di supervisione sui dati forniti dai colleghi del comitato;
- alla funzione QHSE di estendere il campo di applicazione degli audit interni anche alla verifica a campione delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel report.

Inoltre, viste le positive esperienze degli scorsi bilanci ESG basati sui requisiti sopra esposti, ha deciso di confermare la validazione dei dati raccolti e pubblicati sottoponendo il presente report ad Assurance Esterna.

Il Report è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised") da parte di SGS e non è esteso all'informativa relativa alla tassonomia.

A conclusione del processo sopra citato, è stata emessa una dichiarazione indipendente (Assurance Statement) sulla revisione del bilancio di sostenibilità, che illustra le finalità della valutazione, le modalità di verifica adottate e l'opinione finale sull'Assurance.

6.8 Conflitti di interesse

GRI 2 2021: 2-15

Techfem è una Società per Azioni e, nel corso del 2024 è cambiato l'assetto societario. Ad oggi le azioni Techfem sono detenute al 50,56% dalla società Tech4venture s.r.l., al 43,85% da Petra Srl e al 5,59% da Fanguano Srl.

I Principali conflitti di interesse possono identificarsi:

- Federico Ferrini ricopre la carica di Amministratore Delegato di Techfem ed è proprietario e Amministratore Unico di Tech4Venture Srl che però è una holding di controllo e non emette fatture verso le sue controllate né detta la strategia;
- Francesco Ferrini e Maria Vittoria Ventura sono proprietari di Petra Srl immobiliare che affitta i locali uso ufficio a Techfem SpA: come riportato nella Nota Integrativa del Bilancio 2024 al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" i contratti sono stati conclusi prendendo a riferimento prezzi mediamente praticati per beni con simili destinazioni d'uso nel medesimo luogo di ubicazione e contemplano clausole contrattuali ordinariamente riportate in contratti di simili natura;
- La Nota integrativa rileva l'insussistenza di conflitti di interessi con eventuali parti correlate.

Come strumento di comunicazione agli stakeholder utilizza primariamente i documenti ufficiali della società e della sua proprietà, ovvero i bilanci, le note integrative e CCIAA.

6.9 Comunicazione delle criticità

GRI 2 2021: 2-16 , 2-26

Le eventuali criticità vengono comunicate al massimo organo di governo dal CEO/Managing Director, in quanto membro del Consiglio di Amministrazione, durante le assemblee dei soci. Nel corso del 2024, attraverso i consueti canali di monitoraggio e comunicazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI), non sono emerse criticità tali da richiedere una segnalazione formale al CdA.

Durante l'anno, è stata effettuata una revisione del Modello Organizzativo, con l'implementazione di alcune parti speciali e l'aggiornamento dei reati presupposto rilevanti per l'attività di Techfem. In particolare, sono stati inseriti i reati di Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.)

L'Organismo di Vigilanza ha predisposto un nuovo piano di controlli, supportato da una check-list strutturata, la cui attuazione è iniziata nell'ultimo trimestre del 2024.

Per rendere sistematici e tracciabili i flussi formativi previsti dal Modello Organizzativo, Techfem ha inoltre introdotto l'utilizzo di questionari a compilazione semestrale, rivolti ai soggetti apicali di seguito riportati:

- Amministratore delegato
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
- Direttore Finanziario
- Direttore Commerciale
- Responsabilità Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente
- Responsabile della Tecnologia, dell'Informazione e Comunicazione

Oltre ai controlli ordinari svolti dall'Organismo di Vigilanza (OdV), Techfem ha attivato un canale di whistleblowing attraverso il quale è possibile effettuare segnalazioni relative sia al Modello 231 sia alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni di norme di diritto dell'Unione e nazionale.

Il canale è accessibile a tutti gli stakeholder, sia interni che esterni all'organizzazione, al seguente indirizzo:

<https://www.techfem.com/it/esg-environmental-social-governance/governance/>

Per il 2024 non ci sono state segnalazioni.

6.10 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo

GRI 2 2021: 2-17

Il CdA nel corso del 2024 ha portato avanti ed implementato l'attività di formazione ed aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze.

Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti grazie alla partecipazione a webinar, seminari, convegni e corsi interni. Le attività formative hanno riguardato aggiornamenti normativi e di finanza, temi quali cultura, talento e CSR, leadership e sviluppo sostenibile.

Durante le riunioni del CdA, il CEO ha coinvolto gli altri membri su tematiche emerse nei workshop ai quali ha partecipato, condividendo spunti e riflessioni favorendone il confronto e l'approfondimento.

Techfem ha portato avanti il Progetto ESG iniziato nel 2021 con diversi incontri e sono stati organizzati corsi di formazione rivolti al CdA sui temi economici, ambientali e sociali. Il training realizzato nel 2024 ha riguardato le seguenti principali tematiche:

- Finanza sostenibile
- Persone, cultura e territorio
- Governance sostenibile

Di seguito un dettaglio dei corsi di formazione che il CdA nei membri di Ferrini Francesco, Ventura Maria Vittoria, Ferrini Federico, Ziosi Nicoletta ha seguito nel corso del 2024 su tematiche ESG:

TITOLO CORSO	ORE FORMAZIONE (Docente)	PARTECIPANTI	FORNITORE DOCENZA	DATA
La sicurezza inclusiva	4	Ziosi	Snam	07/03/2024
L'accumulo di idrogeno: elemento di connessione tra produzione ed utilizzo	7	Ferrini	Key Energy	19/03/2024
Corso Certified Board Member	56	Ziosi	Cineas	26/09/2024
La sostenibilità nell'agenda dell'impresa, degli stakeholders e delle istituzioni	4	Ventura Maria Vittoria	Elite	09/04/2024
	4	Ziosi		
Community-driven growth	5	Ferrini	Elite	14/05/2024
Reperire i capitali sui mercati pubblici	7	Ferrini	Elite	10/10/2024
Costruire il futuro con le lenti della demografia	1,5	Ferrini	Confindustria Pesaro Urbino	11/10/2024
L'integrazione degli ESG nelle decisioni di investimento del capitale privato	4	Ziosi	K&T Partners	16/10/2024
Workshop - Innovazione e Digitalizzazione	4	Ziosi	Elite	12/12/2024

Visto l'avvicendamento dei consiglieri Ventura Andrea e Tartaglia Nunzio non è stata tracciata la loro formazione nel corso 2024.

6.11 Valutazione della performance del massimo organo di governo

GRI 2 2021: 2-18

Il massimo organo di governo ha deciso di impostare come procedura di valutazione delle proprie performance il raggiungimento degli obiettivi ESG inseriti all'interno de report di sostenibilità.

Nel bilancio 2023 sono stati inseriti 21 obiettivi che rispondono ad impegni SDG, alcuni dei quali prevedono più azioni contemporaneamente. La rendicontazione non viene effettuata da un organismo esterno, ma tutte le parti interessate sono riunite dal CEO per valutare lo stato delle attività trimestralmente. Essendoci un diretto coinvolgimento dei dipendenti, non si è ritenuto quindi necessario chiamare una terza parte.

Di seguito un elenco degli obiettivi e del relativo Status aggiornati al 31/12/2024:

N°	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO / AZIONI	TARGET TEMPORALE	STATUS
1	Cambiamento climatico / Emissioni GHG	Favorire la transizione del parco Auto aziendale verso vetture a basso impatto	2024	RAGGIUNTO
2	Salute e Sicurezza sul lavoro	Promozione della salute dei lavoratori	2024	RAGGIUNTO
3	Capitale Umano / Welfare aziendale	Promozione della salute dei lavoratori	2024	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
4	Capitale Umano / sviluppo delle competenze & Salute e sicurezza sul lavoro	Accrescere le competenze del personale. &Tendere all'eccellenza nella sicurezza sul lavoro	2024	RAGGIUNTO
5	Governance Solida / Etica ed integrità del business	Aumentare la sinergia fra CdA e Senior Manager nel conseguimento degli obiettivi desiderati in tema di sostenibilità ESG.	2024	RAGGIUNTO
6	Pratiche di approvvigionamento responsabili	Orientare la supply chain verso la sostenibilità, Incoraggiare la catena di fornitura ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	2024	RAGGIUNTO
7	Cambiamento Climatico / Tutela dell'aria	Garantire l'utilizzo di energie rinnovabili e contrastare il cambiamento climatico	2024	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
8	Tutela del territorio e della biodiversità	Miglioramento delle infrastrutture e riconfigurazione delle stesse in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.	2024-	PARZIALMENTE RAGGIUNTO

N°	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO / AZIONI	TARGET TEMPORALE	STATUS
9	Parità e liceità dei trattamenti	Continuare a garantire l'assenza di episodi discriminatori nel gruppo, sia in fase di selezione, assicurando la valutazione del profilo in base al merito e alle competenze tecniche e delle soft skills, sia in fase di inserimento in azienda, garantendo un ambiente di lavoro sano, meritocratico e dove la diversity costituisce un plus e occasione di crescita reciproca.	2024	RAGGIUNTO
10	Innovazione	Cybersicurezza: Implementazione del piano di miglioramento cybersicurezza	2024-	RAGGIUNTO ANTICIPAMENTE
11	Emissioni GHG	Ridurre le emissioni di GHG	2024	RAGGIUNTO
12	Emissioni GHG	Ridurre le emissioni di GHG	2024	RAGGIUNTO
13	Gestione della risorsa idrica	Adattamento al cambiamento climatico: contribuire alla gestione del territorio e della risorsa idrica per prevenire eventi climatici estremi	2024	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
14	Capitale Umano & Salute e Sicurezza sul lavoro	Condividere un piano di welfare aziendale in base ai criteri di fidelizzazione in azienda, sostegno alla famiglia, parità di genere e strategicità e managerialità delle risorse	2024	RAGGIUNTO ANTICIPAMENTE

I dettagli su ogni singolo obiettivo sono riportati in modalità riservata nel documento del Sistema di Gestione Integrato "Rapporto e Riesame della Direzione 2024".

La valutazione delle performance del massimo organo di governo sugli obiettivi ESG di competenza del 2024 risulta essere 10 punti su 14 con un raggiungimento di obiettivi sfidanti oltre il 70%.

6.12 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business

GRI 2- 2021: 2-6

Techfem, organizzazione oggetto del presente report di sostenibilità, è una società di ingegneria operante nel settore Oil&Gas, con sedi in Italia e all'estero, che progetta sistemi di pipeline, sistemi di pompaggio di idrocarburi, installazione e manutenzione di impianti offshore.

Il *range* di prestazioni erogate da Techfem comprende la consulenza pre-progettuale, la progettazione preliminare, gli studi ambientali, il progetto definitivo e il progetto esecutivo, il *project management*, la direzione lavori, l'integrazione di sistemi, i collaudi, l'assistenza all'avviamento, la gestione dell'*asset integrity* e altri servizi correlati allo sviluppo e alla conduzione di impianti nei settori delle energie rinnovabili e convenzionali.

Grazie a una spiccata propensione all'innovazione tecnologica, Techfem si pone in prima linea nell'affrontare le sfide tecnologiche poste dalla transizione energetica, in particolar modo nei comparti dell'idrogeno verde, della *carbon reduction* e dei biocombustibili.

Techfem vende servizi di ingegneria integrata, quale progettazione, supervisione lavori e collaudi nei mercati della produzione, trasporto e distribuzione dei fluidi energetici nell'area geografica dell'EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) e dal 2023 anche in America Latina; **i settori serviti sono** il gas, sia naturale che biogas, anche liquefatto, il petrolio e i suoi derivati, la CO₂, nonché l'idrogeno, sia verde che blu, e le **tipologie di clienti sono** le maggiori compagnie energetiche, i produttori di energia indipendenti, gli enti governativi e le società costituite ad-hoc da questi, i TSO (Transport and Storage Operator), DSO (Distribution and Storage Operator), le multiutility e i contrattisti EPC. **I beneficiari sono** le aziende pubbliche/private che si approvvigionano di gas e altri fluidi energetici e i cittadini.

Techfem svolge la propria attività rigorosamente in mercati geografici e con operatori non soggetti a misure restrittive da parte delle istituzioni dell'UE, sia direttamente che indirettamente, in ambiti professionali dove non si verificano conflitti di interesse e inoltre fornisce ai propri clienti gli studi necessari ad analizzare e gestire gli eventuali vincoli presenti nella realizzazione delle opere, fra cui quelli ambientali.

La seguente tabella riporta il numero di operazioni registrate per ciascuna BU nel corso del 2024. Il numero di operazioni rendicontate è definito a partire dagli aspetti salienti comuni del business per le quattro BU. Le operazioni sono quindi identificate mediante il numero di impianti ed i km di pipeline oggetto dei singoli progetti svolti dalle single BU, indipendentemente dalla quota parte effettivamente progettata o supervisionata o testata nell'anno 2024. Il numero di commesse indicato è invece riferito a quanto lavorato nell'anno per la parte economica.

N° totale di operazioni	Numero di Commesse		Numero di Impianti		Numero di km Pipeline	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Direzione Lavori (cantieri)	18	37	18	34	79,6	391,70
Progettazione e Servizi di Ingegneria	146	150	83	107	1692,17	4479,70
Plants&PPS	2	4	0	1	0	0
R&D	30	15	na		na	
Totale operazione e quantità servizi forniti	196	206	352	348	2041,77	4871,40

Techfem per realizzare i servizi di ingegneria, project management, direzione lavori, servizi di collaudo di condotte e installazione di impianti industriali si avvale di un pool di fornitori generici, comuni ed in alcuni casi specifici per BU.

Le quattro Business Unit hanno acquisti importanti e specifici che le caratterizzano:

- BU Ingegneria: servizi di ingegneria specialistica quali Indagini Geognostiche, Geofisiche, Geologiche, Geotecniche, Ferromagnetiche, Archeologiche, Topografiche, Rilievi laser scan 3D/Restituzione modello 3D, Ing.ELE/SMI, Piping, Pipeline, Protezione Catodica, HSE, Processo, Civile, Off-Shore, ICT;
- BU Direzione lavori: lavoratori somministrati, carburante e autoveicoli;
- BU Plants & PPS: lavoratori somministrati, macchinari, attrezzature e ricambi, spedizioni, carburante;
- BU R&D ha acquisito servizi di ingegneria specialistica, servizi di consulenza, macchinari e attrezzature per la realizzazione di prototipi in collaborazione con università ed enti di ricerca e partner industriali

Gli acquisti in tema di ICT sia HW che SW vengono gestiti centralmente dall'apposita funzione della sede centrale. Techfem si impegna costantemente per mantenere, migliorare e creare nuovi rapporti affidabili con i propri fornitori. L'obiettivo è promuovere ed incentivare rapporti professionali e trasparenti atti a costruire una supply chain solida, redditizia per entrambe le parti e quanto più possibile sostenibile tenuto conto dei vincoli imposti dal mercato e del relativo potere contrattuale di Techfem rispetto ai fornitori.

Per alcune prestazioni in ambiti molto specialistici (es.: scienze geologiche, scienze agronomiche, acquisizione permessi, rilievi strumentali, archeologia) Techfem ricorre a liberi professionisti e società coinvolti in progetti che prevedono attività di consulenza da effettuarsi in contesti territoriali specifici.

Allo scopo di organizzare le attività di procurement e gestione della supply chain (bidding, purchasing, expediting, shipping and delivery) nel modo più efficiente e funzionale, Techfem ha adottato una vendor list.

La Vendor List utilizzata da Techfem per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori viene costantemente aggiornata in funzione delle esigenze operative e dell'evoluzione del mercato.

Al 2024, la lista risulta composta per il 60% da fornitori afferenti al mondo generico aziendale e per il 40% da fornitori appartenenti al business.

Quest'ultima categoria è ulteriormente suddivisa in fornitori critici e non critici. I fornitori critici sono quelli che, insieme a Techfem, devono garantire la qualità dei servizi della stessa. Con il termine fornitore critico si intendono quei fornitori di prodotti e/o servizi in grado di influenzare direttamente i progetti in cui Techfem è coinvolta, sia in termini qualitativi di quello che si è approvvigionato, che in termini di ritardo della fornitura stessa. Questi ultimi, particolarmente attenzionati dalla funzione acquisti, potrebbero rivelarsi anche Strategici per progetti in cui Techfem è coinvolta.

I rapporti coi fornitori della nostra organizzazione possono essere di diversa natura, dai più duraturi che si estendono per anni, a quelli periodici che sono legati alla particolarità delle nostre commesse o addirittura di natura "maverick" quindi non ripetibili / prevedibili.

Il valore monetario di acquisto riversato sui nostri fornitori ricompresi nella Vendor list, per il 2024, è stato di circa 32,9 Mln€.

Le tipologie dei beneficiari delle prestazioni svolte da Techfem sono variegata. A grandi linee questi possono essere raggruppati in 3 macrocategorie:

- a. operatori dei settori dell'energia e dell'ambiente** (es. compagnia energetica, gestore di infrastrutture di trasporto e distribuzione del gas, multiutility, operatore nella valorizzazione dei rifiuti, etc.);
- b. aziende manifatturiere e del terziario avanzato** (es. industria chimica, raffineria, industria metallurgica, fornitore di servizi di mobilità, laboratorio di ricerca, etc.);
- c. appaltatori** (es. general contractor, società di ingegneria, impresa di costruzione).

Nel 2024 Techfem ha svolto e fatturato attività tramite contratti di servizi e altre prestazioni integrate a favore di 35 clienti distinti appartenenti alle suddette categorie, considerando società affiliate come un'unica entità.

Il rapporto contrattuale tipico è il contratto di appalto correlato ad un progetto specifico e associato ad una commessa operativa dedicata. Per un numero ristretto di clienti, prevalentemente nei settori energetici, il rapporto si è estrinsecato anche tramite ordini di lavoro specifici a valere su contratti aperti (con validità poliennale), i quali abbracciano un ampio spettro di servizi potenzialmente erogabili.

I beneficiari delle categorie a. e b. sono prevalentemente società di diritto italiane, fatte alcune eccezioni, e le attività svolte sono inerenti a progetti sul territorio italiano. I clienti della categoria c. sono società italiane ed

europee che eseguono progetti su scala globale.

Techfem nel corso dell'anno 2024, oltre ad aver consolidato le forniture domestiche, ha consolidato i rapporti di fornitura nel mondo con Argentina e Germania.

Durante l'anno 2024 Techfem non ha ricevuto segnalazioni di cambiamenti delle sedi dei propri fornitori al di fuori dei territori nazionali originalmente conosciuti.

6.13 Appartenenza ad associazioni

GRI 2 2021: 2-28

Techfem in qualità di PMI che fornisce player di mercato nazionali e internazionali ha deciso di aderire a specifiche associazioni, in tutti i paesi in cui ha deciso di operare stabilmente, grazie alle quali può contribuire alla propria mission, quella dei propri clienti e al pubblico partecipando ad eventi e dibattiti anche in chiave Cambiamenti Climatici e Transizione Ecologica:

Associazione	Organo di governo	Progetti o comitati	Finanziamenti	Strategico
AIN – Associazione Italiana Nucleare	-	x	-	x
APCE – Associazione per la protezione dalle correzioni elettrolitiche	-	-	-	x
H2IT – Associazione Italiana idrogeno e Celle Combustibile	x	x	x	x
ClustER Greentech – associazione della Regione Emilia Romagna e nazionale di sviluppo e confronto sui temi della sostenibilità ambientale ed energetica	x	x	x	x
Assorisorse	-	x	x	x
ANIMP - Associazione Nazionale Impiantistica Industriale	x	x	x	x
IATT Italian Association for Trenchless Technology	-	x	x	x
ELITE – programma di Borsa Italiana per la formazione e il tutoring delle PMI orientato allo sviluppo organizzativo, manageriale e finanziario	-	x	-	x
Confindustria Pesaro Urbino	x	x	-	x
Confindustria Albania	-	-	-	x
Unindustria Calabria	-	x	-	x
UNI – Ente Italiano di normazione	-	x	-	x
AIDP – Associazione Italiana Direzione Personale	-	-	-	x
AERO The Association of Offshore Renewable Energies	-	x	-	x
Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) Energia	-	x	-	x
AMPP Association for materials protection and performance professionals	-	x	-	x
European Clean Hydrogen Alliance	-	x	-	x

Con la partecipazione a queste associazioni Techfem mette in rete le proprie tecnologie e le proprie conoscenze ed esperienze sui temi del settore Oil&Gas e in generale sul settore energia con focus particolare su sostenibilità, efficienza energetica e clima.

6.14 Impegno in termini di policy

GRI 2 2021: 2-23

Techfem come base fondante del proprio business ha scelto i seguenti valori, principi, standard e norme di comportamento.

Il responsabile dell'attuazione in azienda di **valori, principi, standard e norme di comportamento** è il CdA ed in particolare del CEO/MD come di figura di collegamento tra CdA, comitato ESG ed il resto della struttura organizzativa.

Valori

Trasparenza:

- Coerenza tra comportamenti e contenuti, tra ciò che si dice e ciò che si fa;
- Trasmettere le giuste informazioni;
- Rendere le persone partecipi dei processi;
- Motivare i criteri e le regole alla base delle azioni;
- Comunicare con chiarezza le proprie posizioni.

Innovazione:

- Non dire "non si può fare", non dire "si è sempre fatto così";
- Avere un atteggiamento creativo proponendo soluzioni ed approcci non convenzionali;
- Avere un approccio di curiosità ed apertura verso il mercato per cogliere soluzioni trasferibili ed opportunità.

Collaborazione:

- Ascoltare attivamente le esigenze dei colleghi;
- Condividere le competenze ed esperienze;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi collettivi;
- Comunicare in modo gentile e rispettoso;
- Argomentare le proprie convinzioni;
- Accogliere feedback di colleghi e clienti.

Professionalità:

- Essere padroni della materia ed adeguati al ruolo;
- Essere concreti e pragmatici, chiari e rapidi nelle risposte;
- Mettere il lavoro al primo posto;
- Essere attenti alle esigenze dei clienti e dei colleghi;
- Acquisire ed aggiornare le competenze in modo continuo ed autonomo;
- Considerare e rispettare il bene aziendale come patrimonio comune;
- Volontà di andare oltre le responsabilità ed i confini del proprio ruolo.

Ambizione:

- Avere un target elevato di competenze ed impegnarsi per vederle riconosciute;
- Essere orientati al miglioramento professionale sia individuale che aziendale, nel rispetto di colleghi, clienti e fornitori;
- Non sentirsi mai arrivati e porsi obiettivi sfidanti.

In Dicembre è iniziato il progetto "Essere Techfem" nato dalla necessità di evolvere nel nuovo contesto preservando la filosofia e restando aderenti ai valori che hanno ispirato i fondatori di Techfem, che ne costituiscono ancora oggi i fattori di successo.

Per sviluppare il progetto la direzione ha coinvolto la prima linea di management con l'obiettivo di raccogliere i valori, scopo dell'azienda e delle sue persone per fissarli in un output fisico (manifesto) che sia capace di chiarire meglio a tutti quanti qual è il contesto aziendale in cui tutti quanti noi ci muoviamo ed operiamo quotidianamente. È stato suddiviso in tre moduli pianificando diversi workshop all'interno di ciascun modulo. Di seguito i moduli:

- Modulo 1: dalla Vision e Mission attuali al Purpose del prossimo futuro
- Modulo 2: Valori, Filosofie e definizione del Manifesto Aziendale
- Modulo 3: Modello di Leadership Techfem e Follow up

I workshop svolti sino ad ora hanno portato alla definizione delle nuove Vision, Mission e Purpose riportati qui di seguito:

PURPOSE	Rivoluzioniamo il mondo dell'energia dedicando il nostro impegno a progetti sfidanti, per creare valore per i clienti e la comunità.
VISION	Essere leader dell'ingegneria a livello globale
MISSION	Proponiamo soluzioni ingegneristiche avanzate per le infrastrutture del settore energetico, distinguendoci per passione, trasparenza e approccio personalizzato. Combinando saper fare, metodologie innovative e tecnologie all'avanguardia, affrontiamo e superiamo le sfide più ambiziose trasformandole in opportunità di crescita e di successo. La soddisfazione dei clienti e delle nostre persone è per noi il principale obiettivo.

La definizione dei moduli 2 e 3 è prevista entro il 2025 in continuità con il percorso già avviato..

Standard

Techfem si impegna ad offrire la qualità richiesta dai clienti e anche oltre, quando possibile, dei servizi osservando i requisiti stabiliti dal cliente e mettendo a disposizione competenza e professionalità, nel pieno rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Per questo Techfem ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo i seguenti standard⁶:

- ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità";
- ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale";
- ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

A marzo 2024, è stato concluso con successo lo stage 2 della certificazione ISO 27001:2022 "Information security, cybersecurity and privacy protection", integrando lo schema di gestione in questione all'interno del Sistema di Gestione Integrato.

Il SGI è stato adottato con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungere i propri obiettivi grazie anche a un approccio basato sull'identificazione e gestione dei rischi individuati mediante un'analisi continua del contesto dell'organizzazione e delle esigenze e aspettative degli stakeholder.

Principi

I principi fondanti di Techfem sono definiti all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico.

- **Rispetto della legalità:** Il principio si concretizza nella conoscenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, sia nazionali che internazionali. TECHFEM S.p.A. agisce nella più rigorosa osservanza ed applicazione delle normative vigenti nei diversi ambiti ove a vario titolo si trova ad operare.
- **Rispetto della Persona:** TECHFEM S.p.A. considera la persona come bene primario e conseguentemente rifugge qualsiasi forma di asservimento e/o di discriminazione di età, di genere, di razza, di religione e di cultura.
- **Rispetto dell'ambiente:** La società opera fattivamente per la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente. A tal fine TECHFEM S.p.A. ha adottato una politica improntata alla sostenibilità e, per quanto possibile, al massimo risparmio energetico; politica che si concretizza nell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, nel contenimento dei consumi di carta, di acqua, di carburante e di altre materie prime suscettibili di esaurimento, ovvero di produzione delle emissioni inquinanti che favoriscono l'innalzamento delle temperature ed i mutamenti climatici. Vedasi in particolare il Report di Sostenibilità aziendale annualmente revisionato. TECHFEM intende pertanto programmare i suoi investimenti ed il proprio sviluppo non solo nel rispetto delle vigenti norme in materia, ma anche coerentemente con i principi e le politiche di sostenibilità ambientale.
- **Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro:** TECHFEM S.p.A. osserva in maniera rigorosa le

6 Link ai certificati ISO: <https://www.techfem.com/it/about-us/>

norme previste dalla legislazione vigente per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, sia nei confronti del personale delle imprese esterne impegnate in nome e conto di TECHFEM stessa. A tal fine l'azienda si avvale di sistemi di controllo incentrati sul Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), condiviso con i responsabili della sicurezza, periodicamente aggiornato ed implementato. Tutti i destinatari del Codice Etico sono pertanto tenuti non solo al rispetto scrupoloso di tutte le norme ed i presidi adottati dall'azienda, ma anche a segnalare eventuali criticità, disfunzioni e/o problematiche dovessero comunque verificarsi.

- **Onestà e lealtà:** L'attività di TECHFEM, e quindi di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, deve essere improntata all'onestà e lealtà, sia per quel che concerne i rapporti di affari, sia per quel che riguarda le relazioni personali. La società contrasta in maniera ferma e decisa qualsiasi iniziativa che possa anche solo astrattamente concretizzare ipotesi di tipo corruttivo. Per detto motivo è rigorosamente vietato ricevere o offrire in forma di liberalità denaro o altra forma di utilità; lo stesso dicasi per lo scambio di omaggi e/o regalie che eccedano l'usuale cortesia commerciale. I rapporti commerciali e di affari devono poi essere improntati alla correttezza e lealtà. Vanno quindi evitate situazioni anche potenziali di conflitti di interesse e/o di abuso di posizione dominante. TECHFEM condanna inoltre qualsiasi atto e/o attività di concorrenza sleale tesa a sfavorire i propri competitor. La correttezza ed il leale confronto devono quindi caratterizzare l'attività dell'azienda, specie con riferimento agli atti che incidono e rilevano nei confronti delle società concorrenti.

TECHFEM S.p.a., al fine di rafforzare la trasparenza e correttezza che hanno sempre caratterizzato la propria attività, in un contesto di mercato sempre più complesso ed articolato ed in considerazione del significativo sviluppo aziendale registrato negli ultimi anni, è giunta alla convinta determinazione di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (M.O.G.) in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del M.O.G. possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché gli stessi seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001, successive modifiche ed integrazioni. Quanto sopra con la consapevolezza che l'adozione del Modello rafforzi sempre più una cultura aziendale da sempre fondata su valori virtuosi e capace di portare TECHFEM S.p.a. ad affrontare le sfide future con sempre maggiore efficienza e professionalità, facendo della sicurezza e legalità principi imprescindibili della propria attività.

- **Tutela dei diritti dei lavoratori:** Altro caposaldo del Codice Etico è costituito dai diritti dei lavoratori e dalla loro tutela e protezione. Un valore fondamentale che si declina in una molteplicità di principi e direttive. Innanzitutto, il ripudio del lavoro in nero ed irregolare, nonché il divieto di sfruttamento del lavoro minorile. Nessun minorenne potrà essere assunto al di sotto dei sedici anni e senza le tutele previste dalla specifica normativa anche per quel che concerne il percorso di apprendimento e formazione professionale. Tutti i lavoratori dovranno essere assunti in base ad un regolare contratto ed addetti alle mansioni in esso previste. TECHFEM S.p.A., riconoscendo il valore della contrattazione collettiva, garantisce ai propri dipendenti retribuzioni conformi a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di settore. Anche l'orario di lavoro dovrà essere conforme a quanto previsto e stabilito dal C.C.N.L. vigente, applicabile all'azienda. Viene riaffermato anche per i lavoratori il ripudio di ogni forma di discriminazione ed in particolare nessuna disparità di trattamento potrà avvenire in ragione del sesso del sottoposto, garantendo anche alle donne lavoratrici parità di condizioni, specie per l'accesso alle posizioni apicali. TECHFEM S.p.A. garantisce da ultimo ai propri dipendenti, senza ingerenza o interferenza alcuna, piena libertà di associazione alle organizzazioni sindacali. I rappresentanti sindacali aziendali non dovranno trovare ostacoli allo svolgimento delle loro attribuzioni e compiti e potranno contare sia sul tempo che sull'uso di luoghi aziendali per tenere corsi e/o riunioni in conformità alla contrattazione collettiva ed alla normativa vigente.
- **Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità:** TECHFEM S.p.A. è fermamente convinta del valore delle risorse umane cui affida la realizzazione della propria attività e da cui dipende il successo anche economico dell'azienda. Pertanto, è impegnata alla costante realizzazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'esercizio delle singole mansioni nel rispetto dell'individualità e caratteristiche di ciascuno. TECHFEM è altresì consapevole che la professionalità non è una prerogativa di quanti sono

addetti a funzioni e compiti di rilievo, ma è comune a tutti i lavoratori, anche quelli impiegati nelle attività di livello meno elevato. Per tale motivo intende incentivare e gratificare sia l'impegno singolo che il lavoro di squadra, espresso con competenza, ma anche con diligenza e senso di responsabilità.

- **Qualità dei servizi:** TECHFEM è da sempre impegnata a fornire servizi di massimo livello e pertanto è disponibile a sostenere i costi necessari per raggiungere standard elevati, capaci di soddisfare le attese e le aspettative dei clienti. A tal fine l'azienda investe in formazione del personale, strumentazione, tecnologie avanzate e qualitativamente performante.
- **Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni:** La privacy di dipendenti e collaboratori è tutelata dall'azienda utilizzando, anche a livello informatico, standard di sicurezza massimi per la protezione dei dati sensibili. È vietata qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali riguardanti ambiti definiti "sensibili" dalle normative sulla protezione dei dati ed in genere sulla vita privata di quanti sono in rapporto o entrano in contatto con l'azienda. TECHFEM assicura la riservatezza delle informazioni di cui entra in possesso a qualsiasi titolo, specie quelle di carattere tecnico, societario e finanziario. Riservatezza dei dati aziendali: tutto il personale, i fornitori e i clienti che entrino in contatto con qualsiasi informazione appresa nello svolgimento delle loro funzioni lavorative devono garantire la massima riservatezza dei dati.

Norme di comportamento

Le norme di comportamento adottate da Techfem sono riportate all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico

1. Chiarezza delle informazioni e trasparenza
2. Rapporti con i fornitori
3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione
4. Rapporti con associazioni e istituzioni

6.15 Integrazione degli impegni in termini di policy

GRI 2 2021: 2-24

L'attività aziendale di Techfem è fondata sui principi enunciati al capitolo precedente. Il sistema di governo societario si avvale del Sistema di Gestione Integrato che è organizzato su tre livelli: manuale e politiche, procedure e istruzioni operative. Inoltre, per assicurare una corretta gestione e lo svolgimento delle attività d'impresa, assicurando il rispetto dei principi generali contenuti nello Statuto, l'azienda si è dotata di un Codice Etico e di un Modello 231⁷.

La seguente tabella riporta la correlazione tra principi e strumenti gestionali / operativi presenti in azienda. All'interno di tali strumenti è possibile reperire le responsabilità per l'attuazione dei vari impegni per una condotta d'impresa responsabile.

Rispetto della legalità	Modello 231
Rispetto della Persona	Codice etico , UNI/PdR 125:2022
Rispetto dell'ambiente	SGI ISO 14001 / D.Lgs 152/06
Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro	SGI ISO 45001 / D.Lgs. 81/08
Onestà e lealtà	Modello 231
Tutela dei diritti dei lavoratori	Codice etico / CCNL
Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità	SGI
Qualità dei servizi	SGI ISO 9001
Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni	SGI ISO 27001 GDPR

Per garantire l'attuazione degli impegni in termini di policy, Techfem eroga sistematicamente formazione mirata tramite i seguenti canali:

1. Onboarding
2. Staff meeting
3. Formazione periodica sicurezza
4. Formazione specifica su temi rilevanti

Dettagli sulla quantità e qualità della formazione erogata sono disponibili al capitolo l'importanza della formazione dei lavoratori.

6.16 Processi volti a rimediare impatti negativi

GRI 2 2021: 2-25

Nel corso del 2024 Techfem non è stata coinvolta in azioni di rimedio in quanto non ha ritenuto di aver causato o aver contribuito a causare impatti negativi.

La gestione di eventuali reclami da parte degli Stakeholders avviene attraverso lo strumento delle Non con-

7 Link al sito: <https://www.techfem.com/it/esg-environmental-social-governance/governance/>

formità a livello di sistema di gestione integrato, siano esse relative a tematiche di qualità, di sicurezza o di ambiente.

6.17 Conformità a leggi e regolamenti

GRI 2 2021: 2-27

Nel periodo di rendicontazione (2024) non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state pagate pene pecuniarie né si è incorso in sanzioni non pecuniarie.

Techfem ha ottenuto un rating di legalità il 31/08/2021 pari a **"2 stelle"**.

Il 27/09/2023 Techfem ha ricevuto una nuova certificazione di rating⁸ di legalità arrecante il punteggio di "2 stelle + +".

Inoltre, Techfem è iscritta nella **White List** della Prefettura di Pesaro e Urbino per le attività di nolo di alcune attrezzature dal 2015. L'iscrizione viene rinnovata annualmente.

⁸ Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa. È attribuito dall'Autorità Garante delle Concorrenze e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale; ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili. Può richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

07

ANTICORRUZIONE

GRI 11 2021: 11.20



Techfem si attiene alle norme internazionali e alle regole degli stakeholders in tema di anticorruzione anche alla luce della sua aderenza ai principi di integrità, alla governance e alle pratiche commerciali responsabili.

7.1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

In accordo "Modello di organizzazione Gestione e Controllo ai Sensi del Decreto Legislativo n.231" (056001-00-PX-E-0005) e delle regole e comportamenti che Techfem ha deciso di adottare e sottoscrivere all'interno del proprio Codice Etico (056001-00-PX-E-0003) le operazioni che possono presentare rischi di corruzione da parte del personale coinvolto sono state identificate in:

- Omaggi e ospitalità;
- Contributi di beneficenza;
- Iniziative no profit;
- Iniziative sociali per le comunità locali;
- Attività di sponsorizzazione;
- Fornitori e-Business Partner;
- Selezione e assunzione del personale;
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'impegno nella lotta alla corruzione, quale strumento per garantire la rettitudine delle proprie operazioni, salvaguardare la reputazione aziendale ed assicurare la propria lealtà, onestà e trasparenza a tutti gli stakeholder è sintetizzato nel documento "Principi di Gestione del Rischio Corruzione" (056001-00-PX-E-0004). In tale documento si propone un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per Techfem.

7.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

GRI 11 2021:20.3

Nel corso del 2024, Techfem ha organizzato ed erogato attività formative dedicate alle politiche e procedure anticorruzione, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della legalità e promuovere comportamenti etici e conformi alle normative vigenti. Il piano formativo ha previsto 10 sessioni della durata di 2 ore ciascuna, articolate per garantire un'ampia partecipazione.

Grazie a questa iniziativa, è stato possibile coinvolgere oltre il 60% del personale dipendente di Techfem, assicurando un'adeguata diffusione dei contenuti previsti dal modello organizzativo e delle misure di prevenzione definite dall'azienda.

I principali contenuti condivisi in aula sono stati i seguenti:

- Introduzione alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- Il quadro normativo di riferimento in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- Le nozioni di carattere generale del D.lgs. 231-01
- Le figure coinvolte e i soggetti interessati

- Le fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231-01
- Il Modello Organizzativo 231 e i Protocolli 231
- Il Sistema di Gestione Integrato 231
- I Profili di Responsabilità previsti dal D.lgs. 231-01
- Il Codice Etico Aziendale
- L'Organismo di Vigilanza
- Il Sistema di Gestione delle Segnalazioni
- Il Sistema Sanzionatorio e Disciplinare
- Prevenzione della corruzione e modello 231

In continuità con questo impegno, per l'anno 2025 sono già in fase di pianificazione nuove sessioni formative, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la platea dei partecipanti e consolidare l'efficacia del sistema di prevenzione aziendale.

Politiche e procedure inerenti alle tematiche anticorruzione sono state comunicate agli stakeholders esterni mediante il sito istituzionale di Techfem nella pagina dedicata ai temi ESG e Governance. In particolare, sono direttamente disponibili in download i seguenti documenti:

- [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231](#)
- [Codice Etico](#) Inoltre, nella stessa sezione è presente un link al canale dedicato alle segnalazioni in accordo alla normativa vigente. In tale canale è disponibile, sempre per un eventuale download diretto, il seguente documento:
- [Whistleblowing – Istruzione per Segnalazione delle Violazioni](#)

7.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

GRI 11 2021: 11.20.4

Techfem nell'ambito delle attività volte alla lotta alla corruzione ha accertato zero casi di corruzione.

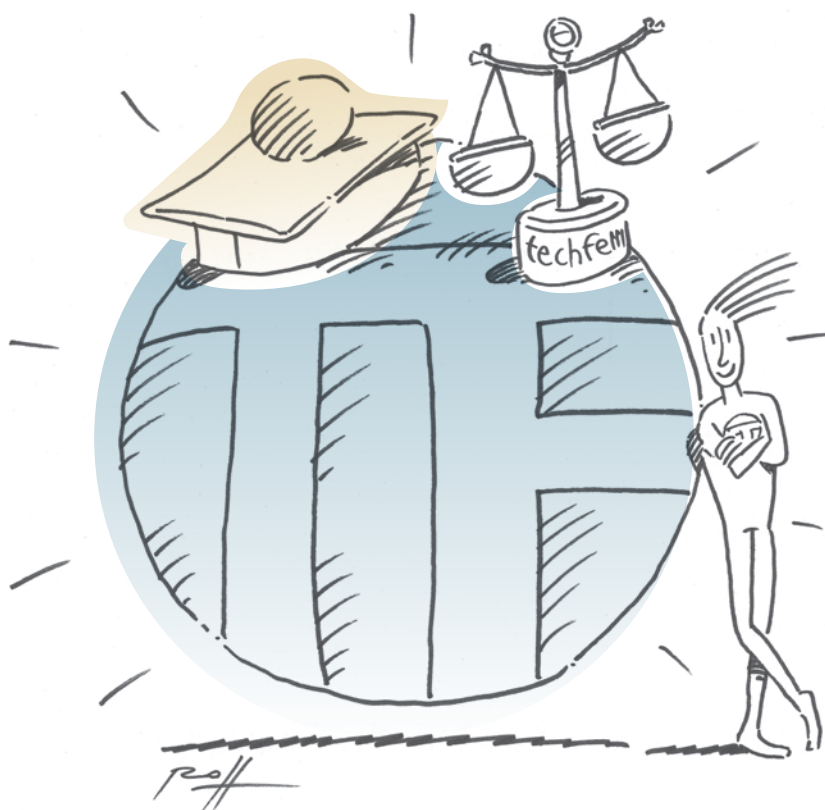
08

COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE

GRI 11 2021: 11.19 -206-1

8.1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Techfem per sua politica non adotta comportamenti anticoncorrenziali, non ha mai violato le normative anti-trust e non ha mai avuto azioni legali in tale contesto.





**CREAZIONE
DI VALORE
ECONOMICO
SOSTENIBILE**

09

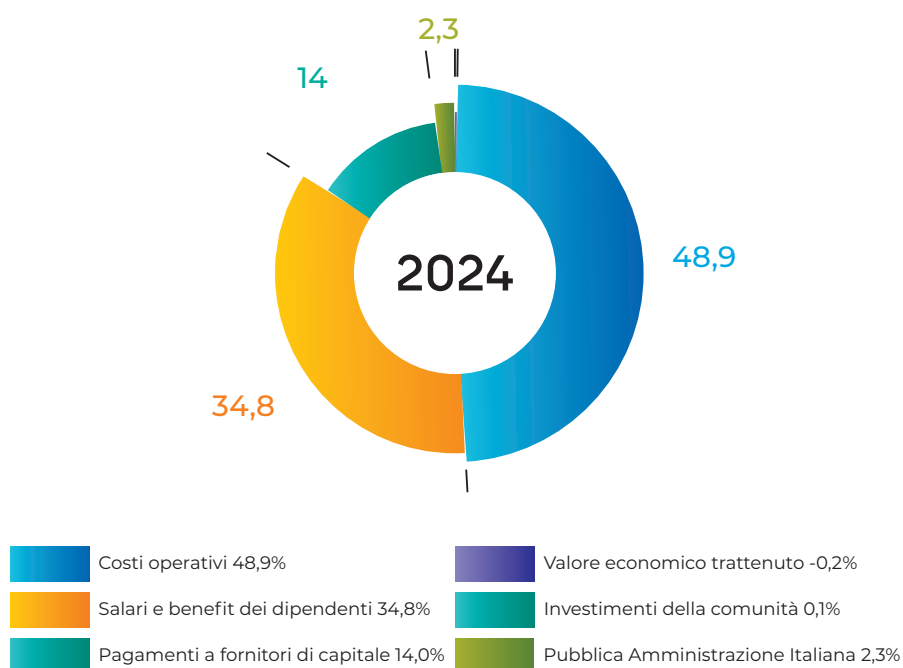
PERFORMANCE ECONOMICHE

9.1 Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 11 2021: 11.14, 11.22

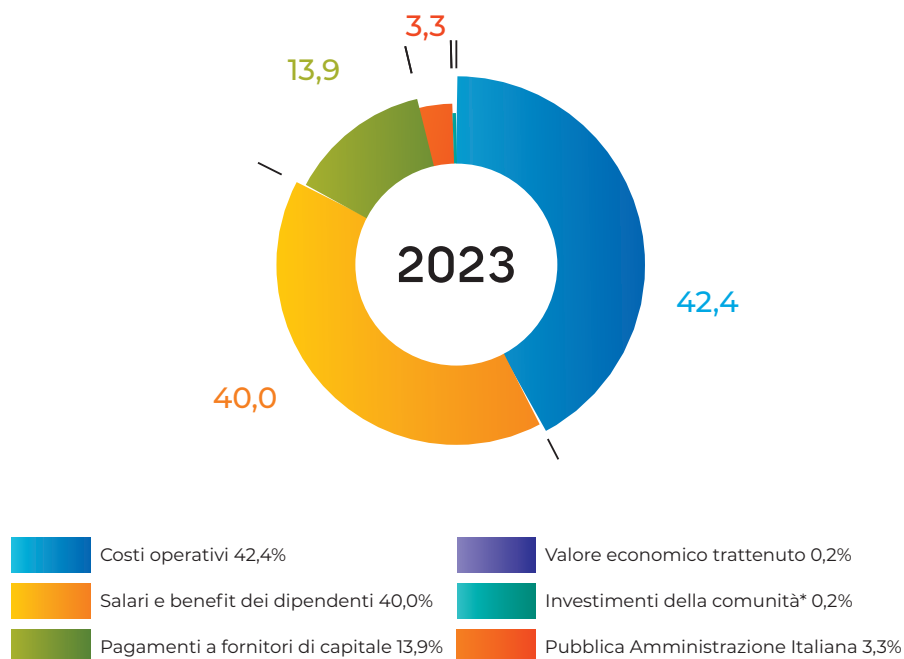
Il bilancio 2024 è stato approvato dal CdA della Società in data 19/03/2025 e dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 19/05/2025. Come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte del collegio sindacale.

Nel 2024 il valore economico direttamente generato da Techfem ha raggiunto i 56,5 milioni di euro rispetto ai 37 milioni del precedente esercizio, registrando un aumento del 53%, grazie al miglioramento delle performance aziendali. Tali importi sono stati iscritti in base al principio di competenza. Il valore economico distribuito è invece ripartito come segue:



A fini comparativi viene esposto anche il valore economico distribuito del 2023:

PESO DEL VED SUL VEDG 2023



Rispetto al precedente esercizio si è visto un aumento dei costi operativi⁹ della società, in linea con l'aumento del fatturato della Business Unit Plants&PPS che, per sua natura, prevede l'acquisto di attrezzature specifiche per lo svolgimento del lavoro.

*Gli Investimenti nella comunità da parte di Techfem sono orientati al sostegno di iniziative locali di carattere sportivo, educativo, sociale e culturale.

Il nostro impegno nello sport nasce dalla consapevolezza che i valori che lo animano sono gli stessi che guidano il successo nel business: spirito di squadra, determinazione anche nei momenti difficili e ambizione di eccellere sempre. Questo impegno ha rappresentato il punto di partenza che ci ha poi spinti a estendere il nostro contributo a tutti gli ambiti della vita comunitaria, dall'educazione alla cultura, fino al sociale.

Le collaborazioni con la squadra Junior di pallavolo di "Adriatica & Borgo" a Fano, e con l'A.S.D. Fano Rugby attraverso il progetto "Insieme in Meta" rappresentano i primi contributi che Techfem ha scelto di destinare al territorio a partire da quindici anni fa.

Nel tempo questi progetti hanno tracciato il percorso che ci ha portati a credere sempre di più nel valore di un impegno concreto e continuativo a favore della comunità. Di seguito le realtà che abbiamo deciso di sostenere.

⁹ La voce "salari e benefit" comprende anche i costi relativi al welfare on top e alle elargizioni liberali definite dall'azienda nel corso dell'anno.

re nel 2024, e le iniziative da loro sviluppate che abbiamo scelto di appoggiare:

- A.S.D Fano Rugby, in particolare il settore Mini Rugby e il progetto "Insieme in Meta" e sponsorship al Progetto Scuola per la sensibilizzazione all'attività motoria per ragazzi delle scuole primarie e media secondaria
- ASD Virtus Volley Fano serie A3: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- ASD Adriatica & Borgo Volley Fano: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- ASD Atletica Fano Techfem: sponsorship e sostegno alla scuola di atletica della città di Fano
- ASD Fano Fitness Festival: contributo per l'evento della città di Fano che si svolge per tre giorni e prevede attività sportive e inclusive per tutte le fasce d'età.
- Fanum Fortunae Nuoto: sponsorship e sostegno alle attività di nuoto e alla sede della nuova piscina della città di Fano
- Arvalia Nuoto Lamezia: sponsorship e sostegno alle attività di nuoto nella città di Lamezia, dove la società ha una sede secondaria
- ASD Collemar-athon: sponsorship e sostegno alla manifestazione sportiva ColleMar-athon, conosciuta anche come la "Maratona dei Valori", evento sportivo che si svolge nel mese di maggio che rappresenta una corsa nella storia, nelle tradizioni culturali e gastronomiche delle Marche.
- FIAB FOR-BICI FANO: contributo per l'organizzazione di attività volte alla promozione della mobilità ciclabile
- Fondazione Scarponi: contributo per l'organizzazione di attività volte alla promozione della mobilità ciclabile
- Il Paese Dei Balocchi, Associazione cultura dedicata ai bambini e alle loro famiglie che annualmente organizza una serie di eventi dedicati ai più piccoli nella città di Bellocchi
- ARBOLIA, società Benefit creata per sviluppare in Italia nuove aree verdi
- Mobility Day, Workshop organizzato per sensibilizzare ed avvicinare la cittadinanza e il mondo produttivo alla mobilità green in linea con gli obiettivi ONU – Agenda 2030. Si evidenzia che la società, nel mobility day di quest'anno, ha donato alla comunità il progetto per la realizzazione di una pista ciclabile.
- Associazione Grazie Gesù: organizzazione di beneficenza che opera nel Centro di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona.
- Associazione Gio' Cooperativa Sociale: sostegno al loro scopo di favorire l'inclusione lavorativa e sociale di giovani adulti con disabilità intellettiva.
- Amici della Terra Onlus: sostegno alla promozione di politiche e comportamenti orientati alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.
- Associazione Argonauta: contributo per lo studio e la protezione della natura e delle problematiche ecologiche del territorio di Fano e dintorni. Grazie al sostegno continuo da parte di techfem, il consiglio direttivo dell'associazione naturalistica Argonauta ha nominato Techfem socio onorario per l'anno 2024.
- Comitato Cultura Confindustria Pesaro-Urbino: Il Comitato, costituito nel 1999, riunisce gli imprenditori che hanno particolarmente a cuore la salvaguardia e il recupero dei beni artistici della provincia di Pesaro-Urbino.
- Caritas Lamezia Terme: La Caritas Diocesana di Lamezia Terme è l'organismo pastorale della Chiesa lametina che ha il mandato di animare, coordinare e promuovere iniziative sociali di solidarietà nel territorio.
- Associazione Rete del Dono – Caritas di Fano: contributo alla Caritas di Fano che si occupa di fornire aiuto e sostegno alle persone in difficoltà nella città di Fano e nelle zone circostanti e di promuovere la solidarietà e la giustizia sociale, cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più vulnerabili;
- Assessorato Pari Opportunità del Comune di Fano: sostegno alla Camminata in Rosa organizzata a Fano nell'ambito del mese dedicato alla prevenzione del carcinoma mammario.
- Associazione Komen Italia: sostegno alla Camminata in Rosa organizzata a Lamezia Terme nell'ambito del mese dedicato alla prevenzione del carcinoma mammario.
- Innoweek, la settimana dell'Innovazione: settimana interamente dedicata all'innovazione, promossa dall'Associazione Reboot, in collaborazione con Confindustria Reggio Calabria e associazione AISCRIS.
- Marcialonga di San Francesco di Paola: una manifestazione podistica di carattere non agonistico, organizzata dalla parrocchia di San Francesco di Paola a Lamezia Terme in collaborazione con l'Associazione Ad Turres MMXX

- **Notel Solidali:** Evento musicale e artistico (danza, recitazione, musical), organizzato dal Polo Scolastico 2 "G.Torelli" che vede protagonisti gli studenti. L'incasso è interamente devoluto in beneficenza.
- **Centri Estivi Jump:** centri estivi per bambini dai 3 ai 14 anni con attività sportive, ludiche e didattiche.
- **Associazione ICICA:** Cineforum dedicato alla sicurezza sul lavoro organizzato dall'associazione lametina.

Techfem non fornisce supporto economico o in natura direttamente o indirettamente a partiti politici, ai loro rappresentanti eletti o a persone che mirano a rivestire cariche politiche né in forma di donazioni, né di prestiti, né di sponsorizzazioni, né acconti o di acquisto di biglietti per raccolte fondi.

Techfem promuove iniziative con le associazioni sopra citate sensibilizzando e coinvolgendo attivamente i propri dipendenti, come ad esempio la partecipazione alla giornata del Bike to work organizzato durante il Mobility Time di Techfem nella settimana europea della mobilità sostenibile.

9.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

GRI 11 2021: 11.2

Techfem ha individuato i rischi e le opportunità derivanti dal cambiamento climatico che hanno il potenziale di generare cambiamenti significativi nelle operazioni, ricavi e spese.

Cambiamenti Fisici: i rischi fisici generati di cambiamenti climatici che riguardano la sede Techfem, i cantieri Techfem o le attività che si svolgono in sede e nei cantieri vengono analizzati:

- nei documenti di valutazione dei rischi (DVR DLgs81/2008);
- nei documenti di commessa.

Tali rischi (ad es. temporali eccezionali, alluvioni, tornado, siccità, ecc.) richiedono investimenti in tema di rinforzo delle strutture fisiche. Techfem avendo ristrutturato la sede da pochi anni non ritiene di avere bisogno di ulteriori investimenti nel medio termine. I lavori di ampliamento delle sedi sono in corso ed è stata data attenzione a questi aspetti secondo quanto previsto dalla normativa.

Cambiamenti Normativi: i rischi di cambiamenti normativi indotti dai cambiamenti climatici sono collegati ai cambiamenti di business. Il piano industriale 2024-2026 approvato in dicembre 2023 prevede investimenti pari a 7,5 milioni di € circa fra circolante e CAPEX.

Rischi: Techfem si trova ad operare in un settore industriale altamente sollecitato già nel 2018 e ancor di più dopo la pandemia Covid-19 dalla spinta alla transizione ecologica esercitata dalla politica, in particolare la Comunità Europea; tale situazione poneva Techfem di fronte al rischio di veder ridotto il proprio mercato di riferimento Oil&Gas e di conseguenza il proprio Business As Usual qualora non avesse avviato un piano di migrazione delle proprie competenze ingegneristiche alle energie rinnovabili.

Presa la decisione di investire sia nel potenziamento del Business as Usual che nel settore delle energie rinnovabili il rischio principale è quello di acquisire delle risorse finanziarie e poi non generare sufficiente cassa e marginalità per ripagarli e ciò potrebbe accadere per diversi motivi:

- **i clienti tradizionali si rivolgono ad altri e non a Techfem per i servizi Business as usual perché vedono che sta abbandonando il settore** a rischio da prevenire/evitare comunicando in modo efficace ai clienti che Techfem sta facendo e continuerà a fare investimenti soprattutto sull'innovazione dei propri processi per rimanere competitiva in entrambi i settori, energia tradizionale ed energie a basso tasso di carbonio o senza carbonio;
- **le commesse di ricerca e sviluppo non danno i risultati sperati** → rischio da prevenire/evitare facendo investimenti insieme ad altri partner competitivi e reperendo risorse finanziarie anche a fondo perduto/agevolato;

Opportunità: parallelamente il rischio di veder ridotta la domanda generata dalle Oil&Gas company dei servizi tradizionalmente offerti da Techfem si è dimostrata un'opportunità doppia:

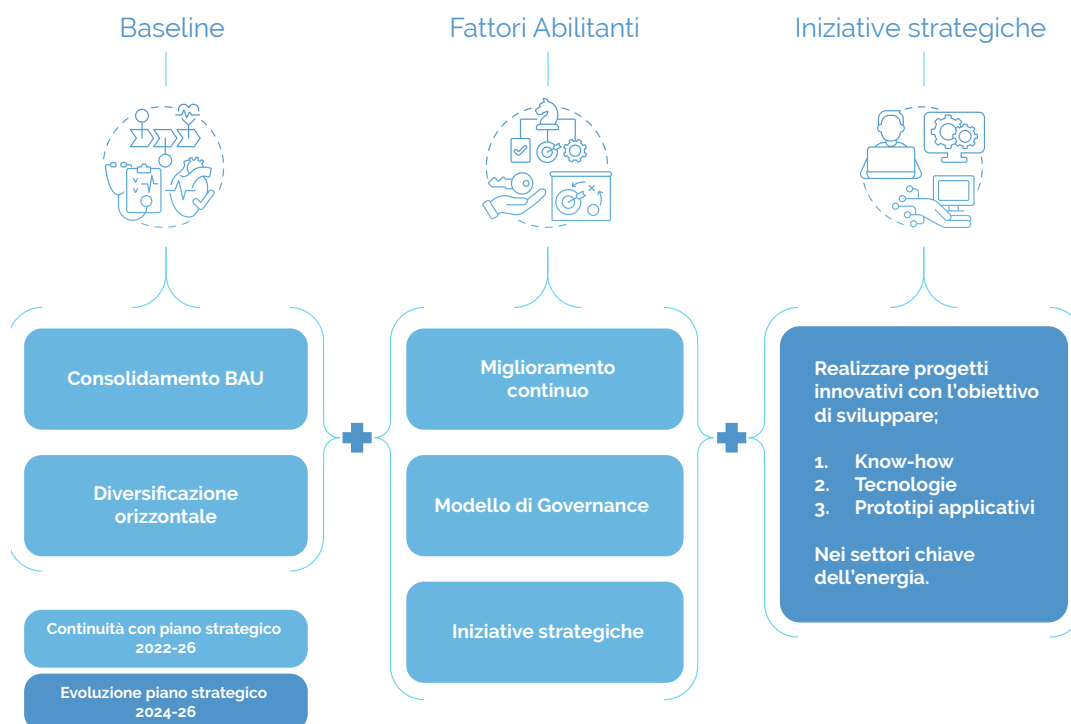
- da una parte la transizione ecologica avviata da contractor di dimensioni e capacità finanziarie più elevate di Techfem è stata più rapida e ciò ha lasciato spazio a Techfem per accedere ad opportunità residuali sul mercato tradizionale che secondo stime realistiche scemerà molto lentamente;
- dall'altra parte Techfem ha saputo identificare dei settori innovativi come la produzione, trasporto e stoccaggio di idrogeno in cui ha trasferito con un investimento in studio e sviluppo di nuove competenze le proprie capacità produttive tradizionali; ciò ha generato un volano anche per altre iniziative finalizzate allo sviluppo di servizi progettuali focalizzati sulla decarbonizzazione di settori come i trasporti, industrie energivore e hard-to-abate che hanno aperto a Techfem nuovi ambiti in cui poter cominciare a confrontarsi con clienti nuovi e soprattutto eccellenti quanto quelli storici.

Techfem nel 2022 a seguito anche del conflitto russo-ucraino ha deciso di mantenere il posizionamento sul settore Oil&Gas tradizionale e intraprendere nuove iniziative in tema di nuovi prodotti e servizi in grado di dare un impatto positivo al pianeta, come ad es. gli investimenti sull'idrogeno verde.

Per affrontare i rischi e capitalizzare le opportunità del contesto, Techfem ha deciso di dotarsi di un **piano strategico** facendolo evolvere in un vero e proprio piano industriale nel 2023 finalizzato ad ottenere da parte di Banche ed altri investitori i finanziamenti necessari per aumentare gli investimenti nel settore tradizionale e soprattutto in quello della transizione ecologica in modo tale da migliorare le performance finanziarie e crescere dimensionalmente nel lungo termine.

Oggi Techfem sviluppa la parte prevalente dei suoi ricavi in questo settore con un team complessivo di circa 300 tecnici ad elevata specializzazione, organizzati in base ad una struttura "a matrice" tipica delle aziende che lavorano "per commessa".

Il piano industriale definisce il Contesto Strategico articolato in attività, obiettivi, progetti ed iniziative che intervengono sulle tre macroaree di Baseline, Fattori Abilitanti ed Innovazione Continua rappresentate nel sinottico qui di seguito.



Il Piano Industriale 2024-2026 è stato redatto in continuità con il Piano Strategico 2022-2026 e di fatto ne costituisce una naturale evoluzione: le linee strategiche identificate nel piano redatto nel 2021 si stanno concretizzando grazie alle azioni sul BAU (consolidamento della posizione di mercato e diversificazione, Baseline), alla continua tensione a perseguire gli obiettivi di Miglioramento Continuo e alle Iniziative Strategiche.

Il Piano Industriale ha attribuito particolare rilievo a componenti strategiche di recente integrazione, quali la Governance e l'area Innovazione / Ricerca & Sviluppo (R&D), riconoscendone il ruolo chiave nella crescita sostenibile e nella competitività dell'organizzazione.

In merito ad Innovazione e R&D, possiamo annoverare progetti evolutivi e trasformativi che hanno l'obiettivo di consolidare la presenza di Techfem sui mercati di riferimento mantenendola ad un livello di primo piano tra i competitor, puntando ad aprire nuovi mercati per l'azienda e contestualmente a farne cambiare il business model. Questi progetti insistono prevalentemente su due ambiti tematici prevalenti:

- Decarbonizzazione
- Digitalizzazione

Techfem approccia sia il BAU che i nuovi mercati emergenti con spirito innovativo e tensione continua a ricercare le migliori tecnologie (sia commerciali che sperimentali) per risolvere problemi o rispondere alle domande dei propri clienti sia esterni (innovazione di processo) che interni (innovazione di prodotto).

Il Piano Strategico presenta i seguenti rischi e opportunità rilevanti concentrati principalmente nelle Iniziative Strategiche:

➤ RISCHI

- ingresso in nuovi mercati in cui norme e prezzi non sono ancora definiti;
- incertezza sul ritorno dell'investimento;
- errata identificazione dell'opportunità e conseguente perdita di tempo e investimenti.

➤ OPPORTUNITÀ

- entrare tra i primi player in nuovi mercati permette di contribuire alla definizione delle normative e dei prezzi, determinando così il vantaggio competitivo rispetto ad altri;
- ritorno di esperienza che consentirà di affinare la capacità di identificare nuovi mercati e nuove opportunità anche in futuro.

Gli indici di successo del Piano Strategico sono:

- fatturato legato all'acquisizione di Progetti di sostenibilità (decarbonizzazione);
- partecipazione a programmi di innovazione finanziati (PNRR, Horizon EU, LIFE, ecc.);
- recruitment di nuovi talenti finalizzato allo sviluppo del team.

A seguito della significativa crescita registrata da Techfem, che ha superato in anticipo i target previsti dal Piano Industriale 2024–2026, nel mese di novembre 2024 è stato avviato un processo di aggiornamento dell'analisi del contesto.

In parallelo, l'Amministratore Delegato ha ritenuto opportuno avviare un aggiornamento della strategia di business, in coerenza con i target ambiziosi definiti nella Visione 2030. Tali obiettivi richiedono una fase preliminare di preparazione strategica e progettazione operativa, al fine di garantire un percorso strutturato e sostenibile verso il loro raggiungimento.

Per lo sviluppo di questo percorso, è stata attivata una serie di workshop con il management di prima linea, con l'obiettivo di:

- Condividere le direttrici strategiche a medio-lungo termine;
- Valutare l'evoluzione del contesto competitivo, tecnologico e normativo;
- Identificare i fattori abilitanti e le leve prioritarie per la trasformazione aziendale.

L'esito atteso di questo processo è la definizione di un Piano d'Azione integrato, che rappresenti una guida concreta e condivisa per tutte le funzioni aziendali nel traghettare Techfem verso il conseguimento della Visione 2030.

Il Piano di Azione verrà ultimato entro l'anno 2025.

In tema di Business, Techfem è organizzata in quattro Business Unit (BU):

1. BU Ingegneria (ING) che si occupa della progettazione di impianti e pipeline;
2. BU Direzione Lavori (DL) che si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline.
3. BU Plants & PPS, che si occupa della realizzazione di impianti chiavi in mano relativi a fonti energetiche innovative e della messa in servizio e avviamento di impianti e pipeline, l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture.
4. BU R&D, che si occupa dello sviluppo di Know how, tecnologie e realizzazione di impianti pilota afferenti al mondo della decarbonizzazione e digitalizzazione.

Techfem ha implementato un processo strutturato volto ad analizzare l'applicabilità della Tassonomia dell'Unione Europea ai progetti attivi, con un approccio per Business Unit.

Il processo si è concentrato, in questa fase, esclusivamente sugli obiettivi ambientali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, in quanto rappresentano gli unici per i quali la Commissione Europea ha già pubblicato i criteri tecnici di selezione definitivi.

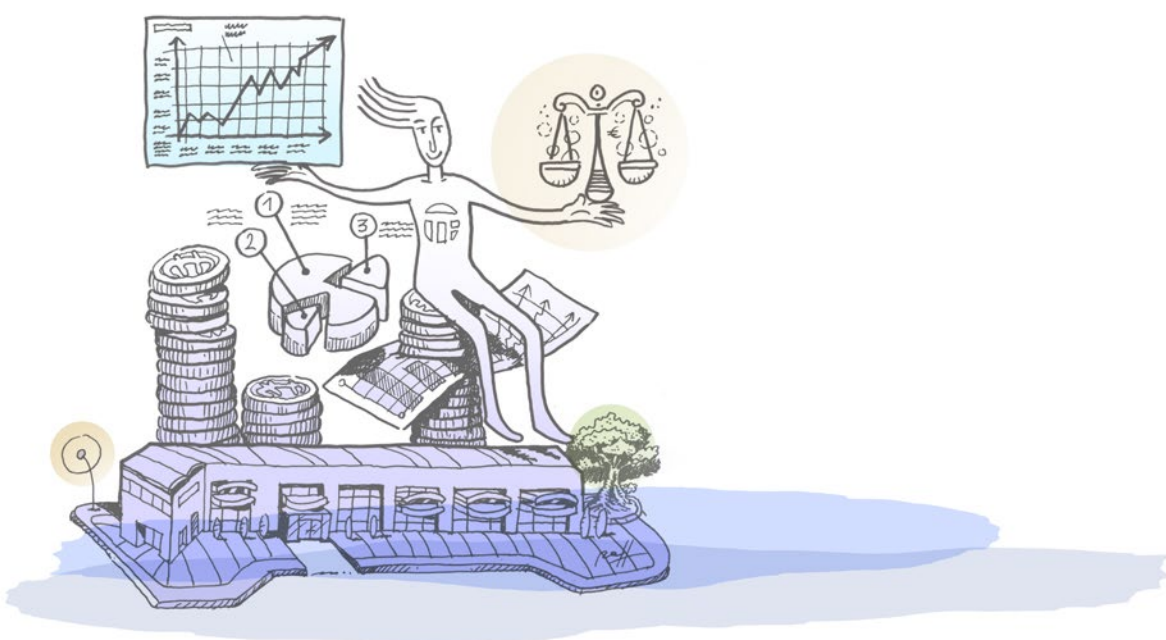
Relativamente alla tassonomia sociale, attualmente in fase di definizione e ancora priva di regolamenti vincolanti, Techfem ha comunque provveduto a verificare che i progetti in corso non presentassero impatti negativi significativi sui requisiti sociali e di governance, applicando un principio precauzionale.

Si segnala che la valutazione complessiva potrà essere soggetta a modifiche sostanziali a seguito della pubblicazione definitiva dei criteri tecnici da parte della Commissione Europea, che determineranno in modo più preciso l'ambito di eleggibilità e allineamento alla tassonomia.

Continua ad essere in vigore la classificazione dal punto di vista della sostenibilità fatta nel 2021¹⁰:

Progetti ESG: attività economica che soddisfa contemporaneamente le seguenti due condizioni:

1. è stata esplicitamente inclusa nel regolamento della tassonomia perché contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;
2. soddisfa i criteri previsti dal regolamento della tassonomia, ovvero non danneggia gli altri obiettivi.



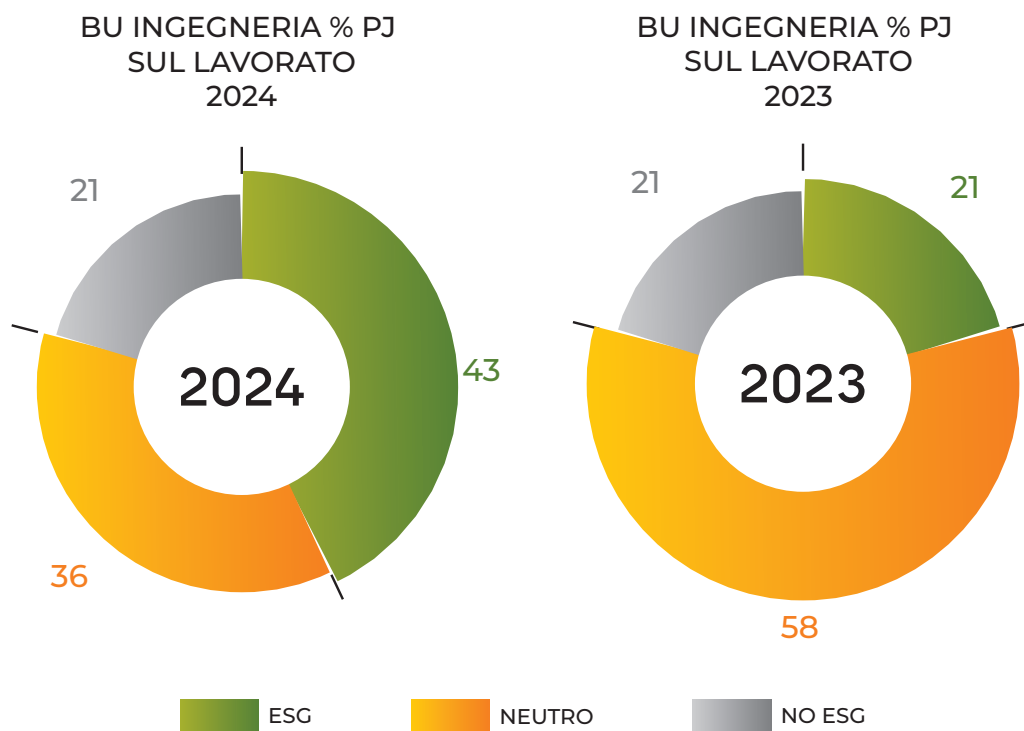
10 La classificazione è avvenuta in base al Regolamento (UE) 2020/852 per Criteri Ambientali e UE Draft Report by Sub-group 4: Social Taxonomy July 2021.

Progetti NO ESG: attività economica che non soddisfa il regolamento della tassonomia perché contribuisce negativamente alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;

Progetti NEUTRI: attività economica che non è stata inclusa nel regolamento della tassonomia perché non fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico; pertanto, non sono stati elaborati specifici criteri tecnici. La Commissione europea ritiene che questa tipologia di attività potrebbe non avere un impatto significativo sulla mitigazione o sull'adattamento al cambiamento climatico, ovvero potrebbe essere integrata nel regolamento della tassonomia in una fase successiva.

L'assegnazione di ciascun progetto ad una delle tre classi sopra descritte ha consentito di valutare l'incidenza economica di ciascuna classe sul fatturato totale di Techfem. Tale attività è stata condotta per ciascuna BU rapportando il valore di ciascun progetto al valore economico generato da ciascuna BU.

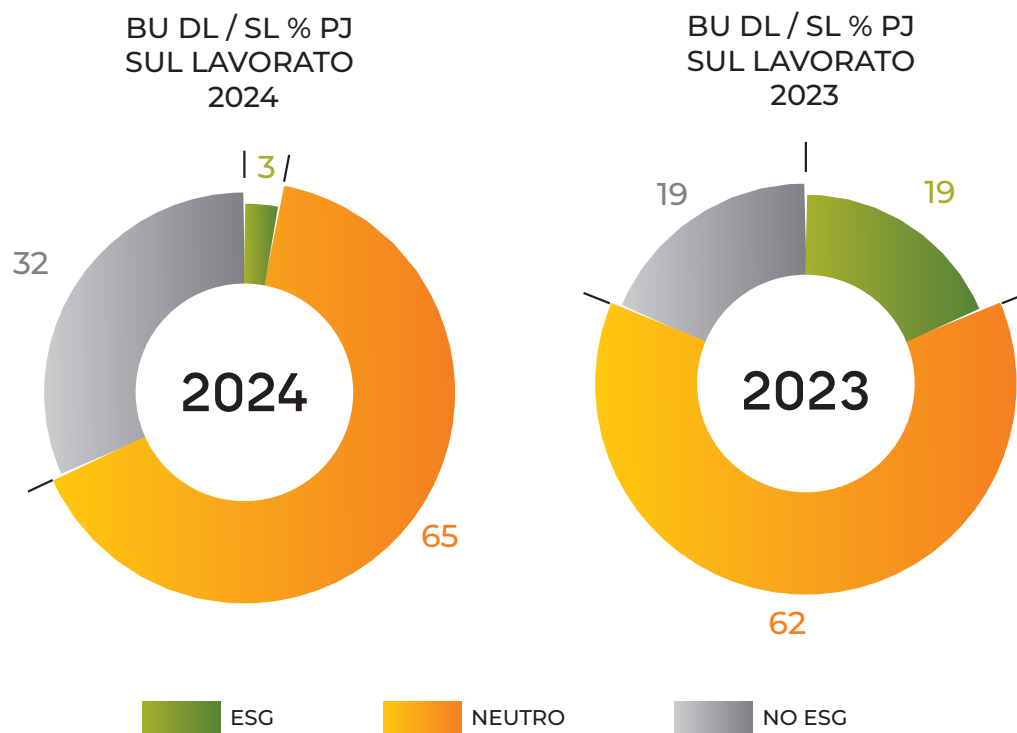
La BU Ingegneria (ING) che si occupa della progettazione di impianti e pipeline nel 2024 ha lavorato su 150 progetti. I grafici seguenti rappresentano la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2024) ed il confronto con l'anno precedente (2023).



I progetti classificati come ESG sono in netta crescita rispetto all'anno precedente, si conferma ampiamente il trend di miglioramento.

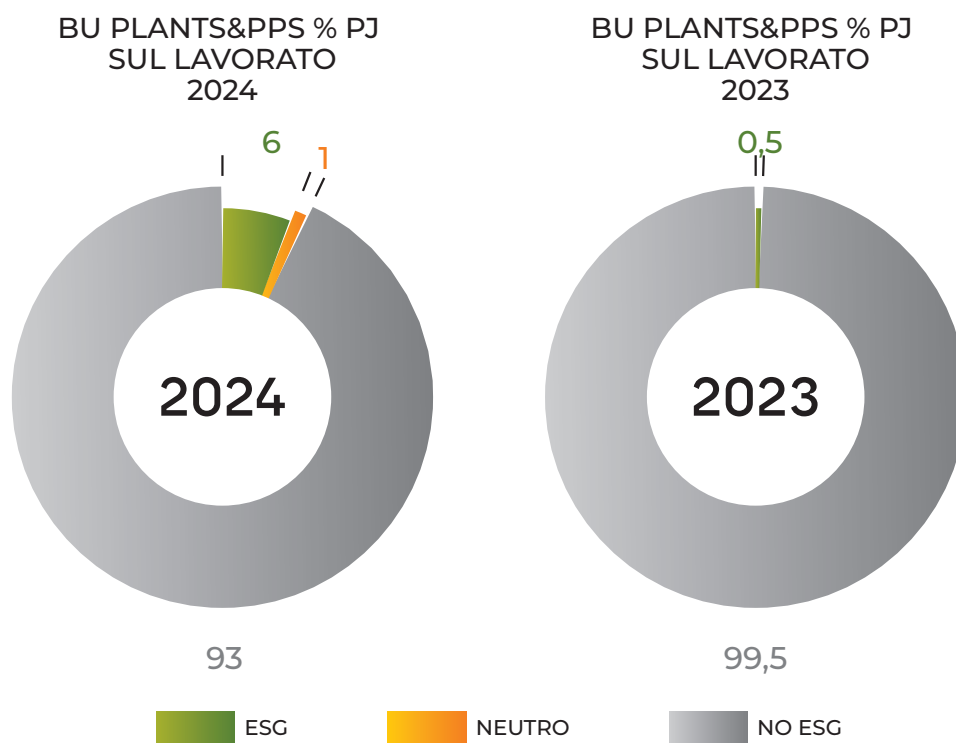
La BU Direzione Lavori (DL) si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline e nel 2024

ha lavorato su 37 commesse. La tabella seguente rappresenta la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2024) ed il confronto con l'anno precedente (2023).



Rispetto al 2023 i progetti classificati come ESG sono passati dal 19% al 3%, i NO ESG da 19% al 32% e i progetti NEUTRI dal 62% al 65%.

La BU Plants&PPS che si occupa della messa in servizio e l'avviamento di impianti e pipeline, ovvero l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture, nel 2024 ha lavorato su 4 progetti che risultano così distribuiti:



Va segnalata la presenza di un aumento dei cantieri ESG, dovuto al progressivo aumento dei progetti di ricompressione CH₄ mediante N₂.

In previsione di un incremento delle attività in ambito System Integrator / Mini-EPC chiavi in mano, con focus su progetti legati alla transizione energetica, si è resa necessaria una riorganizzazione della struttura della Business Unit. A tal fine, è stata istituita una nuova Divisione "Plants", dedicata principalmente alla gestione di questi progetti.

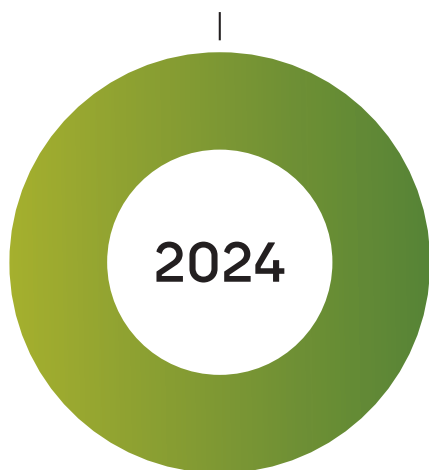
Il primo intervento significativo della nuova divisione ha avuto inizio nel mese di maggio 2024, con l'avvio del progetto Power to Gas (P2G) presso il comune di Sestu (CA). Poiché tale progetto è tuttora in corso, non verrà incluso nella rendicontazione dell'anno 2024.

A partire dal 2025, sarà attivata una rendicontazione separata per le attività della Divisione Plants, al fine di garantire una maggiore trasparenza e tracciabilità dei risultati legati ai progetti di transizione energetica.

Nell'arco del 2024 la BU R&D ha lavorato su 15 commesse. Nel 2023 le commesse su cui hanno lavorato erano 30.

L'elevata percentuale di progetti ESG è coerente con la strategia del piano industriale di Techfem che guarda con molta attenzione al paradigma della decarbonizzazione; i progetti di innovazione della BU R&D sono finalizzati allo sviluppo di know how, tecnologie ed impianti pilota per abilitare nel portfolio aziendale progetti di transizione energetica in chiave sector coupling ed economia circolare.

BU R&D %PJ
SUL LAVORATO 2024



100



ESG

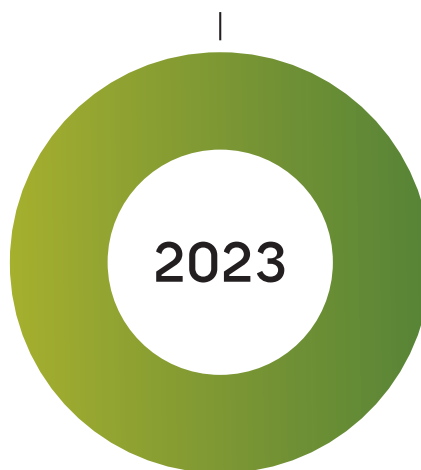


NEUTRO



NO ESG

BU R&D %PJ
SUL LAVORATO 2023



100

9.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

GRI 11 2021: 11.21

Techfem non ha partecipazione nel proprio assetto azionario da parte di paesi esteri.

Techfem per il 2024 ha ricevuto dalla sola Pubblica Amministrazione Italiana:

- Detrazioni d'imposta pari a -> **7.263 €**
- Sovvenzioni¹¹ agli investimenti, alla ricerca e sviluppo pari a -> **1.055.607 €**

11 - WWGF - Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di biometano e GNL - BANDO: Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020 di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735.
- PIM (Pipeline Integrity Management) 4.0 - BANDO: Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 Marzo 2018 - Capo III - Sportello Fabbrica Intelligente.
- Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement - PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 - Avviso Ecosistemi dell'innovazione. Progetto finanziato dall'Unione Europea con Decreto Territoriale 1049 del 23/06/2022.
- Smart Hydrogen Microgrid per la transizione energetica e la decarbonizzazione profonda - SmartHydroGrid - PNRR Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5. Progetto a valere su Avviso Pubblico MASE n. 5 del 23 marzo 2022.
PR Marche FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS11 - AZIONE 1.1.1 - Intervento 1.1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti della Strategia Regionale per la specializzazione intelligente - Progetto S.I.I.M. Stoccaggio Innovativo di Idrogeno Marchigiano.
Bando a favore delle Imprese del Mezzogiorno - SPOKE 2 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - "Clean Energy Production, Storage and Saving" - Progetto: H2SAM - Hydrogen from Syngas Adsorption and Membranes. Studio avanzato e analisi sperimentale per la produzione sostenibile di idrogeno low-carbon da biomasse tramite separazione del syngas ad alta pressione mediante adsorbimento e membrane.

10

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

10.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

GRI 11 2021: 11.14



Techfem ha investito tempo e risorse, coinvolgendo i membri del Consiglio di amministrazione e impegnando risorse finanziarie, per stabilire un dialogo con gli attori chiave della comunità locale, regionale e nazionale. La modalità di coinvolgimento nel comprendere a fondo i propri impatti economici indiretti è anche descritto nel paragrafo dedicato all'approccio al coinvolgimento degli stakeholder.

echfem ha condotto un'analisi dei bisogni della comunità in cui opera, focalizzandosi su infrastrutture e altri servizi, nell'ambito dell'analisi del contesto e del riesame della direzione previsti dal proprio SGI. Da questa valutazione è emerso che, operando nel settore dell'energia, Techfem può generare un impatto positivo sotto il profilo economico, sociale e ambientale. In quest'ottica, l'azienda ha deciso di avviare un'iniziativa strategica legata allo stoccaggio di energia tramite l'utilizzo dell'idrogeno.

Techfem ha quindi deciso di investire in opere infrastrutturali, impiantistiche nonché modellistica software legate al mondo dell'energia, in particolare le rinnovabili e in nuovi modelli energetici attraverso i seguenti progetti:

- **Progetto SmartHydroGrid:** si tratta di un investimento per la realizzazione di un impianto Power-to-Power presso il nostro quartier generale di Fano. L'impianto sarà alimentato dal surplus di energia elettrica generata da pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio per produrre mediante elettrolisi idrogeno "verde" successivamente stoccato, pronto ad alimentare un sistema di celle a combustibile (fuel cells - FC) asservito agli utilizzi civili-industriali e di mobilità sostenibile di Techfem. Il progetto è stato presentato nell'ambito del PNRR M2C2 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", classificatosi al quarto posto in graduatoria nazionale ed al primo per la tematica digitalizzazione e che vede Techfem come soggetto capofila. Il progetto si focalizza sulla creazione di due microgrid ibride intelligenti, chiamate SmartHydroGrid. Le due reti mirano a migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno, concentrandosi sui tre ambiti cardine di R&S e dimostrazione su due impianti small-scale.
- **Progetto HYMAGE (Hub&Spoke):** nell'ambito del PNRR, M4C2 Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", Techfem rientra tra gli affiliati che, all'interno di un'organizzazione suddivisa in Hub e Spoke (modello di governance per consorzi dove Hub svolge il ruolo di coordinamento e gli spoke un ruolo di attuazione tecnico scientifico) ha presentato 55 progetti di ricerca, posizionandosi al secondo posto in graduatoria a livello nazionale e primo per la qualità scientifica del programma. Techfem partecipa allo Spoke 2, insieme ad altri cinque partner affiliati, con il progetto HYMAGE il cui scopo è lo sviluppo di due processi volti alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica con applicazione diretta alla metanazione di efflussi dai processi di digestione anaerobica con idrogeno "verde".
- **Progetto JET ZERO:** attraverso questo progetto Techfem mira ad affrontare le sfide energetiche future attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde come vettore energetico per la produzione di combustibili liquidi a impronta carbonica nulla: l'obiettivo finale del progetto JET ZERO (JET e-fuels ad emissioni ZERO) è produrre e-fuels sintetici con una riduzione del 70% delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili fossili di riferimento.

Il progetto è stato presentato nell'ambito del PNRR M2C2 Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", da un partenariato capeggiato dal Politecnico di Milano e avente Techfem tra i partecipanti insieme ad altri quattro soggetti proponenti tra loro fortemente complementari in termini di competenze, visioni e peculiarità, risultando ammissibile.

- **Teca Green Hydrogen Distribution:** il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, M2C2 investimento 3.3 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale", è finalizzato alla realizzazione di una stazione di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per veicoli leggeri e pesanti nella stazione di servizio Teca Green Fuel in località Montesano, Lamezia Terme (CZ), nel sito proprietà di "Teca Gas Srl". L'idea di base è quella di utilizzare l'idrogeno verde che verrà prodotto mediante elettrolisi da un impianto di produzione posto nella zona industriale di Lamezia Terme (CZ) di proprietà della stessa società "Teca Gas Srl". La preparazione e la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica e dell'applicazione al Bando ministeriale sono state condotte da Techfem che svilupperà anche l'intero progetto con il ruolo di contrattista EPC in stretta collaborazione con Teca a partire dal 2025.
- **Wet Waste to Green Fuel:** Nell'ambito dei processi di gassificazione da rifiuti, Techfem ha completato la progettazione e sta procedendo alla realizzazione di un impianto prototipale per la gassificazione in acqua supercritica di biomasse umide, con conseguente metanazione del syngas prodotto. Particolare attenzione è dedicata all'analisi di fattibilità tecnico-economica e alla valutazione dell'impatto ambientale legati a una possibile industrializzazione e al successivo scale-up del prototipo..
- **S.I.I.M.: Stoccaggio Innovativo di Idrogeno Marchigiano:** attraverso il progetto S.I.I.M., Techfem si pone come obiettivo quello di sviluppare un prototipo dimostrato in ambiente industriale, modulare e scalabile, per poter stoccare l'idrogeno a bassa pressione sfruttando le proprietà dei materiali porosi adsorbenti.
- **Brine Carb:** progetto altamente innovativo finalizzato alla cattura della CO₂ attraverso un processo di mineralizzazione. Il progetto si inserisce in una misura europea dove il nostro ruolo è quello di coordinatore del progetto.
- **CO₂ SAF:** il Progetto mira ad una innovazione tecnologica nell'ambito dei catalizzatori per la produzione di Saf sintetici green. Si tratta di un altro Progetto europeo, che in caso di aggiudicazione può rappresentare un'altra milestone rilevante nel nostro obiettivo di innovazione tecnologica per la transizione energetica
- **Hybrids Downstream Bando Arera:** Techfem ha supportato la società S.G.I. (Società Gasdotti Italia) nella definizione di una proposta progettuale finalizzata alla verifica della compatibilità dell'attuale infrastruttura di distribuzione del gas naturale a seguito di iniezione di miscela gas metano – idrogeno, ottenuto da processi produttivi green e trasportato su idrogenodotto appositamente riqualificato. Il progetto per Techfem prevede la progettazione di un impianto di blending (idrogeno-metano), un idrogenodotto nonché lo sviluppo ed installazione di un Sistema IoT per il monitoraggio e la gestione ottimizzata dell'infrastruttura di trasporto di idrogeno verde.
- **Predigis:** Il progetto ha un obiettivo altamente sfidante per la definizione, implementazione ed integrazione nella nostra piattaforma di PIM analytics di moduli software per la simulazione numerica di criticità geomorfologiche, utile per la definizione di azioni mitigative nonché l'implementazione di algoritmi di AI per ottimizzare i nostri processi.

Gli impatti positivi previsti di questi investimenti sono identificabili su:

- Comunità locali: la disponibilità di un vettore energetico a impatto zero come l'idrogeno potrà abilitare la mobilità ecologica e la decarbonizzazione delle industrie che lo inseriranno nel proprio processo produttivo come anche degli utilizzi civili.
- Economie locali: la realizzazione di una comunità energetica garantirà il consumo di energia elettricità a costo zero per i consumer che vi aderiranno.

10.2 Impatti economici indiretti significativi

GRI 11 2021: 11.14

Techfem è sempre più attenta al suo ruolo nelle comunità locali e ai propri impatti economici indiretti significativi per il territorio di riferimento.

Nel 2024, tra gli impatti economici indiretti significativi positivi, l'organizzazione conferma principalmente impatti di natura sociale:

- **L'aumento** delle assunzioni di personale dipendente sulle due sedi di Fano e Lamezia Terme e, in particolare, l'aumento dei contratti a tempo indeterminato, ha contribuito ad un miglioramento delle condizioni sociali e della stabilità economica delle famiglie coinvolte. Nel corso dell'esercizio la società ha aperto due nuove sedi: la prima all'interno della struttura dell'Environmental Park di Torino, sulla quale sono stati assunti 3 dipendenti e un collaboratore con la funzione di Technical Manager, la seconda a Bologna;
- **L'aumento** delle sottoscrizioni di convenzioni con esercenti locali ha aumentato il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori della società e il "giro d'affari" degli esercenti aderenti; un focus specifico nel 2024 è stato dedicato ai servizi sportivi e al benessere dei lavoratori e delle loro famiglie;
- **Consolidamento** delle partnership con Università, Istituti Tecnici e Licei del territorio fanese e calabrese attraverso progetti di orientamento, workshop e accoglienza degli studenti per i periodi di alternanza scuola-lavoro. Nel 2024 Techfem ha continuato i rapporti con le Università di Urbino, Ancona, Bologna, Cosenza, Salerno e L'Aquila e avviato nuove collaborazioni con gli Atenei di Torino e Pisa. La società ha inoltre contribuito alla creazione dell'ITS "Infrastrutture ed impianti" in collaborazione con la Fondazione ITS Tecnologia e Made in Italy al fine di favorire la crescita di competenze tecnico-specialistiche specifiche per il settore delle infrastrutture energetiche, di partecipare in modo attivo alla formazione dei futuri tecnici e fornire il proprio contributo nello sviluppo dei progetti nel territorio in cui opera;
- **Consolidamento** delle collaborazioni con realtà territoriali che si occupano di inclusione sociale, lavorativa e sportiva, e autonomia abitativa di ragazzi/e con disabilità psico-fisiche.
- **Promozione** di iniziative volte alla divulgazione di tematiche innovative per le comunità dei territori in cui Techfem opera:
 - Organizzazione del "Techfem Mobility Time", una kermesse di eventi dedicati alla mobilità sostenibile durante i quali l'azienda ha donato un progetto di fattibilità per la realizzazione di 9 km di nuove linee ciclabili che collegano Fano all'area industriale di Bellocchi; Techfem è stata la prima azienda marchigiana a ricevere la [certificazione FIAB "Azienda Bike Friendly"](#), il riconoscimento rivolto alle imprese che si contraddistinguono per aver realizzato un ambiente di lavoro che incentiva l'utilizzo della bicicletta, promuovendo la ciclabilità anche nel territorio, attraverso iniziative e collaborazioni. techfem, ha ottenuto il livello di certificazione Argento.
 - Costituzione con fondazione di Fano Be Green, la prima Comunità Energetica Rinnovabile Industriale di Fano che è stata ufficialmente costituita il 03/07/2024 insieme ad altre quattro realtà industriali di Bellocchi: LAM Srl, Di.Bi. Group Srl, Ci.Pi. Srl, Prefabbricati Ricci SpA.

In merito a impatti con un risvolto negativo **significativo per il 2024** non vi è nulla da segnalare. Nel corso dell'anno la società ha chiuso la propria sede di Milano. Tale evento non ha avuto un impatto significativo in quanto il dipendente assunto presso tale sede continua ad essere in forza alla società e collabora in modalità smart working.

10.3 Rendicontazione Paese per Paese

GRI 11 2021: 11.21

Nell'anno 2024 Techfem non aveva società all'estero. Quando vi è l'esigenza temporanea di svolgere attività in paese terzi, apre branch locali.

Nel 2024 Techfem possedeva una branch albanese, denominata Techfem Spa Albanian Branch, attiva, ma non operativa. Nel corso dell'esercizio la società ha costituito una nuova branch in Grecia, denominata Techfem S.p.A. Greece Branch, con sede ad Atene. La branch è stata aperta con lo scopo di poter svolgere due commesse sul suolo greco, e di potenziare il ruolo della società in tale mercato e in quello dei Balcani.

I ricavi sono stati tassati nei relativi paesi e il risultato economico è stato riportato nel bilancio 2024 della Techfem Spa.

Techfem all'interno del proprio bilancio, che ricomprende le branch estere, ricomprende le seguenti giurisdizioni fiscali:

#	Voce	Techfem Spa	Techfem Spa Albanian Branch	Techfem Spa Greece Branch
1	Attività Principali	Ingegneria, Direzione Lavori, Plants&Pps, Ricerca E Sviluppo	Plants&Pps, Ingegneria (Pipeline Integrity Assessment)	Ingegneria, Direzione Lavori
2	Numero Lavoratori E Modalità Di Calcolo Di Questo Numero (Ula)	258	-	-
3	Ricavi Vendite	56.155.245	-	330.703
4	Ricavi Da Operazioni Infragruppo	-	-	-
5	Utile/Perdita Ante Imposte	7.098.777	-	70.443
6	Attività Materiali Diverse Da Disponibilità Liquide E Mezzi Equivalenti	26.578.318	-	272.772
7	Imposte Sul Reddito Versate Sulla Base Del Criterio Di Cassa	957.828	-	-
8	Imposte Sul Reddito Maturate Sugli Utili/Perdite	2.147.927	-	-
9	Motivazioni Della Differenza Tra L'imposta Sul Reddito Maturata Sugli Utili/Perdite E L'imposta Dovuta	-	-	-
Anno Riferimento		2024	2024	2024



PERSONE

11

TEMI SOCIALI

➤ **L'importanza delle persone**

Techfem crede che le persone siano il pilastro principale della propria società e che i successi che si sono raggiunti nel corso degli anni siano dovuti principalmente all'ambiente di lavoro sano, inclusivo e stimolante che si è venuto a creare.

Uno dei nostri principi cardine è far lavorare in sicurezza tutte le persone che collaborano con noi. Per far ciò negli anni abbiamo investito su corsi di formazione per i nostri lavoratori, certificando già dal 2013 il "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" (ISO 45001).

Nel 2024 Techfem ha confermato una Campagna Welfare accessibile ai propri dipendenti appartenenti a classi ben definite ed omogenee. Il Piano Welfare di Techfem è l'insieme coordinato e strutturato delle iniziative messe in atto dall'azienda, al fine di incrementare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Mediante l'accesso a questo benefit le persone possono godere di servizi per sé stessi e/o per i loro familiari, quali per esempio servizi per l'istruzione e servizi educativi, servizi socio-assistenziali, previdenziali e sanitari, per il tempo libero, la salute e il benessere e per una mobilità sostenibile.

Il Piano Welfare, di validità annuale, prorogabile di anno in anno, è accessibile sia dai lavoratori full time che part time, sia con contratti a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato (restano esclusi i contratti di somministrazione) senza distinzione tra sedi operative.

Nel 2024 Techfem ha deciso di riconoscere a tutti i dipendenti una liberalità in funzione della performance aziendale.

Attraverso tale riconoscimento si è scelto di premiare l'intera popolazione aziendale per il contributo prestato da ognuno, sia individualmente che collettivamente, alla crescita e al successo dell'azienda. Si è voluto investire sull'incentivazione del fattore produttivo più importante all'interno della nostra azienda, il capitale umano, indispensabile per il successo del Piano Industriale e quindi dell'azienda stessa, promuovendo sempre più una cultura organizzativa incentrata sull'eccellenza e sul merito.

Inoltre, al fine di promuovere sempre più la conciliazione vita-lavoro del personale, anche nel 2024 sono state implementate numerose iniziative di welfare e wellbeing con particolare attenzione alla genitorialità e servizi connessi, alla salute, al benessere psico-fisico, programmando azioni sulla salute psicologica nel primo quarter del 2025. Tra le iniziative di welfare registriamo una crescita del numero delle convenzioni (passando da 35 convenzioni a 48 convenzioni totali) siglate con esercenti commerciali del territorio dove sono insediate le nostre sedi al fine di offrire un ventaglio di agevolazioni e scontistiche riservate ai nostri lavoratori e alle loro famiglie, anche mediante servizi on-line.

Tra le varie forme di welfare e wellbeing adottate da Techfem, in linea con i nostri valori, permane la flessibilità oraria e viene confermata l'elargizione del buono pasto elettronico ai lavoratori innalzando nel 2024 il valore nominale di tale buono.

La formazione dei propri lavoratori è uno dei principali asset su cui Techfem investe costantemente per assicurarsi la continuità del know-how tecnico e tecnologico necessario per rimanere competitivi.

Inoltre, anche nell'anno 2024 si è confermato un importante investimento su corsi di alta formazione manageriale e percorsi executive.

Techfem sempre attenta all'inserimento di giovani studenti, continua la collaborazione con le scuole del territorio mediante progetti di Alternanza Scuola-Lavoro ed attività di orientamento. Techfem ha consolidato i rapporti con le Università di Urbino, Ancona, Bologna, Cosenza, Salerno e L'Aquila e avviato nuove partnership

con gli Atenei di Messina, Torino e Pisa

Techfem ha confermato il suo impegno nella promozione della cultura tecnico-scientifica, collaborando con scuole e università attraverso lezioni e seminari, diffondendo una cultura di conoscenza delle discipline STEM con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo dell'ingegneria e dell'innovazione.

Nel 2024 Techfem ha inoltre contribuito alla creazione dell'ITS "Infrastrutture ed impianti" in collaborazione con la Fondazione ITS Tecnologia e Made in Italy, progettando il percorso didattico ed offrendo docenze del proprio personale specializzato, al fine di favorire la crescita di competenze specifiche per il settore delle infrastrutture energetiche, di partecipare in modo attivo alla formazione dei futuri tecnici e fornire il proprio contributo nello sviluppo dei progetti nel territorio in cui opera.

Anche quest'anno, Techfem ha ottenuto il BAQ, Bollino per l'Alternanza di Qualità conferito da Confindustria. Il BAQ riconosce le imprese che eccellono nella qualità dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, promuovendo collaborazioni virtuose.

Un riconoscimento che sottolinea il nostro impegno costante nel costruire un ponte solido tra il mondo del lavoro e le nuove generazioni. Collaborando attivamente con scuole superiori e centri di formazione professionale, ci dedichiamo a fornire esperienze formative di valore, supportando i giovani nella loro crescita e contribuendo a ridurre il mismatch delle competenze nel mercato del lavoro.

11.1 Dipendenti

GRI 2 – 2021 :2-7

Nell'anno 2024 si è registrato un aumento del numero dei lavoratori dipendenti, che sono cresciuti da 237,27 unità del 2023 a 282,07 unità del 2024.

Le diverse aree geografiche in Techfem sono distinte in base alle sedi assuntive: la sede principale di Fano, le sedi operative di Lamezia Terme e la neo-costituita sede Torino, con la chiusura della sede operativa di Milano. I dipendenti della sede chiusa sono stati assunti presso la nuova sede di Torino mantenendo le medesime condizioni di lavoro precedenti.

La branch estera in Albania e la neo-costituita branch in Grecia non sono state rendicontate in quanto non presentano nel dipendenti 2024.

A seguire i dati così distribuiti¹²:

¹² Anche per il 2024 il metodo di rendicontazione utilizzato per le seguenti tabelle è quello del calcolo U.L.A. (Unità Lavorative Annuie): in particolare ad ogni lavoratore è assegnato un valore pari a 1 se risultante in forza tutto l'anno con un impegno full time, valore riproporzionato per impieghi di frazioni di anno o per impieghi part-time

a. n° totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato, a ore non garantite, a tempo pieno e a tempo parziale), **per genere** conteggiato in ULA (Unità Lavorative Annue):

DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Numero totale di dipendenti (ULA)				
68,45	213,62	0	0	282,07
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)				
66,67	201,48	0	0	268,15
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)				
1,78	12,14	0	0	13,92
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)				
0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)				
59,30	209,50	0	0	268,80
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)				
9,15	4,12	0	0	13,27

b. n° totale di dipendenti per area geografica e per contratto di lavoro:

FANO	LAMEZIA TERME	TORINO	TOTALE
171,09	108,92	2,06	282,07
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)			
162,76	103,33	2,06	268,15
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)			
8,33	5,59	0	13,92
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)			
0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)			
158,57	108,17	2,06	268,8
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)			
12,52	0,75	0	13,27

Nel 2024 c'è stato un importante incremento del numero dei dipendenti, per far fronte agli impegni sottoscritti con contratti di vendita verso i clienti, al piano strategico aziendale e per ripristinare il turnover fisiologico del personale.

In questa sezione sono stati considerati solo i dipendenti diretti della società e non i lavoratori assunti tramite Agenzie per il Lavoro i cui dati sono riportati nel prossimo capitolo.

11.2 Lavoratori non dipendenti

GRI 2 2021: 2-8

Techfem impiega una porzione di lavoratori non dipendenti per poter affrontare al meglio ogni sfida di mercato. Il motivo di tale scelta è legato alla necessità di reagire prontamente alle esigenze dei clienti in termini di programmazione dei lavori.

La tabella seguente riporta la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2024¹³ per tipologia di rapporto contrattuale:

TIPOLOGIA DI NON DIPENDENTI	NUMERO IN ULA
SOMMINISTRATI	12,08
COLLABORATORI	10,14
TIROCINANTI	1,38
LIBERI PROFESSIONISTI	2,59
SUBAPPALTATORI	2,27
TOTALE	28,46

Nel 2024 i subappaltatori rendicontati sono stati utilizzati per attività legate a specifici progetti afferenti la BU Plants&PPS per le loro specifiche professionalità.

Le tabelle seguenti riportano la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2024 per tipologia di genere e per area geografica:

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI GENERE	DONNE	UOMINI	TOTALE
SOMMINISTRATI	2,08	10	12,08
TIROCINANTI	0,22	1,15	1,38
COLLABORATORI	0,80	9,34	10,14
LIBERI PROFESSIONISTI	0	2,59	2,59
SUBAPPALTATORI	0	2,27	2,27

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA	FANO	LAMEZIA TERME	TORINO	TOTALE
SOMMINISTRATI	11,08	1	0	12,08
TIROCINANTI	1,18	0,26	0	1,38
COLLABORATORI	9,2	0,89	0,05	10,14
SUBAPPALTATORI	0	2,27	0	2,27

Nella tabella sopra riportata non è stato possibile rendicontare per area geografica i liberi professionisti in quanto figure che per adempiere al loro incarico si muovono in autonomia sul territorio nazionale.

¹³ Anche per i lavoratori non dipendenti è stato utilizzato il criterio di rendicontazione ULA impiegato per i lavoratori dipendenti.

11.3 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative

GRI 11 2021: 11.10

Techfem ha conquistato quote crescenti di mercato e conseguentemente assunto nuovi lavoratori con l'apertura verso nuovi business per la costruzione di pipeline, installazioni onshore ed offshore ed altri servizi.

La necessità di ampliare le nostre competenze su questi campi ha portato Techfem ad accrescere il numero delle risorse umane che nel 2024 ammonta a 294,15 lavoratori.¹⁴

Ed è per mantenere intatta questa capacità di dotarsi di nuove competenze che si traducono in nuovo fatturato e nuove assunzioni che Techfem offre ai propri lavoratori opportunità di crescita professionale in un ambiente inclusivo e meritocratico. Nell'arco del 2024 sono entrate alle dirette dipendenze di Techfem 112 nuove risorse, rispetto all'anno precedente che ha visto l'ingresso di 66 nuovi lavoratori. Inoltre, nel 2024 i contratti a tempo indeterminato ammontano a 268,15¹⁵ dipendenti rispetto ai 234,4 registrati nel 2023.

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	U.M	2022	2023	2024
Totale lavoratori	n.	248,49	257,46	294,15
Di cui somministrati	n.	36,20	20,19	12,08
Lavoratori entrati	n.	23,50	37,31	43,83
Di cui somministrati	n.	5,60	2,42	0
Tasso nuove assunzioni ¹⁶	%	9,45	14,49	32,36
Lavoratori Entrati < 30 anni	n.	6,30	8,58	9,77
Di cui somministrati	n.	1,16	0,83	0
Lavoratori Entrati > 50 anni	n.	4,20	6,26	8,26
Di cui somministrati	n.	1	1	0
Lavoratori Entrati Donna	n.	3,02	6,07	13,16
Di cui somministrati	n.	0	0,17	0
Lavoratori Entrati Uomini	n.	20,48	31,24	30,67
Di cui somministrati	n.	5,60	2,25	0
Lavoratori Entrati Sede Fano	n.	14,35	26,38	27,48
Di cui somministrati	n.	3,41	1	0
Lavoratori Entrati Sede Lamezia	n.	9,15	8,51	16,29
Di cui somministrati	n.	2,18	1,42	0

¹⁴ I dati relativi al numero di lavoratori (dipendenti e somministrati) per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono stati definiti in ULA (Unità Lavorative per Anno)

¹⁵ valore espresso in ULA

¹⁶ Tasso nuove assunzioni = (n. assunzioni / n. totale lavoratori) * 100 tutto espresso in teste

Lavoratori usciti (turnover)	n.	15,06	17,64	16,33
Di cui somministrati	n.	4,15	4,5	4,08
Lavoratori usciti per dimissioni	n.	12,40	15,72	12,2
Di cui somministrati	n.	1,57	2,58	2,24
Lavoratori usciti < 30 anni	n.	0,27	0,99	3,04
Di cui somministrati	n.	0	0	0,92
Lavoratori usciti > 50 anni	n.	3,75	1,59	3,53
Di cui somministrati	n.	2,57	0,75	0,66
Lavoratori Usciti Donna	n.	1,16	6,37	1,96
Di cui somministrati	n.	0,91	1,58	0,08
Lavoratori Usciti Uomini	n.	13,89	11,27	14,37
Di cui somministrati	n.	3,24	2,92	4
Lavoratori usciti Sede Fano (turnover)	n.	8,50	9,94	11,29
Di cui somministrati	n.	2,07	1,83	1,67
Lavoratori usciti per dimissioni Sede Fano	n.	7,83	9,94	9,68
Di cui somministrati	n.	1,40	0,83	1,67
Lavoratori usciti Sede Lamezia (turnover)	n.	6,55	3,20	5,04
Di cui somministrati	n.	2,07	1,92	2,41
Usciti per dimissioni Sede Lamezia	n.	4,56	3,20	4,76
Di cui somministrati	n.	0,17	1,92	2,41
Tasso di turnover ¹⁷	%	6,06	6,85	5,55

Per quanto riguarda il GRI 401-2, Techfem garantisce l'erogazione di benefit standard a tutti i dipendenti senza distinzione di tipologia contrattuale, orario e sede di lavoro. Nel 2024 le numerose iniziative di welfare e well-being sono state offerte alla totalità della popolazione aziendale.

Nel 2024 i dipendenti neogenitori che hanno usufruito del congedo parentale sono distribuiti come segue:

¹⁷ Tasso di turnover = (n. usciti dall'organizzazione volontariamente, licenziati, pensionati o deceduti / Totale dipendenti) * 100

GRI 401-3: Congedo Parentale ¹⁸	U.M	Donna ULA	Uomo ULA
Numero totale dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	--	2	10
Numero totale dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	--	2	8
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	--	2	8
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	--	3	2
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	%	100%	100%
Tasso di retention¹⁹	%	100%	100%

Tutte le donne che hanno usufruito del congedo di maternità al 31/12/2024 sono rientrate nell'anno di rendicontazione.

Il tasso di retention è pari a 100% in quanto i dipendenti che hanno usufruito nell'anno 2023 del congedo parentale, sono ancora in forza 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale stesso, cioè nel 2024, anno di rendicontazione Techfem rispetta i termini di preavviso previsti dalla legge e dai CCNL applicati. Nel 2024 non si sono verificati cambiamenti operativi significativi nell'organizzazione.

¹⁸ Per Congedo parentale si intende il congedo di maternità e paternità obbligatorio riferito all'anno 2024. Dato rendicontato in ULA sia per il 2023 sia per il 2024

¹⁹ Il tasso di retention è stato calcolato rapportando il numero totale di dipendenti ancora in forza 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale e il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente anno di rendicontazione (2023).

11.4 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori

GRI 11.10 – 11.11

Techfem continua ad investire nelle valutazioni periodiche delle performance e nei percorsi di sviluppo professionale che ci consentono di individuare i fabbisogni formativi e di progettare ed erogare training ad hoc.

Le valutazioni vengono effettuate dopo almeno 6 mesi di esperienza nel ruolo in azienda²⁰, sono importanti momenti di restituzione feedback reciproco, al fine di pianificare un percorso di sviluppo professionale in linea con gli obiettivi aziendali e di performance.

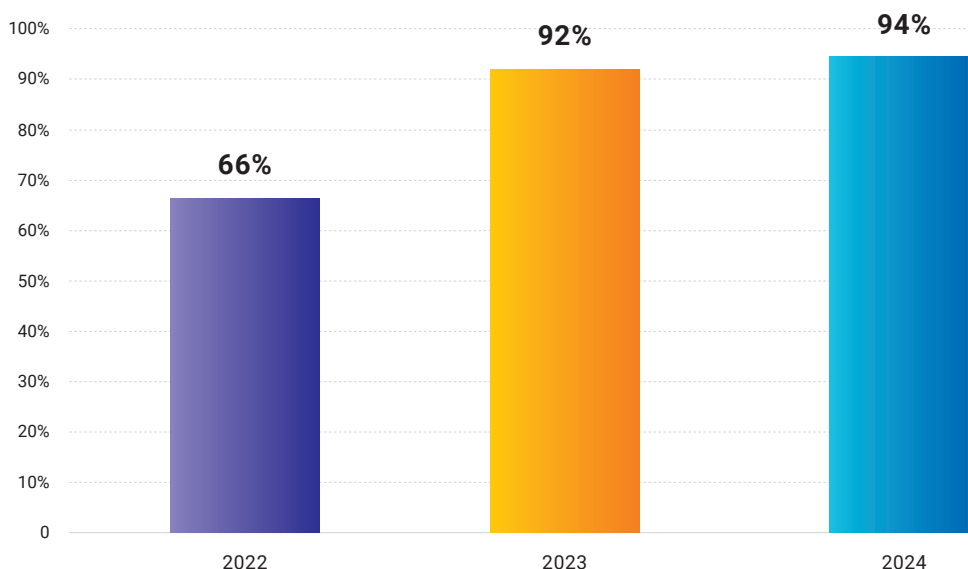
Anche quest'anno il 92% della popolazione aziendale ha ricevuto la valutazione annuale con l'assegnazione degli obiettivi individuali e la definizione del percorso di sviluppo da cui emergono le esigenze formative di ogni persona.

GRI 404-3: Statistiche su lavoratori che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale ²¹	u.m	2022	2023	2024
Totale lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	n.	164	208	272
% lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	66	92	92
% lavoratrici donne che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	83	100	96
% lavoratori uomini che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	61	91	91
% Lavoratori BU DL che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	29	77	96
% Lavoratori BU ING che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	96	100	94
% Lavoratori BU Plants&PPS che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale ⁶⁴	%	71	100	72
% Lavoratori STAFF che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	84	100	87
% Lavoratori R&D che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	100	97

²⁰ sono esclusi dalla valutazione i lavoratori che sono stati assenti per un periodo uguale o superiore a 6 mesi (es. per congedo di maternità, parentali, ecc) e che prestano la loro attività presso Clienti.

²¹ Tutti i dati per genere e categoria riportati in Tabella sono calcolati dividendo il numero delle valutazioni per ULA (Unità Lavorative per Anno).

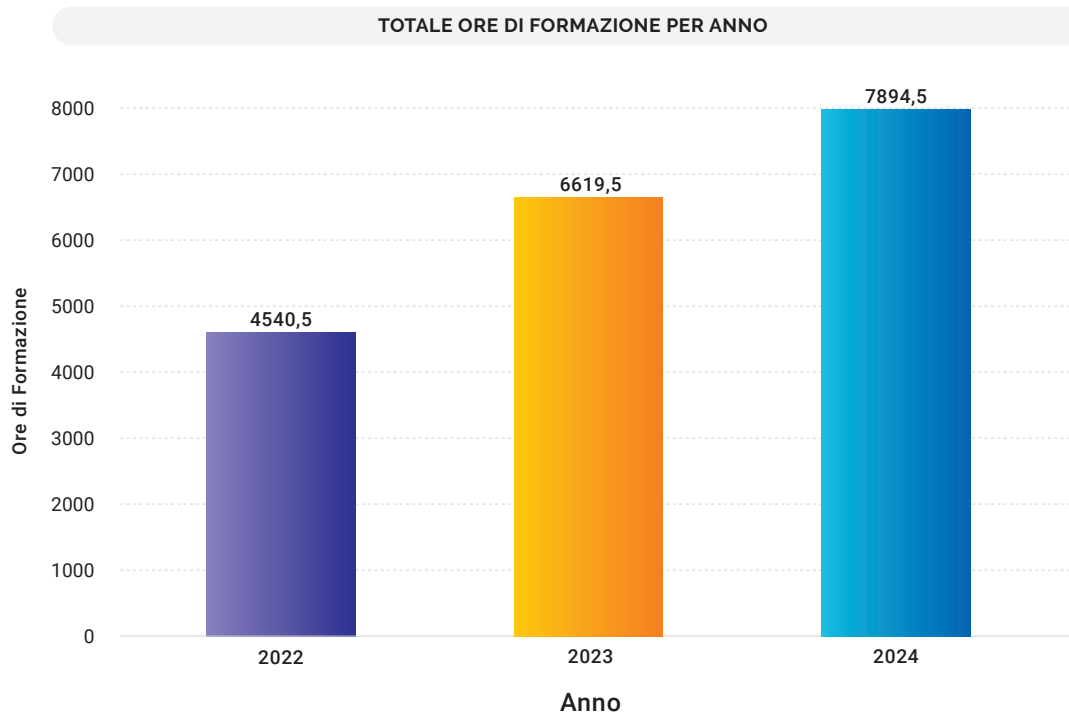
% VALUTAZIONI LAVORATORI TECHFEM



Lo sviluppo delle competenze dei propri lavoratori è uno dei valori principali di Techfem, considerando soprattutto il settore in continuo aggiornamento ed innovazione in cui la società opera. Techfem offre ai propri lavoratori dei percorsi di formazione focalizzati sulle esigenze tecnico-specialistiche, tecnologiche e manageriali. L'impegno di Techfem per cercare di implementare costantemente le competenze e conoscenze dei propri lavoratori può riassumersi con le voci riportate nelle seguenti tabelle:

GRI 404-1: Ore medie di formazione annuale per lavoratori ²²	u.m	2022	2023	2024
Totale ore di formazione in Techfem	ore	4540,5	6619,5	7894,5
Ore medie di formazione annua lavoratori DL	ore	1,60	1,67	12,77
Ore medie di formazione annua lavoratori ING	ore	23,91	31,88	27,32
Ore medie di formazione annua lavoratori Plants&PPS	ore	20	29,10	22,55
Ore medie di formazione annua lavoratori STAFF	ore	29,57	33,97	23,90
Ore medie di formazione annua lavoratori R&D	ore	N.D.	44,15	49,25
Ore medie di formazione annua lavoratori uomini	ore	14,40	20,24	23,57
Ore medie di formazione annua lavoratori donne	ore	26,65	34,73	20,81

²² Le ore medie di formazione annua 2024 sono calcolate per numero di lavoratori al 31/12/2024: ore di formazione donne, uomini, categoria / n. lavoratori donne, uomini e categoria al 31/12/2024



I dati riportati nella tabella sopra fanno riferimento ai corsi di formazione su tematiche tecnico-specialistiche, sulle soft skills e sullo sviluppo manageriale

Confermiamo un costante investimento su percorsi di alta formazione manageriale e sulla volontà di offrire un'opportunità formativa crescente al fine di essere sempre più un'eccellenza nel nostro mercato di riferimento.

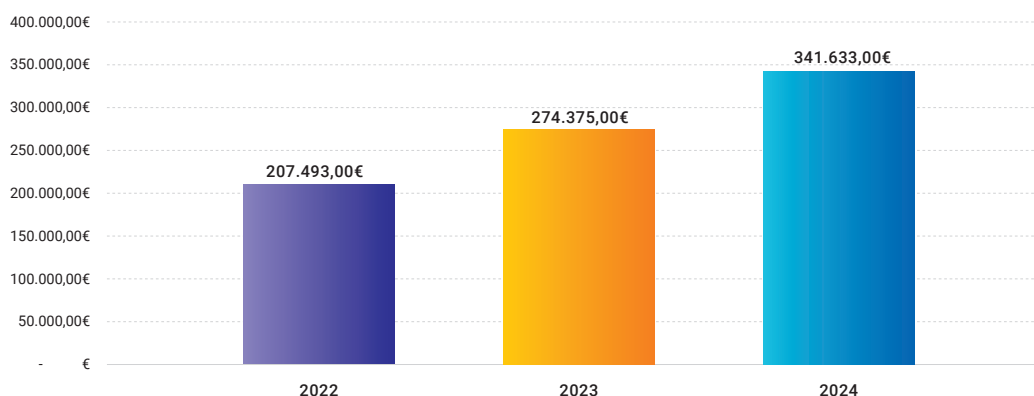
Il piano di formazione redatto tenendo conto delle esigenze formative di ognuno o, anche nel 2024 è stato definito sulla base di 4 aree formative di competenza:

- **Manageriale:** volta allo sviluppo delle soft skill e al rafforzamento di specifiche capacità individuali dei Manager o risorse coinvolte in un percorso di crescita di ruolo
- **Qualità e Sicurezza:** comprendente corsi sviluppati sia in compliance con il Decreto 81/08, sia allo scopo di sensibilizzare il personale su tale tematica.
- **Tecnico-specialistica:** finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-operative. Viene erogata tramite la partecipazione a corsi esterni e corsi interni, per condividere le competenze distintive e favorire la contaminazione di idee. Comprende strumenti e metodologie volte al miglioramento operativo, all'update tecnologico-informatico e al costante aggiornamento normativo;
- **Certificazioni:** Prince 2, Envision, Protezione catodica ad esempio

Di seguito si riportano in tabella alcuni dati relativi all'investimento economico, di tempo e di risorse dai quali si evince che anche nel 2024 si è continuato ad investire in formazione specialistica e di alto livello.

Techfem crede che lo sviluppo continuo delle competenze sia una leva strategica per trattenere ed attrarre talenti che permettano all'azienda di avere sempre più un ruolo da protagonista nel settore di riferimento.

TOTALE SPESE DI FORMAZIONE PER ANNO



Investimento economico in formazione	u.m.	2022	2023	2024
Totale spese in formazione ²³	€	207.493	274.375	341.633

Durante l'intera vita professionale in azienda, Techfem assicura una formazione continua e percorsi di sviluppo professionale che, nel momento della fuoriuscita dall'azienda per pensionamento o conclusione del rapporto lavorativo, favoriscono la transizione anche mediante il trattamento di fine rapporto previsto dai CCNL di riferimento.

11.4.1 Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano

Techfem attraverso i presidi di primo livello (Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001; Carta dei Valori e Politica integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management), garantisce che tutti i processi di gestione e sviluppo del personale siano condotti in osservanza dei principi etici che il Gruppo si impegna a rispettare, a partire dal rispetto dei Diritti Umani e delle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere.

L'evoluzione delle competenze distintive, specialistiche, gestionali e manageriali viene favorita grazie alla definizione di percorsi formativi mirati. Si continua a promuovere inoltre una cultura del feedback continuo

In continuità con lo scorso anno, si è continuato a erogare ai nuovi assunti il percorso formativo "onboarding", un programma che prevede una formazione in autoapprendimento sulle principali policy, procedure aziendali e video pillole formative ed informative. Inoltre i nuovi assunti ricevono le informazioni in merito all'organizzazione aziendale e della propria BU/Funzione di appartenenza e sulle proprie attività/responsabilità legate al ruolo.

Il coinvolgimento delle proprie Persone, la loro costante valorizzazione, la crescita e la soddisfazione sono obiettivi fondamentali per continuare a garantire il funzionamento virtuoso dell'organizzazione e per consolidare una visione sempre più responsabile e consapevole circa i contributi che ciascuno può apportare quotidianamente.

Nel 2024 Techfem ha continuato ad organizzare iniziative legate alla salute e benessere delle proprie persone oltre che momenti di condivisione sugli obiettivi e risultati aziendali. In estate e in occasione del Natale si sono svolti gli Staff Meeting aziendali in cui l'Amministratore Delegato ha condiviso con tutta la popolazione aziendale le strategie di sostenibilità, l'evoluzione del business e gli obiettivi e sfide future.

²³ Le spese di formazione comprendono il costo del personale e delle docenze

11.5 Norme riguardanti le remunerazioni

GRI 2 2021: 2-19

La remunerazione del massimo organo di governo viene fissata annualmente durante la riunione del CdA e prevede una remunerazione fissa calcolata in base ai poteri e al ruolo di ogni componente "Rappresentante dell'Impresa". Per i consiglieri è previsto un gettone di presenza.

La remunerazione è fissa, ma annualmente rivista in base anche all'andamento della società. Il principio di remunerazione è quello della prudenza, ovvero non legato a obiettivi specifici, ma al generale interesse della società che ricordiamo essere di tipo familiare.

È previsto anche un trattamento di fine mandato fissato all'atto di nomina che viene calcolato percentualmente sul compenso percepito nel triennio.

11.6 Procedura di determinazione della retribuzione

GRI 2 2021: 2-20

In Techfem, il processo per determinare la retribuzione è di responsabilità distribuita fra CdA e CEO/MD, che si avvale del supporto dell'Ufficio Risorse Umane e del coinvolgimento dei Manager. L'Ufficio Risorse Umane nel processo per determinare la retribuzione valuta i seguenti aspetti oggettivi:

- Titolo di studio;
- Certificazioni ed abilitazioni;
- Competenze verificate nel corso del processo di selezione e annualmente tramite la valutazione delle competenze e della performance;
- Anni di esperienza nel ruolo e nel settore.

Nelle figure junior e middle il processo viene perfezionato in totale autonomia e senza il coinvolgimento del consulente esterno.

Per ruoli di senior manager, l'ufficio Risorse Umane si avvale del supporto del consulente esterno, che segue Techfem in ogni altro aspetto di gestione del personale e la proposta viene sottoposta alla approvazione del CEO/MD che ha pieno potere decisionale fino ad una determinata soglia di RAL, oltre la quale la decisione deve essere presa dal CdA.

11.7 Rapporto di retribuzione totale annuale

GRI 2 2021: 2-21

La rendicontazione tra la retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e la retribuzione annua media di tutti gli altri dipendenti è pari a 2,43 rispetto al 2,46 dell'anno 2023. Per retribuzione totale annua sono state considerate la retribuzione lorda al 31.12.2024 comprensiva delle premialità e del welfare liberale e obbligatorio ricevute per l'anno di competenza.²⁴

Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e l'aumento percentuale della retribuzione annua totale di tutti gli altri dipendenti è uguale a 1, in quanto si è registrato un incremento del 6% della retribuzione totale media di tutti i dipendenti, contro un incremento del 5% della retribuzione totale della persona con la massima retribuzione.

11.8 Accordi di contrattazione collettiva

GRI 2 2021: 2-30

In Techfem il 100% del totale dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva:

- al personale non dirigente viene applicato il CCNL Metalmeccanici per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti
- al personale dirigente si applica il CCNL dirigenti industria

²⁴ Le retribuzioni dei dipendenti Part time sono state ricalcolate equivalenti a tempo pieno.

11.9 L'importanza Di Essere Inclusivi

GRI 11 2021: 11.11 – 11.14 – 11.15

L'Organizzazione, da sempre attenta alla valorizzazione delle sue persone, tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, ha avviato un percorso di disseminazione della cultura della parità di genere all'interno della propria organizzazione e di miglioramento continuo delle sue pratiche.

Techfem Spa vuole fermamente garantire ad ogni lavoratore un contesto permeato dal rispetto e dalla valorizzazione della diversità di genere, età, origine sociale, religiosa, idee politiche, abilità psicofisiche, identità e orientamento sessuale.

Per tale motivo Techfem assicura prassi di gestione e sviluppo delle risorse umane che promuovano una cultura inclusiva di accesso a tutti i ruoli aziendali e di crescita nel percorso professionale, garantendo uguali possibilità a tutto il personale e l'empowerment femminile;

Techfem si impegna garantire un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo, solidale, trasparente e aperto all'ascolto di tutto il personale,

La valorizzazione ed integrazione di persone di diversa età, genere, formazione e cultura ha inoltre il vantaggio di rendere Techfem più competitiva, innovativa ed orientata alla crescita ed allo sviluppo delle persone.

Nel corso degli anni Techfem non ha mai registrato episodi di discriminazione all'interno della propria azienda (GRI 406-1).

Uno dei principi fondamentali di Techfem è attrarre risorse del territorio locale. In Techfem il 96% dei senior manager sono assunti dalle comunità locali (Provincia).

Le due sedi significative di Techfem²⁵, Fano e Lamezia Terme, non essendo in città metropolitane, permettono di estendere oltre il confine comunale l'area geografica di riferimento o locale²⁶.

La diversità di genere è un valore a cui Techfem presta particolare attenzione, in quanto le caratteristiche del business di ingegneria vedono storicamente la presenza di uomini nelle posizioni più strategiche: a conferma di questo a fine anno 2023 abbiamo iniziato il percorso di analisi e rendicontazione su KPI legati alla parità di genere e abbiamo somministrato un Questionario sulla percezione della parità di genere in azienda in maggio 2024 al quale ha partecipato il 72% della popolazione aziendale. Dall'analisi dei dati sono emersi spunti di miglioramento inseriti all'interno del Piano strategico per la parità di genere. Il monitoraggio di tale piano avviene almeno una volta l'anno in occasione della sorveglianza della UNI/PdR 125:2022. A settembre 2024 abbiamo ottenuto la certificazione per la UNI PdR 125.

Su un totale di 294,15 lavoratori, la nostra squadra nel 2024 è costituita da 68,45 figure femminili (nell'anno precedente si sono registrate 59,03 dipendenti donne), che rappresentano il 24% del totale dei lavoratori.

Di queste 68,45 donne, 2 sono quadri nel Comitato di Direzione di Techfem e rappresentano il 21,42% dei management del nostro gruppo; una donna manager è membro del Consiglio di amministrazione. Il 63% delle lavoratrici in Techfem è in possesso di un titolo di studio in ambito tecnico o STEM.

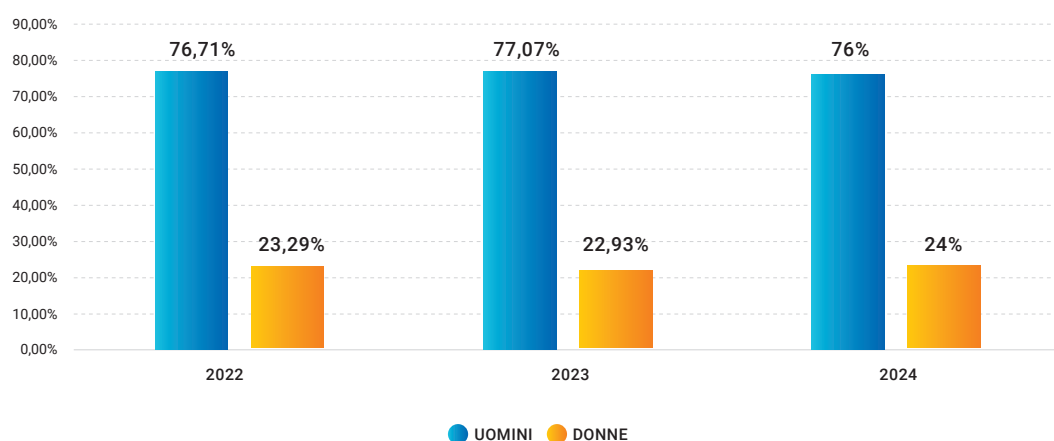
Techfem, inoltre, a dimostrazione dell'importanza fornita al tema della diversità di genere, nel 2024 ha accresciuto la presenza femminile in azienda che è del 24%. Nel 2024 la differenza percentuale di retribuzione uomo-donna scende al 2,62 % rispetto al 3,01 % dell'anno precedente.

²⁵ Per "sede operativa significativa" si intende una sede che per numero di lavoratori occupati e/o attività svolte è significativa. Per Techfem nel 2024 sono sedi significative sia per numero di lavoratori che per attività svolte quella di Fano e Lamezia Terme.

²⁶ Nello specifico per "locale", per la sede di Fano, si intende tutta la provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.

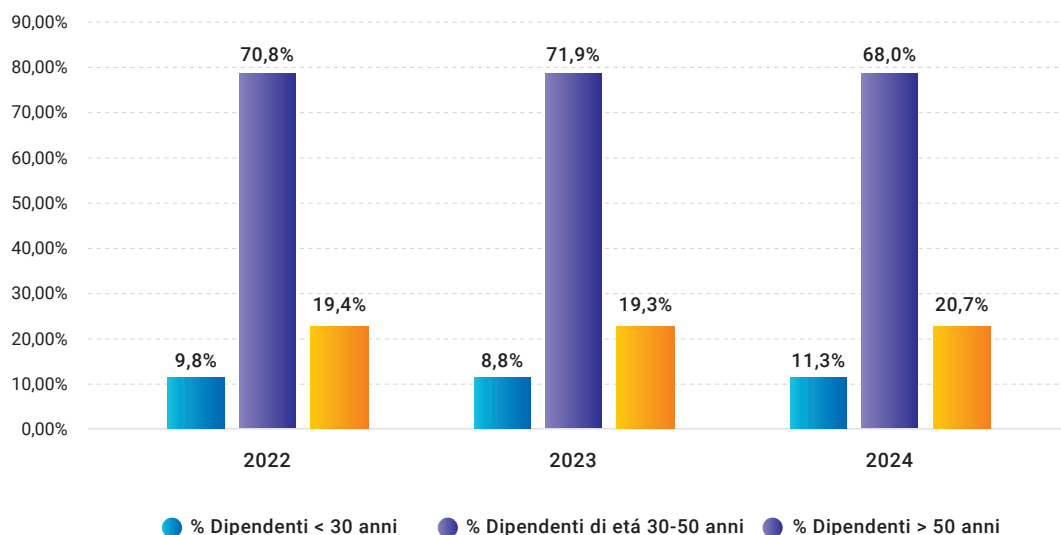
GRI 405-1a: Diversità nell'organo di governo in numero	U.M	2022	2023	2024
Totale	n.	5	5	5
% uomini	%	60	60	60
% donne	%	40	40	40
% componenti di età < 30 anni	%	0	0	0
% componenti di età 30-50 anni	%	40	40	40
% componenti di età > 50 anni	%	60	60	60
GRI 405-1b: Diversità dei lavoratori in ULA	U.M	2022	2023	2024
Totale lavoratori ²⁷	n.	248,49	257,46	294,15
% lavoratori uomini	%	76,71	77,07	76
% lavoratrici donna	%	23,29	22,93	24
% lavoratori di età < 30 anni	%	9,82	8,84	11,3
% lavoratori di età 30-50 anni	%	70,76	71,86	68
% lavoratori di età > 50 anni	%	19,42	19,30	20,7

GENERE DEI LAVORATORI TECHFEM



²⁷ Per lavoratori si intendono sia i dipendenti diretti sia i lavoratori assunti in somministrazione, come rendicontato nell'anno 2023, in quanto entrambi assoggettati a contrattazione collettiva nazionale.

% LAVORATORI PER FASCIA D'ETÀ



GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini ²⁸		u.m.	2022	2023	2024
Rapporto retribuzione totale	Tasso		0,88	0,94	0,95
Differenza percentuale retribuzione uomo-donna	%		-6%	-3,01%	-2,62%
GRI 405-2: Quadri		u.m.	2022	2023	2024
Rapporto retribuzione totale	Tasso		0,91	0,87	0,90
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%		- 4,6%	-6,78%	-5,34
GRI 405-2: Impiegati		u.m.	2022	2023	2024
Rapporto retribuzione totale	Tasso		0,99	0,96	1
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%		-0,13%	-0,02%	-0,09%

Non sono state rendicontate le categorie dei dirigenti e degli operai in quanto non sono presenti risorse donna.

²⁸ È stata presa in esame per la rendicontazione la retribuzione dell'ultimo cedolino del 2024. I dati non sono distinti per sede in quanto la politica retributiva aziendale è comune a tutte le sedi operative.



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

12

TEMA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 11 2021: 11.9 – 11.3

12.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori è da sempre al centro dell'attenzione di Techfem. Per garantire che tutte le attività di Techfem siano svolte in sicurezza, l'organizzazione dal lontano 2013 dispone di un "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" certificato secondo lo standard OHSAS 18001:2007. Dal 2018 il SG è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018 esteso a tutti i lavoratori Techfem ed a tutti i luoghi di lavoro aziendali. Tale certificato è stato rinnovato da parte di SGS con audit di ricertificazione svolto a luglio 2022.

12.2 Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

In accordo al D.Lgs. 81/08 è stato creato Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPP) che ha il compito di individuare i fattori di rischio e mettere in atto le misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31, e seguenti, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La struttura del Servizio di Prevenzione e Protezione è di seguito descritta:

- N.1 Responsabile;
- N. 2 Addetti;
- N. 3 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- N.1 Medico competente coordinatore e una struttura di circa n.25 medici competenti territoriali, dislocati sul territorio nazionale.

La valutazione del rischio viene svolta in accordo al D.Lgs. 81/08 per tutte le attività aziendali e in linea con l'analisi delle attività lavorative per l'attribuzione di Gruppi omogenei di lavoratori (GOL). L'attribuzione del rischio avviene tramite l'utilizzo di matrice di rischio oppure con l'utilizzo di metodiche come da esempio per la valutazione del rischio MMC con l'utilizzo del metodo NIOSH. Si evidenzia che i progetti internazionali vengono svolti in linea con la normativa locale ed ai requisiti Committente. Per questi progetti vengono elaborati specifici documenti di progetto come, ad esempio, Health and Safety Plan, che rappresenta la valutazione del rischio di progetto.

12.3 Servizi Salute e Sicurezza offerti ai Clienti

Nell'attività di progettazione (BU ING), viene commissionata all'organizzazione l'attività di progettazione della sicurezza.

Vengono pertanto individuati i seguenti incarichi:

Responsabile dei lavori e in fase di progettazione e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione. Il documento finale risulta essere il Piano Coordinamento e Sicurezza (PSC), che definisce le misure preventive e protettive atte a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in fase di costruzione dell'opera.

All'interno dei servizi della BU DL, Techfem svolge in ambito Salute e Sicurezza, i seguenti incarichi:

- Responsabile dei lavori in fase di esecuzione: è la figura alla quale il Committente può demandare parte dei propri obblighi in materia di sicurezza. Si tratta di una figura predominante all'interno di un cantiere, in quanto rappresenta la punta gerarchica data la sua responsabilità sull'opera e sulla sicurezza dei lavoratori.
- Coordinatore sicurezza per l'esecuzione dei lavori, è una figura professionale che, incaricata dal committente (o dal responsabile dei lavori), garantisce il rispetto delle norme di salute e sicurezza durante l'esecuzione del cantiere. Il suo ruolo consiste nel verificare l'idoneità della documentazione di sicurezza predisposta dalle imprese, nell'effettuare sopralluoghi in cantiere e nel coordinare le attività di imprese affidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi al fine di evitare interferenze pericolose.

Tali figure altamente specializzate (CSE), sono presenti in tutti i cantieri dell'organizzazione. I luoghi di lavoro dove vengono svolte le attività della BU DL, non sono sotto il controllo di Techfem, in quanto le attività di cantiere vengono svolte all'interno di luoghi di lavoro sotto il controllo delle imprese costruttrici (appaltatori). In particolare, il CSE supportato da tutto il team di Direzione lavori e dal Responsabile Lavori, vigila tramite l'alta sorveglianza, il rispetto della normativa in ambito salute e sicurezza. Eventuali criticità e inadempienze sono riportate al Committente per le azioni del caso.

Il progetto «Campioni della Sicurezza» nasce con l'obiettivo di poter alimentare una continua e costante crescita della sicurezza nei luoghi di lavoro. Creare ambienti di lavoro sicuri finalizzati a condizionare positivamente il personale meno sensibile al cambiamento, all'adozione di pensieri e comportamenti sicuri. Lo scopo fondamentale del progetto è quello di migliorare, rafforzare e consolidare nel tempo la comunicazione tra la DIREZIONE ed il personale che opera in cantiere e non solo. Affinché si accresca appunto la cultura della sicurezza e si adottino comportamenti sicuri si deve mettere in atto una continua sinergia e condivisione degli obiettivi per traguardare insieme l'obiettivo di INFORTUNI 0.

La buona pratica vuole inoltre sviluppare ulteriormente le competenze dei nostri CSE – Coordinatori della Sicurezza. Obiettivi della nostra buona pratica:

- Ulteriore sviluppo delle competenze dei CSE
- Implementazione dello SmartHub
- Comprensione delle performance di un cantiere
- Risultati in tempo reale, con possibilità di intervento tempestivo sul rischio.
- Prevenzione e consapevolezza di quello che si andrà a realizzare (programmazione dei lavori).
- Conoscenza di tutte le azioni svolte e prevenzione di azioni e comportamenti errati
- Intercettazione e prevenzione di azioni errate del personale operativo a seguito di eventi imprevisti.
- Comunicazione e coinvolgimento anche e soprattutto del lavoratore più ostile al «cambiamento».

Nell'anno 2024, si è dato continuità a quanto già avviato nell'anno precedente, eseguendo con la Direzione, il Resp. di BU di DL ed il Safety Lead Expert una serie di visite nei vari cantieri di costruzione metanodotti per uno dei player più importanti del mercato energetico italiano. Lo scopo principale è quello di constatare lo stato delle effettive condizioni di sicurezza in cantiere durante l'esecuzione dei lavori insieme alla condivisione delle buone e cattive prassi con il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, ma anche e soprattutto a constatare il percorso di crescita dei CSE in tema di comunicazione e leadership. Temi sul quale si è lavorato nel 2024 come percorso formativo.

Grazie alla sua flessibilità e alle metodologie chiare e semplici adottate per trasferire le conoscenze e coinvolgere il personale, la nostra buona pratica risulta trasferibile in altri contesti aziendali, non solo in ambito cantieristico ma anche all'interno di uffici. Il progetto «Campioni della Sicurezza» è un progetto che abbraccia tutta la popolazione di cantiere indipendentemente dalla specialità e dalla mansione ma ha un focus particolare all'operato dei CSE.

12.4 Salute e Sicurezza nelle attività svolte da Techfem

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) garantisce la tutela della salute e della sicurezza all'interno dell'or-

ganizzazione, coprendo tutte le funzioni, le Unità Tecniche (UT) e le Business Unit (BU).

Inoltre, all'interno dell'organizzazione e tramite il "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza" viene attribuita ai preposti (supervisor) la possibilità di sospendere i lavori e per allontanare i colleghi da situazioni di pericolo.

In particolare, nella BU Plants & PPS, dove il personale è coinvolto anche in attività di cantiere, il SPP è affiancato da figure specializzate in ambito Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), che operano direttamente sul campo. Ogni team di cantiere, infatti, è composto non solo dal Supervisor-Preposto, ma anche da un HSE di campo. Quest'ultimo assicura il coordinamento delle attività con il Committente, verifica l'applicazione delle procedure previste dal progetto (ad esempio, l'HSE Plan) e svolge attività di informazione e sensibilizzazione del personale sui rischi specifici legati al progetto, tramite incontri giornalieri come i Toolbox Talks.

È compito del preposto in caso di infortuni o di near miss segnalare al SPP l'accaduto e in applicazione della procedura aziendale sarà avviata apposita indagine delle cause. L'analisi coinvolge i diretti interessati, RSPP, il MC e gli RLS e, non per ultimo, il DDL.

12.5 Servizi di medicina del lavoro

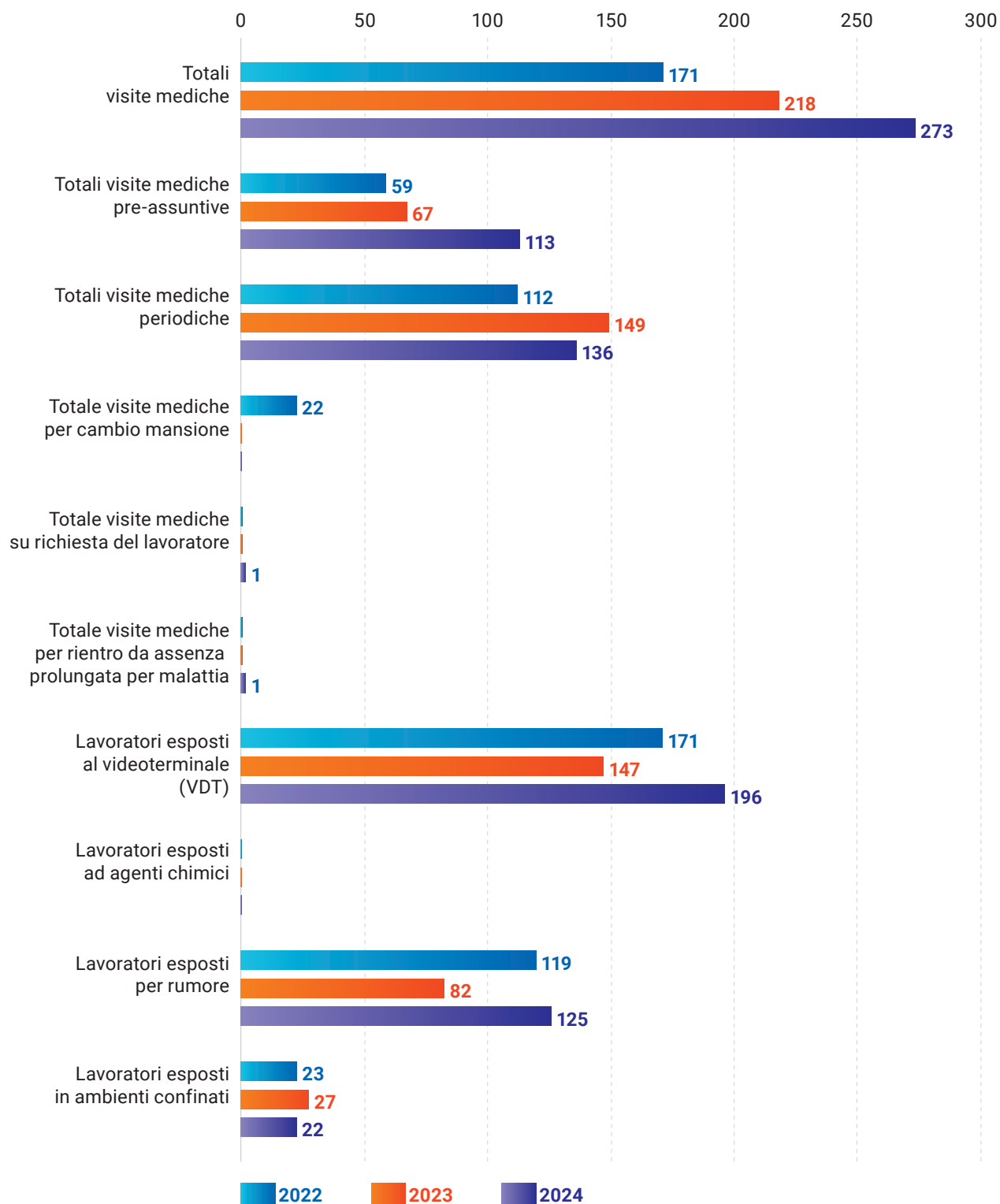
Annualmente, il Medico competente coordinatore, in sede di Riunione Periodica prevista all'art.35 del D.Lgs 81/08, aggiorna il protocollo sanitario aziendale. Dall'analisi del DVR aziendale tutto il personale è sottoposto all'attività di sorveglianza sanitaria, in quanto esposto a rischi specifici rischi come VdT, lavori in quota, spazi confinati ecc.

Inoltre, per assicurare un ambiente lavorativo conforme alle norme in materia di igiene del lavoro, vengono eseguiti periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro da parte del personale medico, nell'anno 2024 sono stati effettuati n.6 sopralluoghi, in aumento rispetto all'anno 2023 (n.5) e hanno coinvolto le sedi aziendali di Fano e Lamezia Terme, gli uffici di cantiere della BU Direzione Lavori e il cantiere del progetto appartenente alla BU Plants&PPS.

GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	u.m	2022	2023	2024
Totale visite mediche	n.	171	218	273
Totale visite mediche pre-assuntive	n.	59	67	113
Totale visite mediche periodiche ²⁹	n.	112	151	160
Totale visite mediche lavoratori esposti al videoterminale	n.	171	218	196
Totale visite mediche lavoratori esposti ad agenti chimici	n.	0	0	0
Totale visite mediche lavoratori esposti al rumore	n.	119	82	125
Totale visite mediche lavoratori esposti ad ambienti confinati	n.	23	27	22

²⁹ All'interno delle visite mediche periodiche, rientrano le visite mediche per cambio mansione e le visite mediche su richiesta dei lavoratori e le visite mediche per rientro da malattia.

ATTIVITÀ SORVEGLIANZA SANITARIA



GRI 403-10: Malattie professionali	u.m.	2022	2023	2024
Totale richieste malattie professionali	n.	1 ³⁰	0	0
Totale Malattie professionali NON riconosciute	n.	0	1	0
Totale Malattie professionali riconosciute	n.	0	0	0
Totale Malattie professionali in attesa di giudizio	n.	1 ³¹	0	0

12.6 Partecipazione e consultazione dei lavoratori

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) coinvolge periodicamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) durante la riunione annuale prevista dall'articolo 35 del D.lgs. 81/08 e negli aggiornamenti periodici della documentazione relativa a salute e sicurezza, come la valutazione dei rischi.

Inoltre, nell'ambito del progetto WHP (Workplace Health Promotion) è stata promossa l'iniziativa riferita all'Area 1 "Buone pratiche per favorire l'adozione competente e consapevole di comportamenti alimentari salutari". La fase iniziale del progetto ha previsto la somministrazione di un questionario a tutta la popolazione aziendale per raccogliere informazioni sulle abitudini alimentari.

La partecipazione al questionario ha raggiunto il 49% dei lavoratori, evidenziando un'attenzione significativa verso il tema della corretta alimentazione e l'adozione di buone pratiche alimentari da parte della maggior parte della popolazione aziendale.



³⁰ La domanda di malattia professionale non è dovuta all'esposizione durante il lavoro svolto nell'organizzazione.

³¹ Vedi precedente spiegazione sulla malattia professionale che non riguarda direttamente Techfem

12.7 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza rappresenta un tema di grande rilevanza per l'organizzazione. Le ore di formazione rendicontate per l'anno 2024 risultano in leggero calo rispetto ai dati del 2023, principalmente a causa del completamento dei cicli formativi obbligatori per una parte significativa del personale negli anni precedenti.

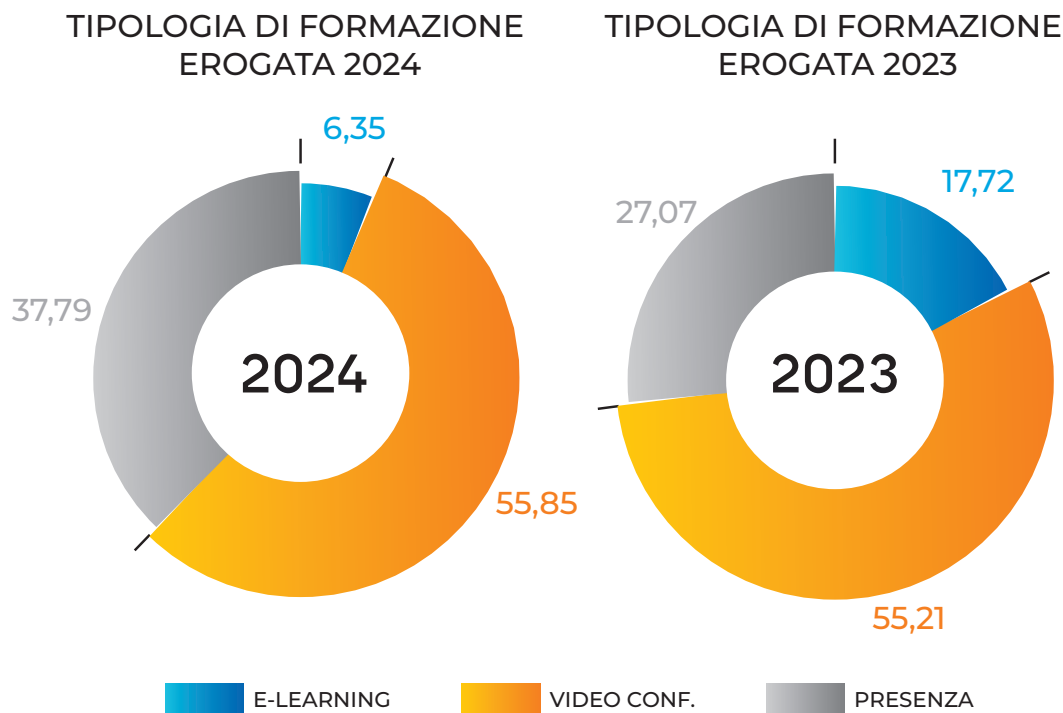
Nel 2024, la maggior parte delle attività formative — tra cui la formazione dei lavoratori e la formazione per i preposti — è stata organizzata con il supporto di un fornitore di livello nazionale specializzato nei servizi di salute e sicurezza.

Si conferma la strategia di utilizzare enti di formazione locali per lo svolgimento di corsi di formazione per gli addetti all'emergenza (addetti primo soccorso e antincendio).

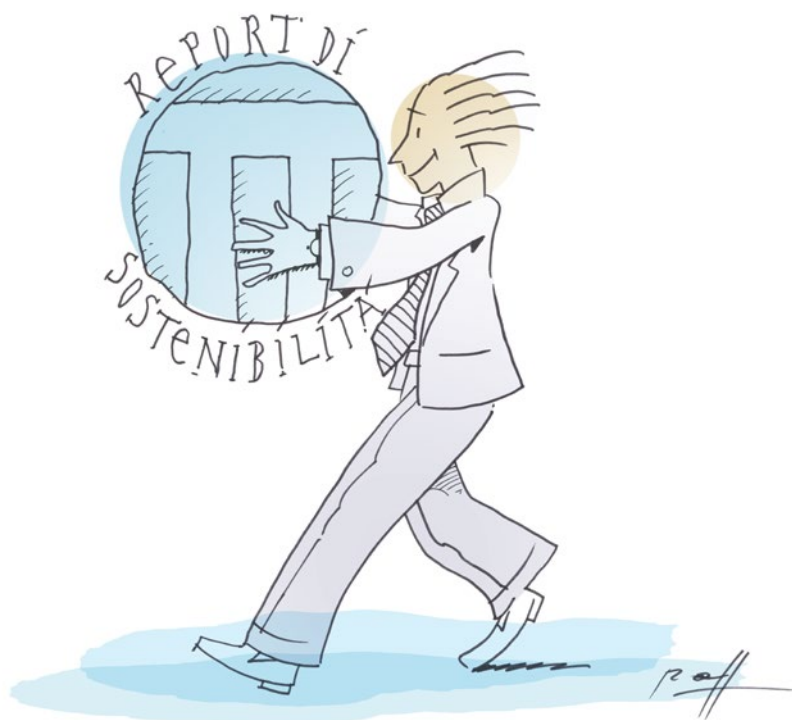
In linea con gli impegni sul tema salute e sicurezza anche nell'anno 2024, l'attività di formazione non si limita all'attività cogente ma a rischi specifici dell'organizzazione (pe. Rischio azoto) rivolto ai lavoratori aziendali che utilizzano nuove attrezzature di lavoro.

Le modalità di erogazione dei corsi di formazione sono riportate nella figura di seguito che conferma l'impegno del SPP di ridurre sensibilmente l'utilizzo della modalità e-learning che si riduce di oltre il 10% passando dal 17,7% al 6,3%, compensate da un aumento della formazione in presenza/aula che cresce dal 27% al 37,8%, e rappresenta complessivamente con la formazione in videoconferenza quasi il 95% della formazione erogata nell'anno 2024.

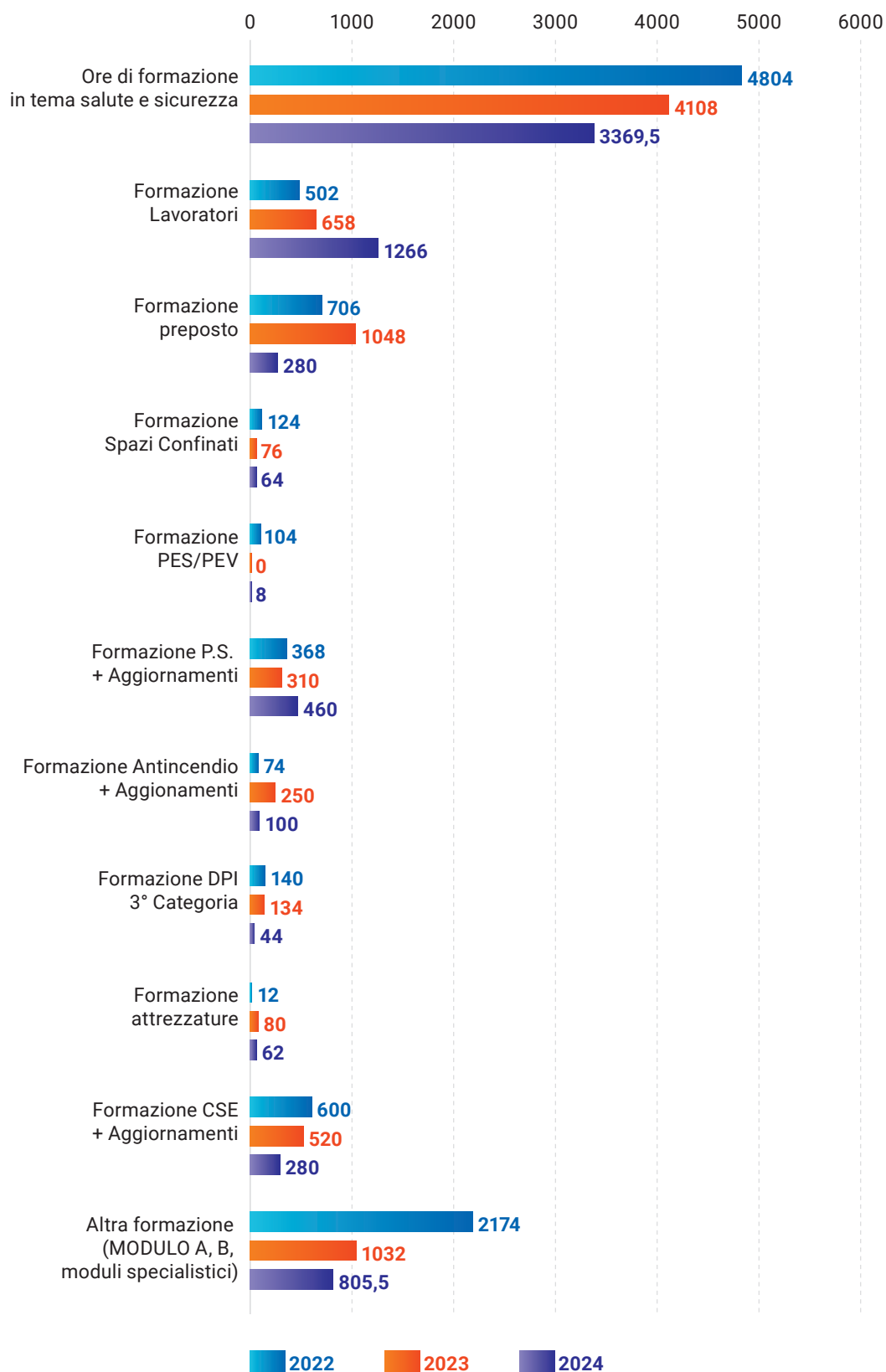
I corsi sono stati svolti in lingua italiana ad esclusione di 2 corsi di formazione lavoratori (formazione generale e formazione rischio basso) erogati in modalità e-learning in lingua inglese.



GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	u.m	2022	2023	2024
Ore di formazione in tema di salute e sicurezza	n.	4804	4108	3369,5
Formazione lavoratori (generale e specifica)	h.	502	658	1266
Formazione preposto + Aggiornamenti	n.	706	1048	280
Formazione spazi confinati	n.	124	76	64
Formazione PES/PAV	n.	104	0	8
Formazione P.S. + Aggiornamenti	n.	368	310	460
Formazione Antincendio + Aggiornamenti	n.	74	250	100
Formazione DPI 3 ^a Categoria	n.	140	134	44
Formazione attrezzature	n.	12	80	62
Formazione CSE + Aggiornamenti	n.	600	520	280
Altra formazione (MODULO A, B, moduli specialistici, formazione Seveso, workshop)	n.	2174	1032	805,5



FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA



12.8 Promozione della salute dei lavoratori

Come brevemente accennato nei sotto capitoli precedenti, nell'anno 2024 si conferma l'impegno aziendale rispetto al tema della promozione della salute, impegno coronato con l'adesione al progetto WHP. Il progetto si pone come obiettivo di aumentare la consapevolezza dei lavoratori sui rischi di stili di vita non salutari e sull'importanza di cambiamenti ambientali/organizzativi degli ambienti di lavoro atti a favorire l'adesione a comportamenti salutari.

Nell'anno di rendicontazione sono stati realizzati ben n.4 progetti di welfare aziendale, in particolare:

- **Ginnastica posturale:**

Rivolto ai dipendenti delle sedi di Fano e Lamezia Terme che passano gran parte dell'orario lavorativo seduti. L'attività mirava a sensibilizzare il personale a svolgere esercizi posturali, i quali possono essere efficaci sia in casi di sintomi già presenti (mal di schiena, dolori articolari ecc.), sia scopo preventivo e quindi in assenza di sintomatologia conclamata.

Adesione del progetto: **70,2%** (143 partecipanti su 188 dipendenti sedi).

- **Progetto educazione alimentare:**

L'iniziativa rientra all'interno del progetto WHP - Area 1 "Buone pratiche per favorire l'adozione competente e consapevole di comportamenti alimentari salutari", è stato rivolto principalmente al personale delle sedi di Fano e Lamezia Terme.

Il progetto denominato "Alimentando" è stato pensato per sensibilizzare il personale all'importanza:

- o Sana alimentazione per un corretto stile di vita;
- o Prevenzione delle malattie con particolare attenzione a quelle correlate a determinate abitudini di vita;
- o Promuovere tipi di alimentazione che, prevengano consumi eccessivi e squilibri nutrizionali;

Oltre all'informativa dedicata all'educazione alimentare, al personale è stato offerto un pranzo conviviale e degustazione di ricette fresche, colorate e vegetali insieme a tutti i presenti.

Adesione del progetto: **65%** (143 partecipanti su 220 dipendenti sedi).

- **Ottobre rosa – Screening oncologico - tumore seno**

L'iniziativa rientra all'interno del progetto WHP - e si è rivolto al personale femminile tra i 25 e 44 anni di età (non rientrante all'interno dello screening del SSN).

Il personale mediante visita senologica è stato sottoposto allo screening oncologico, al fine di individuare precocemente eventuali lesioni sospette consentendo quindi una precoce diagnosi del tumore alla mammella.

Adesione del progetto: **80,6%** (50 partecipanti su 62 donne fascia di età target del progetto).

- **Novembre azzurro - Screening oncologico - tumore prostata**

L'iniziativa rientra all'interno del progetto WHP e si è rivolto al personale maschile in particolare:

- o Informativa sulla prevenzione del tumore prostata aperta a tutta la popolazione maschile aziendale;
- o Screening oncologico mediante visita urologica ed analisi del sangue per la ricerca di indicatori tumorali (PSA) dedicato alla popolazione tra i 45 e 70 anni di età.

Adesione del progetto:

- o Informativa: **48,1%** (117 partecipanti su 243 uomini)
- o Screening: **54,4%** (49 partecipanti su 90 uomini fascia di età target del progetto).

12.9 Infortuni sul lavoro

L'attenzione di Techfem alla salute e sicurezza sul lavoro ha consentito a mantenere, nell'anno di rendicontazione, un risultato significativo: **nessun infortunio registrato sul luogo di lavoro**. Questo dato conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Nel corso del 2024, l'impegno sul fronte della sicurezza ha inoltre portato alla segnalazione di 3 eventi di near miss (mancati infortuni), due dei quali verificatisi all'interno degli uffici aziendali e uno durante un'attività operativa in cantiere.

La registrazione e l'analisi di questi eventi rappresentano un elemento fondamentale per il miglioramento con-

tinuo del sistema di gestione della salute e sicurezza, permettendo di adottare misure correttive e preventive mirate.

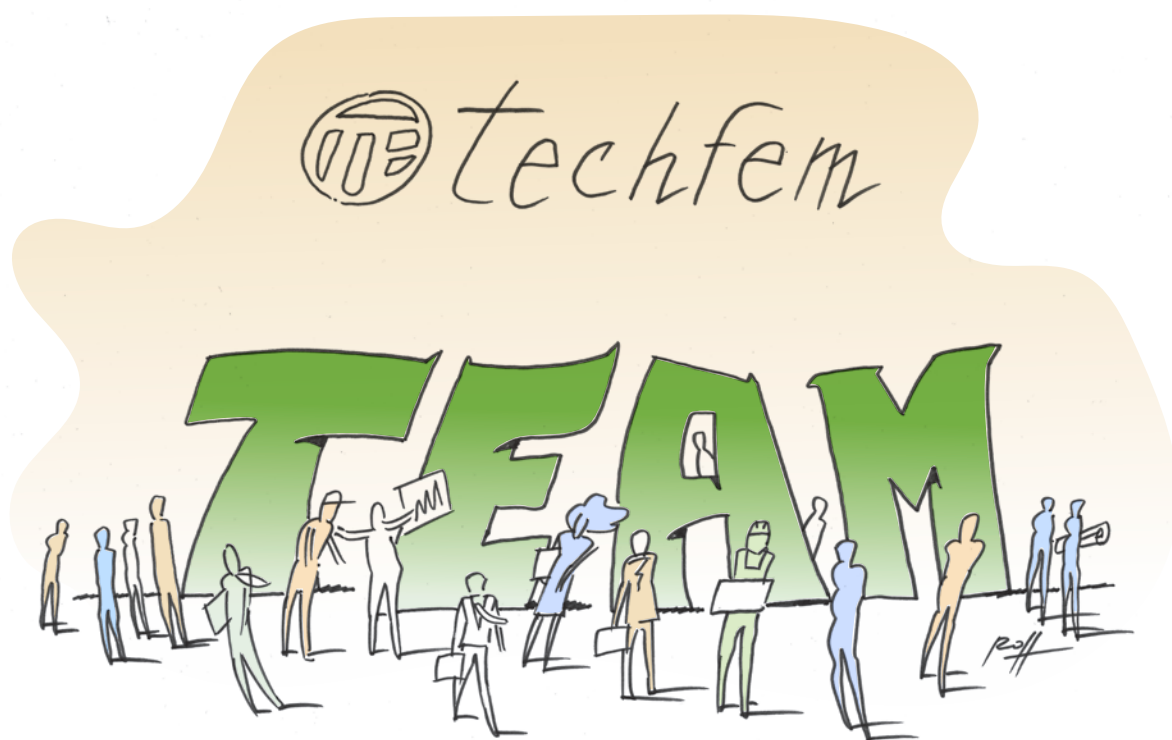
GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	u.m.	2022	2023	2024
Numero infortuni	n.	1	0	0
Numero infortuni in itinere	n.	0	0	0
GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	u.m.	2022	2023	2024
Ore lavorate	h.	465.159	476.990	559.482
Totale infortuni	n.	1	0	0
di cui con gravi conseguenze - non mortali (durata infortunio > 6 mesi)	n.	0	0	0
di cui con gravi conseguenze - mortali	n.	0	0	0
Indice di frequenza infortuni (IF) ³²	n.	2,16 ³³	0	0
Giorni di assenza per infortunio	n.	3	0	0
Durata media infortuni	n.	3	0	0
Indice di gravità (IG)³⁴	n.	0,0065	0	0
Near Miss (Quasi infortuni, QI)	n.	0	0	3
Indice di frequenza Near Miss ³⁵	n.	0	0	5,36
Infortuni professionali (manutenzione, ispezione, controlli, ecc.)	n.	0	0	0
Infortuni stradali	n.	0	0	0
Infortuni casuali	n.	0	0	0
Infortuni in itinere	n.	0	0	0
di cui non mortali	n.	0	0	0
di cui mortali	n.	0	0	0

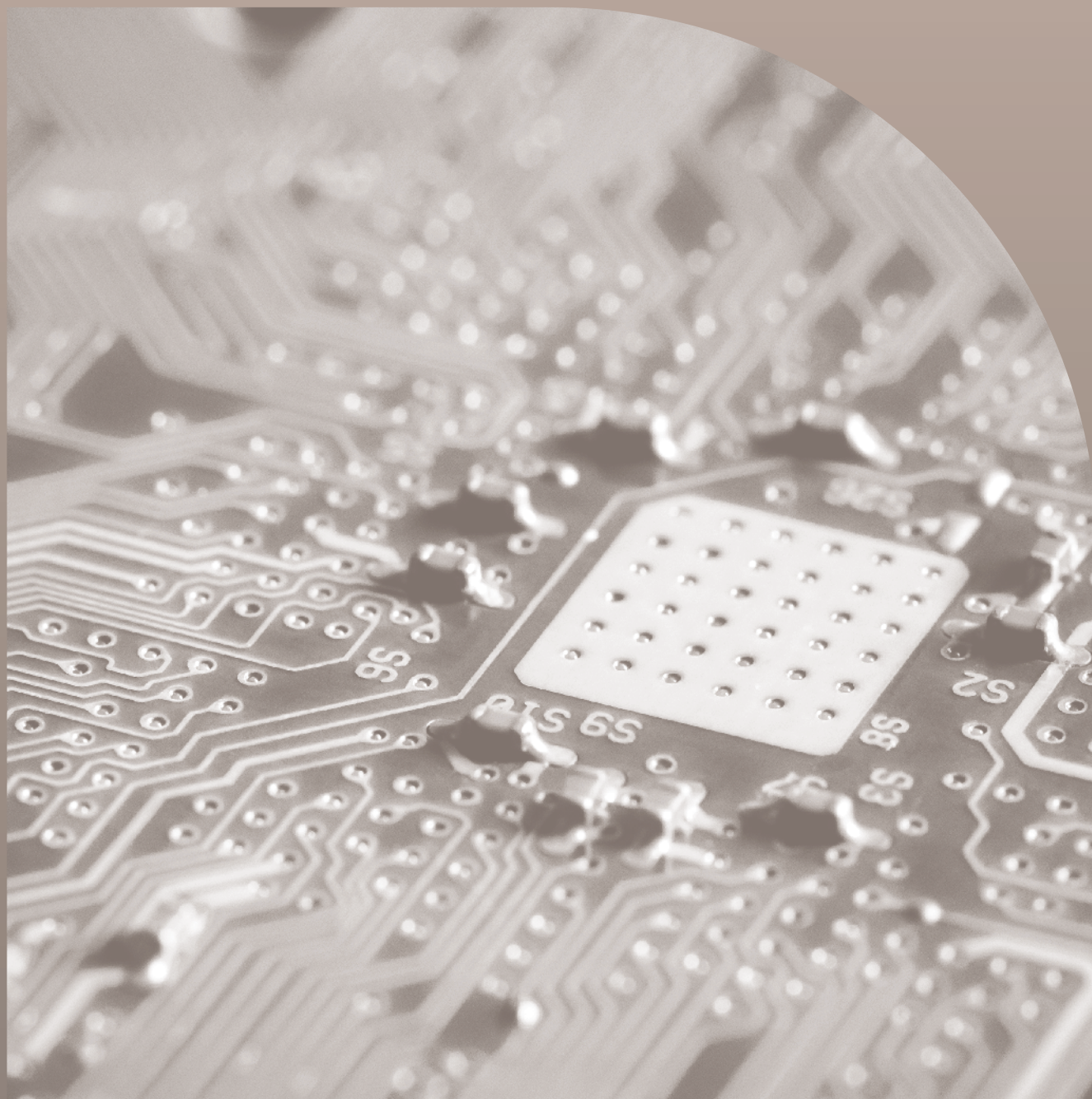
32 L'indice di frequenza (IF) è il numero di infortuni rapportato al numero totale ore lavorate x K (1.000.000) – il calcolo deve comprendere gli infortuni con almeno un giorno di assenza dal lavoro successivo al giorno dell'evento e devono essere esclusi gli infortuni in itinere

33 Dato IF calcolato con 1 infortunio in itinere in riferimento anno 2022. Uso del denominatore 1.000.000.

34 Calcolato come da procedura aziendale e in accordo alla UNI

35 L'indice di frequenza (IF) riferito ai near miss è il numero di eventi rapportato al numero totale ore lavorate x K (1.000.000)





CYBER - AFFIDABILITÀ, EFFICIENZA E DIGITALIZZAZIONE

13

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'EFFICIENZA E LA GESTIONE INTEGRATA



Techfem Spa, si impegna a garantire elevati livelli di performance nel servizio erogato, potenziando costantemente l'efficacia dei sistemi di controllo e gestione degli asset e dei processi operativi. Questo miglioramento è supportato dall'adozione e dall'integrazione di tecnologie innovative finalizzate all'ottimizzazione del monitoraggio, della manutenzione e del presidio degli asset, incrementando così l'efficienza operativa e assicurando la conformità ai requisiti normativi.

Le tecnologie digitali costituiscono oggi un fattore abilitante fondamentale per migliorare l'efficienza operativa e potenziare la gestione integrata all'interno delle organizzazioni. L'adozione di strumenti digitali avanzati consente di automatizzare processi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e aumentare la precisione e la tempestività nelle attività di controllo e monitoraggio.

In particolare, nell'ambito di un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard internazionali ISO 9001, 14001, 45001 e 27001, le tecnologie digitali migliorano la tracciabilità dei processi, la gestione del rischio e la conformità normativa, riducendo il rischio di errori e aumentando la capacità di risposta alle esigenze di mercato e alle normative in continua evoluzione.

L'efficienza derivante dall'automatizzazione e digitalizzazione dei processi non solo riduce i costi operativi, ma libera risorse umane da attività ripetitive, permettendo loro di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto e sull'innovazione. Inoltre, la gestione integrata supportata dalle tecnologie digitali garantisce una visione olistica e trasparente, favorendo la collaborazione tra i diversi dipartimenti e promuovendo un ambiente di lavoro più agile e resiliente.

In sintesi, le tecnologie digitali rappresentano uno strumento imprescindibile per trasformare il modo in cui le organizzazioni gestiscono le proprie attività, migliorano le performance e assicurano una governance affidabile e sostenibile nel tempo.

13.1 Sicurezza dei Dati e Delle informazioni

In un contesto che conferma l'aumento e la crescente sofisticazione delle minacce informatiche, con dati che indicano un incremento degli attacchi subiti dalle imprese, Techfem Spa ha proseguito nell'anno il suo impegno nel potenziamento delle difese e dei presidi di sicurezza delle infrastrutture IT, sia centralizzate che distribuite ottenendo anche la certificazione ISO:27001:2022. L'obiettivo principale è stato duplice: migliorare la conformità alle normative obbligatorie per la sicurezza dei sistemi informativi aziendali e aumentare il livello di maturità dei processi e delle tecnologie per affrontare le nuove sfide nel campo della cybersecurity.

14

CYBERSECURITY

L'Information Technology riveste un ruolo sempre più centrale nei processi aziendali, costituendo un fattore critico di successo sia in termini operativi che strategici. L'evoluzione tecnologica, unita alla crescente attenzione delle istituzioni e degli organismi regolatori, rappresenta un'importante opportunità di efficientamento e innovazione, ma, al tempo stesso, impone alle organizzazioni l'obbligo di adeguarsi per non incorrere in una perdita di competitività.

Per Techfem, il dato elettronico rappresenta il principale prodotto offerto ai clienti. Per questa ragione, la protezione dell'informazione – in termini di integrità, riservatezza e disponibilità – è un tema prioritario e trasversale a tutte le attività aziendali. La rilevanza strategica che il dato assume per il business impone una gestione strutturata e proattiva della cybersecurity, intesa non solo come difesa dalle minacce esterne o da attacchi dolosi, ma anche come evoluzione dell'infrastruttura IT, prevenzione degli errori umani e resilienza agli eventi accidentali (es. guasti hardware o malfunzionamenti di sistema).

Le minacce informatiche più diffuse, come malware e phishing, sono frequentemente agevolate dalla componente umana, spesso inconsapevole, all'interno della stessa organizzazione bersaglio. Per contrastare questo fattore di rischio, Techfem ha avviato sin dal 2008 un percorso continuo di informazione e formazione interna, finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole e funzionale dei dati digitali. Le attività formative sono orientate a migliorare la qualità dei processi e a diffondere buone pratiche, come la scelta del canale informatico più adeguato, la riduzione della duplicazione non controllata dei file, o la razionalizzazione nella gestione dei nomi dei documenti.

A partire dal 2020, queste iniziative sono state ulteriormente rafforzate attraverso sessioni strutturate di cybersecurity awareness, con l'obiettivo di istruire e responsabilizzare il personale sull'uso corretto degli strumenti digitali e sui rischi legati alla gestione non sicura dell'informazione.

L'approccio di Techfem alla sicurezza informatica è quindi integrato, evolutivo e centrato sulla prevenzione, con l'obiettivo di proteggere il patrimonio informativo aziendale, garantire la continuità operativa e consolidare la fiducia da parte dei clienti e degli stakeholder.

14.1 Investimenti

Techfem dal 2020 ha intrapreso un piano di sviluppo per trasformare la propria cybersecurity da un'attività riservata più che altro alla cura dei backup e lasciata all'iniziativa dell'ufficio ICT, in un'attività sistematica e strategica, stimolata e voluta dalla Direzione, schedulata e con investimenti sempre più consistenti di esercizio in esercizio.

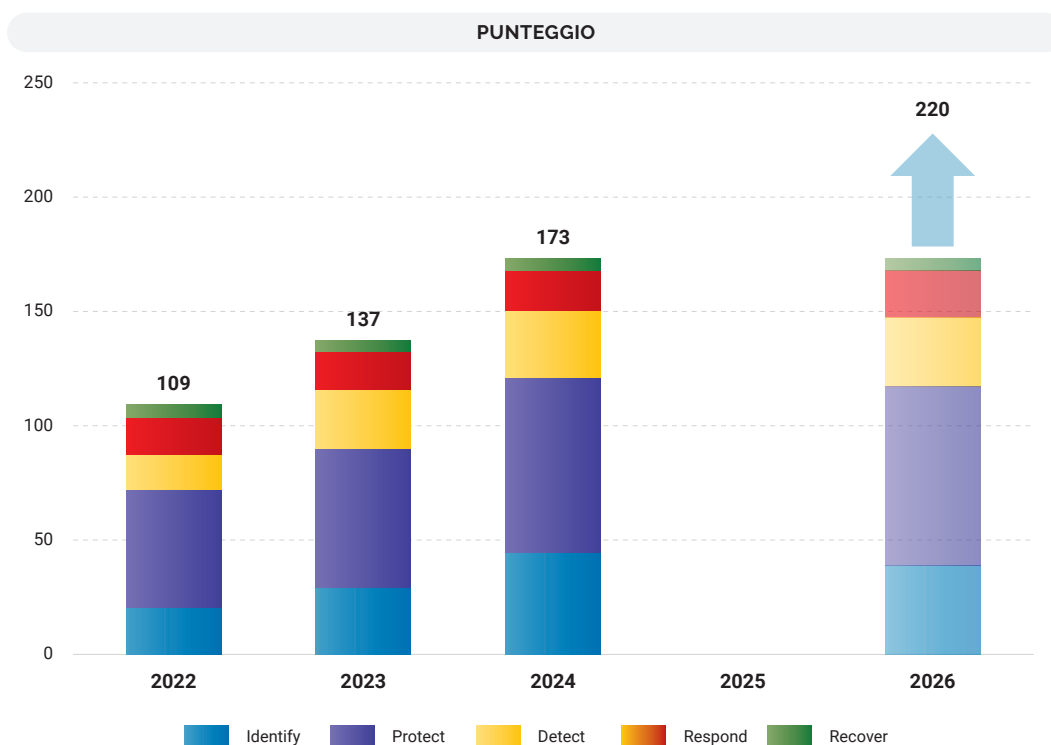
Gli interventi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **INFRASTRUTTURA:** alta affidabilità, sicurezza perimetrale ed end point, data logging e detect, piattaforma e-mail e condivisione, virtualizzazione, cloud, irrobustimento backup;
- **ACCOUNTABILITY:** procedure tecniche ICT, policy per il corretto uso delle risorse informatiche, audit;
- **AWARENESS:** penetration test, assessment infrastrutture, formazione verticale al personale ICT, formazione su phishing e simulazioni a tutti i collaboratori.

Tale impegno è stato confermato e consolidato in questi ultimi quattro anni, tracciando un percorso di miglioramento continuo fondamentale per una realtà sempre in evoluzione come l'IT.

14.2 Approccio

L'estrema varietà di aspetti coinvolti nella valutazione dello stato di salute informatica della società, fatto di tecnologie, persone, flussi, vulnerabilità e impegni, ci ha spinti nel 2022 a definire un approccio razionale per valutarci con un metodo quantitativo dal significato semplice e di cui sia misurabile l'evoluzione. Così, a partire dal Framework Internazionale del NIST, che scompone la cybersecurity in 108 categorie di intervento, abbiamo definito una scala di punteggio che va da 0 a 3 a seconda dell'attuale livello di rispondenza a ciascuna categoria e abbiamo valutato il nostro status.



Nel 2022 Techfem aveva preso l'impegno di incrementare il punteggio del 50% entro il 2026.

Nel 2023 è stato fatto un incremento del 25% circa, che ha superato di alcuni punti le aspettative e che già suggeriva prospettive di lungo termine più rosee di quelle previste.

Nel 2024, complice il lavoro svolto per ottenere la **certificazione ISO 27001**, abbiamo già raggiunto il punteggio obiettivo previsto per il 2026 che, quindi, è stato rivisto al rialzo per i prossimi due anni.

14.3 Incidenti e formazione

Anche il 2024 è trascorso senza danni riconducibili alla criminalità informatica. Ci sono stati in particolare due allarmi, fortunatamente senza conseguenza alcuna per persone, conti e dati.

Come negli anni precedenti abbiamo continuato a formare la popolazione aziendale sull'uso responsabile dei dati con spot mirati e awareness session, contrastando attività non conformi a una corretta postura informatica. Oltre a ciò, in linea coi recenti sviluppi tecnologici, abbiamo lavorato per diffondere una maggiore consapevolezza degli strumenti di intelligenza artificiale, delle loro potenzialità, dei loro limiti e dei nuovi rischi che comportano su integrità, disponibilità e confidenzialità dei dati aziendali.

Numerose attività di penetration test sulla rete e sulle app completano l'impegno che Techfem ha dedicato alla cybersicurezza anche nel 2024.



AMBIENTE

15

TEMI AMBIENTALI



Techfem nelle sue sedi e in tutti i cantieri o in altre aree in cui può avere una influenza (ad es. verso i fornitori) è impegnata a ridurre il proprio impatto ambientale e a salvaguardare gli habitat.

Il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, la riduzione del consumo delle risorse e l'utilizzo di modelli di sostenibilità sono integrati nell'operato e nelle decisioni dei responsabili apicali di Techfem.

Concretamente Techfem monitora attentamente da anni i propri impatti ambientali, promuovendo politiche aziendali che portino alla riduzione di:

- consumi energetici
- consumi di risorse idriche
- emissioni di gas climalteranti.

Nel contesto della crescente attenzione globale alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale d'impresa, la gestione degli aspetti ambientali rappresenta un elemento cardine della nostra strategia ESG (Environmental, Social, Governance). In linea con i principi fondanti del nostro Sistema di Gestione Integrato (SGI), per quanto attinente alla gestione degli incidenti con rilevanza ambientale adottiamo un approccio orientato al miglioramento continuo, fondato su una Politica Integrata chiara, condivisa e coerente con la nostra missione aziendale e i nostri valori.

L'impegno verso la tutela dell'ambiente si traduce nell'individuazione di obiettivi misurabili e nella definizione di azioni concrete volte alla prevenzione dell'inquinamento, all'efficienza nell'uso delle risorse naturali, alla riduzione delle emissioni e alla gestione responsabile dei rifiuti. Tali obiettivi, riesaminati periodicamente, sono integrati nei processi decisionali e operativi e costituiscono parte integrante del nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Attraverso il monitoraggio sistematico delle prestazioni ambientali, l'analisi dei rischi e delle opportunità, e il coinvolgimento degli stakeholder, perseguiamo una gestione responsabile e proattiva dell'ambiente. Questo approccio riflette il nostro impegno costante nel ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e nel contribuire positivamente alla transizione ecologica e climatica.

Techfem nei prossimi anni intende avere un ruolo attivo in tema di transizione ecologica, gas climalteranti e sostenibilità ambientale nei seguenti tre modi:

1. incorporare nei nostri servizi tecnologie innovative che possono fare la differenza in tema di transizione ecologica e gas climalteranti (ad es. idrogeno verde), conformi alla Tassonomia Verde UE;
2. agendo nelle proprie sedi e nelle aree sotto il proprio controllo al fine di minimizzare il nostro impatto ambientale (emissioni GHG, consumi idrici ecc.);
3. influenzare e sensibilizzare i nostri fornitori di beni e servizi in ottica di sostenibilità ambientale (ad es. invitandoli a corsi dedicati sulla piattaforma Open ES, organizzati da Techfem e da partner aziendali).

15.1 Consumi Energetici

GRI 11 2021: 11.1, 11.2

Il consumo energetico all'interno di Techfem deriva principalmente dall'utilizzo:

- elettricità delle sedi aziendali.

Nelle proprie sedi di Fano e Lamezia Terme sono operativi impianti di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, l'uso di pannelli fotovoltaici per l'anno 2024 ha generato 112,69 MWh di energia pulita e verde, il 74% dell'energia elettrica prodotta è stata autoconsumata all'interno delle sedi aziendali.

L'attenzione di Techfem sull'energie rinnovabili parte dal 2006, con l'installazione nella sede di Lamezia Terme di un impianto di produzione di energia termica rinnovabile da combustione di cippato.

A fine 2023 è stata dismessa la caldaia a cippato presso la sede di Lamezia Terme ed è stata sostituita da pompe di calore per il raffrescamento estivo e riscaldamento invernale. Gli interventi rientrano all'interno del progetto di ampliamento ed efficientamento energetico della sede che dovrebbe concludersi nel 2025.

Da novembre 2021 Techfem per tutte le sedi aziendali principali (sotto il proprio controllo) ha deciso di acquistare solo energia 100% rinnovabile, con questa strategia negli ultimi tre anni, il 100% dell'energia elettrica consumata da Techfem all'interno della organizzazione deriva da fonti rinnovabili (sedi Fano, Lamezia Terme e magazzini).

- Gasolio per l'alimentazione delle attrezzature durante le attività operative della BU Plants & PPS
- carburanti per alimentare il parco auto aziendale

Il parco auto è composto da veicoli aziendali utilizzati per attività operative. I principali combustibili utilizzati sono:

- o Benzina
- o Gasolio (Diesel)

Dall'analisi delle motorizzazioni circa il 75% dei veicoli è alimentato con benzina, il restante 25% dei veicoli sono alimentati a gasolio.

GRI 302-1: Energia consumata all'interno delle all'organizzazione.	U.M.	2023	2024
Energia elettrica da fonti rinnovabili consumata dalla rete ³⁶	MWh	173,71	196,22
Energia elettrica da fonti non rinnovabili consumata dalla rete	MWh	-	-
Energia trasporto parco auto aziendale ³⁷	MWh	1503,45	1637,33
Energia elettrica consumata nei cantieri di Plants&PPS Techfem (gasolio)	MWh	26,12	953,07 ³⁸
Energia elettrica consumata da impianto fotovoltaico (fonte rinnovabile) ³⁹	MWh	83,13	83,46 ⁴⁰
Energia termica consumata da impianto di combustione cippato (fonte rinnovabile) ⁴¹	MWh	225,34	-
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	MWh	2011,75	2870,08
% Energia proveniente da fonti rinnovabili	%	23,98%	9,74%

³⁶ Calcolate dalla bolletta elettrica delle sedi di Fano, Lamezia e magazzini.

³⁷ Calcolate dividendo il numero di chilometri percorsi nell'anno di riferimento divisi il dato di consumo dei veicoli da libretti di circolazione. Fattore di conversione IAE – 2023).

³⁸ Nelle commesse in cui la fornitura del gasolio è gestito direttamente dal committente, il consumo è stato stimato.

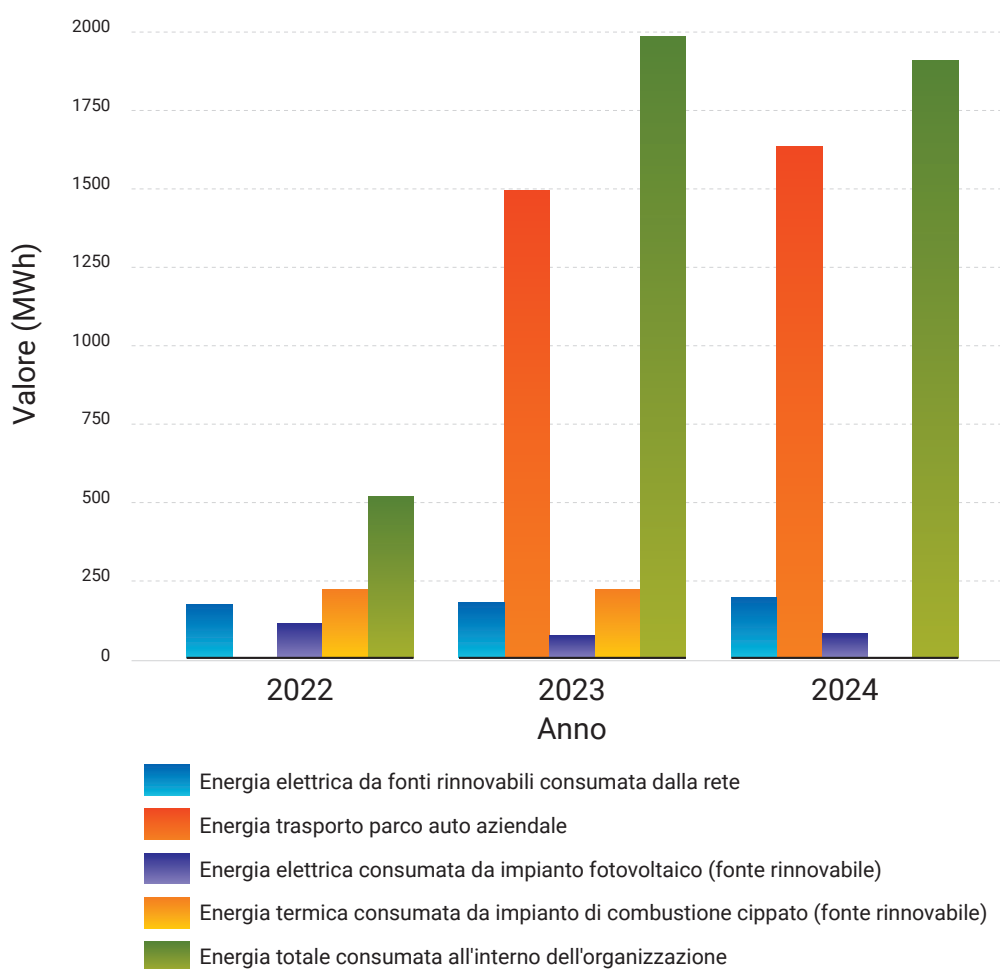
³⁹ Estratte dalle letture dei contatori delle sedi di Fano, Lamezia degli impianti fotovoltaici

⁴⁰ L'autoconsumo dell'impianto FV di Lamezia Terme è stato stimato per i mesi di gennaio e febbraio 2024.

⁴¹ Calcolata sui quantitativi di cippato acquistato (fonte DDT) convertiti in MWh. Fonte: Emission_Factors_from_Cross_Sector_Tools_March_2017 <https://ghgprotocol.org/calculation-tools>

In linea con le strategie di business dell'organizzazione nell'anno 2024 è stata aperta una sede a Torino, i consumi energetici della sede non sono sotto il controllo di Techfem S.p.A. e sono stati rendicontati in applicazione del GRI 302-2: consumi energetici esterni alla organizzazione.

CONSUMI ENERGETICI PER VOCE E ANNO



GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione

U.M.

2024

Energia elettrica consumata presso la sede di Torino⁴²

MWh

3,06

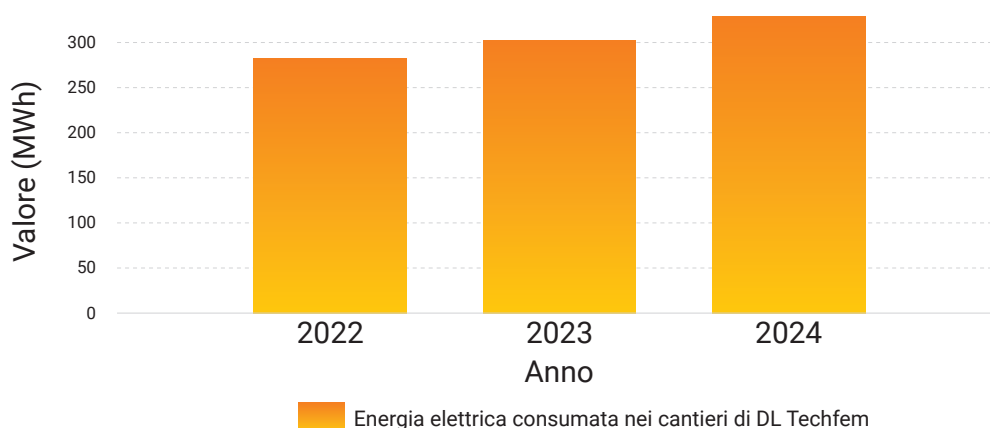
⁴² Dato calcolato in base alle dimensioni degli uffici di Torino in relazione ai mesi di permanenza e al consumo medio energetico estratto da D2.1a - Survey on the energy needs and architectural features of the EU building stock - 12 May 2014

Nell'attività di Direzione Lavori svolta in cantieri presenti in Italia, Techfem ha deciso di rendicontare la quantità in MWh di energia che vengono consumate annualmente. I consumi di energia vengono rendicontati anche per i cantieri di Techfem.

Questi appartengono al GRI 302-2: consumi energetici esterni alla organizzazione.

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica consumata nei cantieri di DL Techfem ⁴³	MWh	279.825	303.31	331.98

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA NEI CANTIERI DI DL



Nelle attività di Plants & PPS, che vengono svolte in cantiere, Techfem utilizza gasolio per soddisfare i propri fabbisogni energetici, per questo motivo si è deciso di rendicontare separatamente i consumi energetici provenienti dall'utilizzo del gasolio, rispetto al consumo energetico delle sedi aziendali. In alcuni casi i container di cantiere sono collegati alla rete nazionale del paese ospitante, in questi casi i consumi di energia vengono come rendicontati come consumi energetici esterni alla organizzazione (GRI 302-2), si chiarisce che nell'anno 2024 le attività di cantiere non hanno previsto l'utilizzo di container collegati alla rete nazionale di paesi ospitanti.

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica consumata nei cantieri di Plants&PPS Techfem	MWh	15.372	0	0

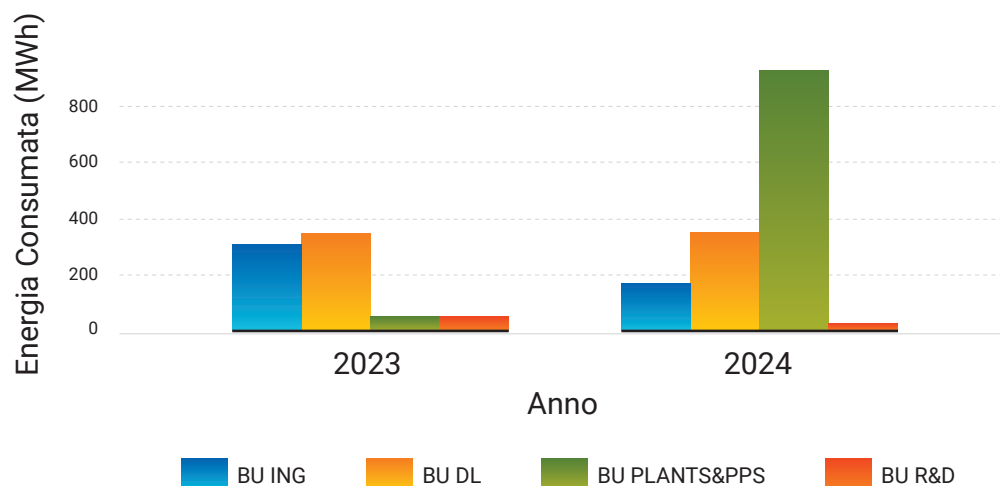
⁴³ Dato calcolato in base alle dimensioni degli uffici dei cantieri in relazione ai mesi di permanenza e al consumo medio energetico estratto da D2.1a - Survey on the energy needs and architectural features of the EU building stock - 12 May 2014

Techfem sempre attenta alla riduzione del consumo energetico acquista costantemente apparecchiature con caratteristiche atte a ridurre il proprio consumo energetico.

Nell'anno 2024, l'energia consumata all'interno dell'organizzazione è stata suddivisa per singole BU⁴⁴

GRI 302-1: Energia consumata all'interno di Techfem	U.M.	2023	2024
Energia consumata – BU ING	MWh	319,39	179,60
Energia consumata – BU DL	MWh	356,91	359,13
Energia consumata– BU Plants&PPS	MWh	67,83	993,30
Energia consumata– BU R&D	MWh	67,47	35,70

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DI TECHFEM (MWh)



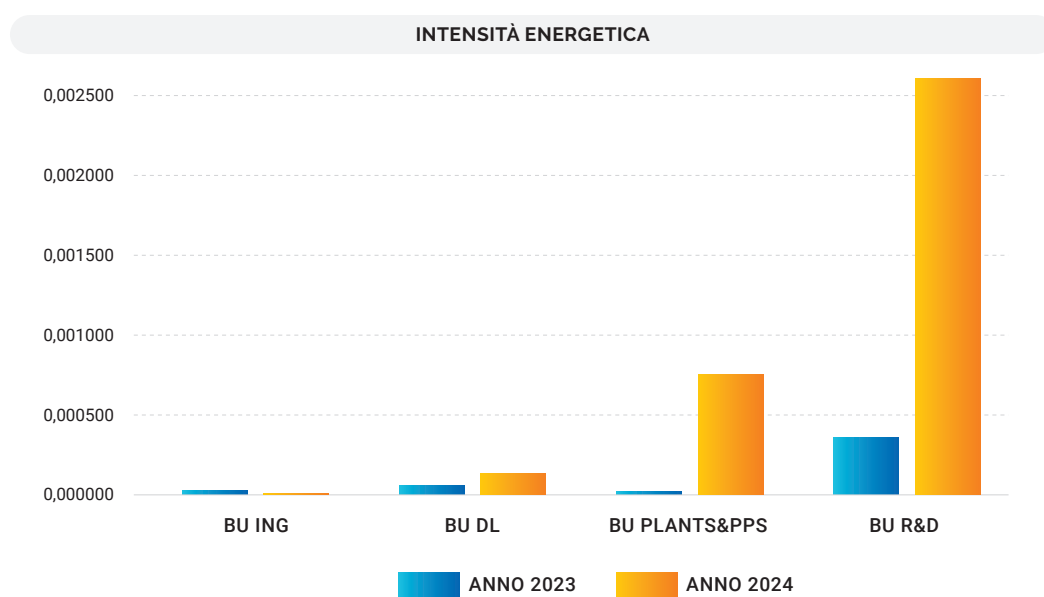
⁴⁴ Al fine della rendicontazione dell'energia consumata, si è suddiviso l'energia consumata nelle sedi aziendali per il numero di dipendenti BU e funzioni. Il consumo energetico del personale delle funzioni è stato associato al 25% ad ogni BU. Il dato del magazzino di Via Eiunaudi 18, è stato associato al 100% alla BU Plants&PPS

10.2 Intensità energetica

Al fine della rendicontazione dell'intensità energetica, l'organizzazione ha deciso di utilizzare il fatturato delle singole BU aziendali per il calcolo dell'intensità energetica.

Inoltre, nel calcolo nell'intensità energetica si sono rendicontate tutte le tipologie di fonti energetiche e include il consumo di energia elettrica sia interna che esterna all'organizzazione.

GRI 302-3: Intensità energetica	U.M.	2023	2024
Intensità energetica – BU ING	MWh/€	0,00002	0,000011
Intensità energetica – BU DL	MWh/€	0,0013	0,000136
Intensità energetica – BU Plants&PPS	MWh/€	0,00001	0,000750
Intensità energetica – BU R&D	MWh/€	0,00035	0,0026083



15.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici

GRI 11 2021: 11.6

Pur non risultando un tema significativo dall'analisi di materialità, Techfem considera l'acqua una risorsa primaria. Per questo motivo, l'azienda si è da sempre impegnata nell'attuazione di strategie volte a migliorare la gestione idrica, riducendo i prelievi e i consumi e minimizzando così gli impatti ambientali sul territorio.

Nelle sedi aziendali di Fano e Lamezia Terme sono state prelevate 3,40 ML, in aumento rispetto all'anno 2023 in virtù dell'aumento del personale dipendente. Gli scarichi idrici per le sedi vengono convogliate nella rete fognaria per questo motivo il consumo della risorsa idrica è pari a 0.

Sia per le sedi di Lamezia Terme che di Torino, la risorsa idrica viene prelevata unicamente dall'acquedotto pubblico, mentre per la sede di Fano, l'acqua è approvvigionata da acquedotto e da un pozzo aziendale posto nelle immediate vicinanze della sede stessa.

Sebbene le sedi ricadano in aree ad elevato stress idrico (fonte: Aqueduct), l'impatto dell'organizzazione sulla disponibilità e sulla qualità delle risorse idriche può essere considerato trascurabile.

GRI 303: Consumi idrici nelle sedi aziendali e uffici di cantieri di Direzione Lavori CONSUMI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI – Sedi aziendali e uffici di cantiere di Direzione Lavori	U.M.	2022	2023	2024
Prelievi di acqua sede di Torino, Lamezia, Fano, ⁴⁵	ML	2,09	2,59	3,4
Prelievo di acqua negli uffici di cantieri di Direzione Lavori ⁴⁶	ML	0,92	0,70	0,83
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	3,01	3,29	4,26
Scarico idrico Sedi Torino, Lamezia e Fano	ML	2,09	2,59	3,4
Scarico di acqua negli uffici di cantiere di Direzione Lavori	ML	0,92	0,70	0,83
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	3,01	3,29	4,26
CONSUMO (GRI 303-5)	ML	0	0	0

I dati nella tabella sono stati espressi in Megalitri

Per la **BU ING e BU R&D** l'utilizzo della risorsa idrica è riconducibile per l'uso igienico sanitario delle sedi di Fano, Lamezia Terme e Torino.

La tipologia di scarichi delle sedi può essere ricondotta ad acque reflue domestiche in applicazione della normativa italiana (D.Lgs. 152/06), e non sono presenti scarichi di tipo industriale.

⁴⁵ Per le sedi di Lamezia e Fano, i prelievi idrici vengono rendicontati sulla base delle bollette dei consumi annuali. Per la sede di Torino, operativa a partire dal 2024, i prelievi idrici sono stimati mediante la seguente formula: gg lavorativi X consumo giornaliero (35l) X mesi X numero di addetti)

⁴⁶ Prelievi idrici degli uffici della attività di DL, stimati mediante la seguente formula: gg lavorativi X consumo giornaliero (35l) X mesi di cantiere X numero di addetti)

Per la BU di **Direzione lavori** l'utilizzo della risorsa idrica è sempre riconducibile per l'uso igienico sanitario dei nostri uffici di cantiere, viceversa per l'attività operative di cantiere non viene utilizzata acqua.

Poiché gli uffici di cantiere sono gestiti direttamente da società terze non sotto il controllo dell'organizzazione, il prelievo idrico è stato stimato. Inoltre, tutti gli uffici di cantiere risultano allacciati alla pubblica fognatura; pertanto, lo scarico è stato considerato equivalente al prelievo idrico, determinando un consumo netto della risorsa idrica pari a zero per l'anno 2024.

All'utilizzo della risorsa idrica del personale negli uffici di cantiere, va aggiunta l'utilizzo della risorsa per il personale delle funzioni aziendali presenti nelle sedi di Fano e Lamezia.

La **BU Plants&PPS** per la sua specificità utilizza acqua per l'attività di collaudi di pipeline e di impianti e in questo caso si può parlare di un uso industriale della risorsa.

Ogni progetto differisce per il quantitativo di acqua utilizzata e per il tipo di approvvigionamento (acque superficiali, acque di mare ecc). Allo stesso modo anche la gestione degli scarichi è fortemente condizionata dalle autorizzazioni ambientali di progetto che risultano essere gestite da parte del Cliente.

Ogni progetto viene analizzato al fine di minimizzare il prelievo delle acque, particolare attenzione viene posta alla possibilità di riutilizzare la risorsa nel tempo al fine di minimizzare lo scarico delle acque utilizzate per l'attività di collaudo.

Nel corso del 2024, Techfem ha condotto attività di collaudo (Progetti PPS) su diverse nuove infrastrutture e impianti Oil & Gas, sia onshore che offshore, impiegando acque di mare e/o acque dolci a seconda delle specifiche esigenze progettuali e della localizzazione geografica. Di seguito una sintesi dei principali interventi:

- Progetto n. 534010 (offshore – Argentina): utilizzate acque di mare per l'attività di collaudo; operazioni svolte da gennaio a maggio 2024.
- Progetto n. 534011 (onshore e offshore – Germania): utilizzate acque di mare e acque dolci; operazioni svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2024.
- Progetto n. 534012 (onshore e offshore – Italia): utilizzate acque di mare e acque dolci; operazioni svolte da agosto a dicembre 2024.
- Progetto n. 534014 (offshore – Libia): utilizzata acqua dolce; operazioni svolte tra novembre e dicembre 2024.⁴⁷
- Progetti n. 551001 e 551002 (offshore – Italia): utilizzata acqua dolce; operazioni svolte tra marzo e settembre 2024.⁴⁸

Nell'anno 2024 i progetti Plants non hanno utilizzato acqua.

All'utilizzo della risorsa idrica dei progetti di Plants&PPS, va aggiunta l'utilizzo della risorsa per il personale delle funzioni aziendali presenti nelle sedi di Fano e Lamezia.

⁴⁷ Le acque utilizzate per il progetto sono state gestite totalmente del cliente e quindi non rendicontati all'interno del presente bilancio

⁴⁸ Le acque utilizzate per il progetto sono state gestite totalmente del cliente e quindi non rendicontati all'interno del presente bilancio

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI – Plants&PPS ⁴⁹	U.M.	2022	2023	2024
Prelievo da acqua di mare ⁵⁰	ML	167,87	0,459	68,059
Prelievo da acqua dolce ⁵¹	ML	1,27	0,022	0,890
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	169,14	0,675	68,949
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	163,86	0,0216	68,652
Consumo (GRI 303-5) ⁵²	ML	5,28	0,0216	0,297

Tabella che evidenzia come i prelievi idrici significativi in Techfem sono imputabili alle differenti BU.

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI PER BU ⁵³	U.M.	ING	DL	Plants&PPS	R&D	Totale
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	2,382	1,119	69,196	0,489	73,186
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	2,382	1,119	68,899	0,489	72,889
Consumo (GRI 303-5)	ML	0	0	0,297	0	0,297

15.4 Importanza della Biodiversità

GRI 11 2021: 11.4

Secondo il business di Techfem, questo tema genera impatti sia diretti che indiretti. Gli impatti diretti derivano dalle attività operative di Techfem, mentre quelli indiretti sono generati dalle attività conseguenti alle richieste dei clienti.

Dall'analisi di materialità è emersa come significativa soprattutto la dimensione degli impatti indiretti.

Relativamente alle attività operative Techfem precisa che le proprie sedi aziendali si trovano in aree non soggette a protezione normativa secondo la legislazione europea. Di conseguenza, le emissioni derivanti dal consumo di risorse energetiche e idriche non arrecano danno ad aree considerate a rischio, pertanto le attività di Ingegneria (sedi) e Direzione Lavori non generano impatti su biodiversità e habitat

Si evidenzia inoltre che gli uffici e le aree di cantiere dove vengono svolti i servizi di Direzione Lavori (DL) non sono di proprietà né gestiti direttamente da Techfem, mentre durante i lavori della Business Unit (BU) Plants & PPS, l'area di cantiere è gestita direttamente dall'azienda.

L'attività operative di quest'ultima si possono dividere in due tipologie di opere, in particolare:

- Plants: che riguarda la costruzione di impianti permanenti, che possono avere impatti diretti sulla biodiversità per i quali nell'anno di rendicontazione non sono stati svolti attività operative.

49 La tabella di seguito riporta l'utilizzo della risorsa idrica dei progetti svolti nell'anno 2024.

50 Sono Stati utilizzati i dati dei misuratori di portata certificati.

51 Rendicontati tramite fatture di acquisto

52 Al fine della rendicontazione si prendono i dati rilevati dai fir. Dello scarico acque. 15m3 sono attualmente stoccati presso i magazzini di Fano e sono in attesa di smaltimento, nell'anno di rendicontazione non sono stati considerati consumi.

53 Per ogni BU sono state considerate gli ULA anno 2024

- PPS: comprende i servizi di collaudo pipeline. Queste attività possono generare impatti diretti sulla biodiversità, in particolare tramite l'allestimento dell'area di cantiere (di circa 500-1000 m²) e le operazioni svolte, che possono incidere su emissioni di rumore, in atmosfera, scarichi idrici, ecc. Tali impatti, per la natura stessa delle attività, sono di breve durata (pochi mesi) e soprattutto reversibili, in quanto al termine dei lavori i luoghi vengono ripristinati allo stato antecedente (ante-operam).

Proprio per minimizzare potenziali impatti ambientali per l'attività di PPS si prevede:

- Installazione di barriere fonoassorbenti;
- Monitoraggio in corso d'opera del rumore;
- Acquisto ed utilizzo di attrezzature ad alta efficienza per la riduzione di inquinanti gassosi e particolato inquinante (ad esempio STAGE V);
- Monitoraggio dalle acque di scarico.

Nel 2024, le attività di Plants & PPS riportate al precedente paragrafo non hanno coinvolto specie della Lista Rossa IUCN né specie protette.

Techfem eroga abitualmente servizi per i clienti mirati al mantenimento dell'ecosistema attraverso misure di mitigazione volte a minimizzare gli impatti ambientali

Nella realizzazione dei propri progetti di ingegneria (BU Ingegneria), Techfem pone particolare attenzione a evitare danni all'ambiente e alla biodiversità delle aree interessate, assicurandosi di attuare prontamente azioni di compensazione ambientale qualora gli impatti fossero inevitabili.

Fin dalla fase di progettazione, grazie a un team competente composto da agronomi e specialisti ambientali nel settore della gestione ambientale di condotte e impianti, Techfem garantisce che ogni progetto comporti impatti ambientali limitati o trascurabili. In alcuni casi, gli elaborati progettuali includono veri e propri piani di ripristino vegetazionale.

Per monitorare e verificare l'assenza di impatti significativi delle opere progettate e realizzate, Techfem progetta ed esegue monitoraggi ambientali. Questi rilievi sono condotti durante tutte le fasi dell'opera, dalla fase di Appalto (AO) fino alla fase di Post-Operam (PO), per garantire il rispetto della biodiversità.

Durante le attività di Direzione Lavori, Techfem non genera impatti diretti sulla biodiversità. Le opere in cui Techfem svolge i servizi di Direzione Lavori prevedono impatti ambientali di durata limitata (periodo di costruzione), reversibili e senza conversione degli habitat; al termine dei lavori, ove previsto, si effettuano interventi di ripristino vegetazionale.

Techfem assicura il rispetto delle prescrizioni ambientali ottenute durante l'iter autorizzativo, incaricando il proprio personale presente in cantiere di farle rispettare

In base alla Classificazione Internazionale dei Servizi degli Ecosistemi (CICES – Haines-Young e Potschin, 2013), i servizi ecosistemici si raggruppano in quattro categorie:

- Servizi di approvvigionamento: beni materiali come cibo, acqua, legname e fibra;
- Servizi di regolazione: regolano il clima, le precipitazioni, la qualità dell'acqua, i rifiuti e la diffusione delle malattie;
- Servizi culturali: riguardano la bellezza, l'ispirazione e lo svago, contribuendo al benessere spirituale;
- Servizi di supporto: comprendono processi come la formazione del suolo, la fotosintesi e il ciclo nutritivo alla base della crescita e produzione.

Il credito di sostenibilità è il riconoscimento di un valore di mercato attribuito ai servizi ecosistemici generati dagli ecosistemi naturali e semi-naturali. La tonnellata di CO₂eq evitata o assorbita costituisce l'indicatore quantitativo principale sulla base può essere definito il credito di sostenibilità.

Nel corso del 2024 sono stati acquistati 78 crediti di sostenibilità, che saranno utilizzati per compensare le emissioni di CO₂ in accordo al piano di decarbonizzazione.

15.5 Emissioni GHG

GRI 11 2021: 11.1, 11.3

Techfem è una realtà consapevole che la riduzione delle emissioni GHG deve partire anche dalle PMI.

Per questo motivo ha deciso di rendicontare le emissioni che possono essere generate all'interno della propria organizzazione (Scope 1) ed emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2).

Per farlo si è focalizzata sulla valutazione delle emissioni provenienti dal proprio parco auto nelle differenti BU che, per il 2024 si attesta a 157 veicoli gran parte dei quali associati alla BU della Direzione Lavori che rappresenta circa l'68% del parco auto aziendale; il restante 32% viene associato alle altre tre BU. Solo 11 (7%) veicoli risultano essere di proprietà aziendale, il restante 93% del parco auto risulta essere a noleggio.

Dal 2020 i rinnovi privilegiano auto mild hybrid rispetto al tradizionale endotermico.

Le emissioni fuggitive sono emissioni dirette di gas serra che non derivano dalla combustione di carburanti ma da perdite accidentali o diffuse di gas durante i processi operativi. Queste emissioni rientrano nello Scope 1, in quanto sono prodotte direttamente dalle attività dell'organizzazione.

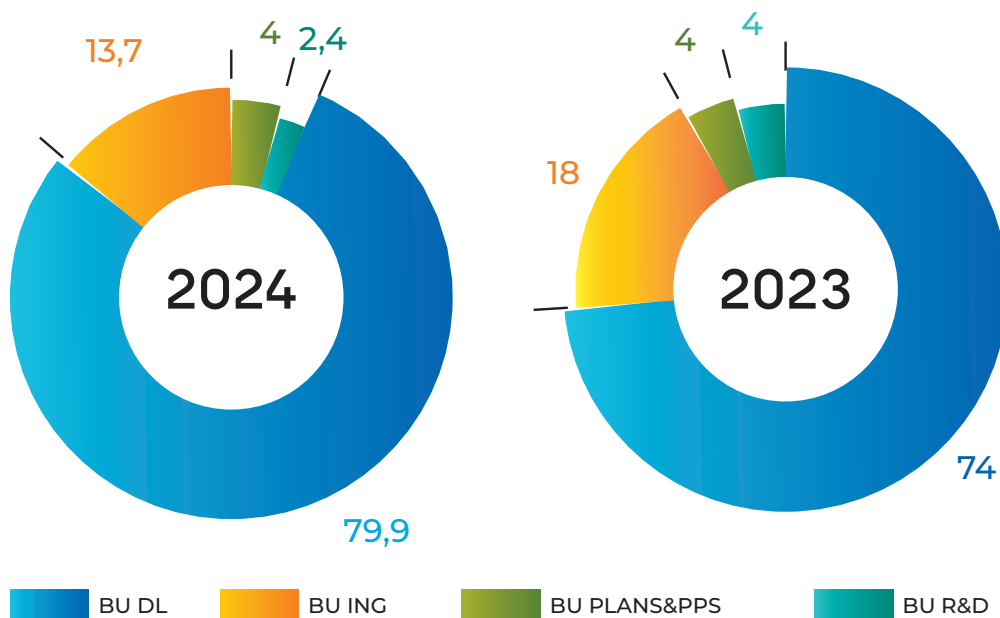
In techfem per la climatizzazione delle proprie sedi e per particolari attività all'interno della BU Plants & PPS, sono utilizzate apparecchiature a pompe di calore che utilizzano gas refrigeranti (HFC, CFC).

Nell'anno 2024 non si sono registrate emissioni fuggitive.

GRI 305-1: Emissioni di CO ₂ -eq dal parco auto di Techfem ⁵⁴	U.M.	2022	2023	2024
BU DL	Ton CO ₂ -eq	349,65	326,71	384,26
BU ING	Ton CO ₂ -eq	46,56	77,70	65,92
BU Plants&PPS	Ton CO ₂ -eq	21,65	15,80	19,19
BU R&D	Ton CO ₂ -eq	-	17,77	11,44
Totale	Ton CO ₂ -eq	417,86	437,94	480,81

⁵⁴ Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione.

EMISSIONI SCOPE 1 - (PARCO AUTO)



All'interno dello Scope 1, sono stati rendicontati le emissioni provenienti dal consumo di gasolio dai vari progetti di Plants&PPS.

GRI 305-1: Emissioni di CO₂-eq combustione Gasolio – Plants&PPS

	U.M.	2022	2023	2024
Emissioni dirette di CO₂ da consumo di gasolio⁵⁵	Ton CO ₂ -eq	833,50	15,65	606,11

In linea con lo standard GRI, si è deciso di rendicontare le emissioni di SCOPE 1 da combustione da gasolio della BU Plants&PPS in base al paese.

GRI 305-1: Emissioni di CO₂-eq combustione Gasolio – Plants&PPS - Paese

	U.M.	2024
Emissioni di CO ₂ -eq - ITALIA	Ton CO ₂ -eq	72,59
Emissioni di CO ₂ -eq - GERMANIA	Ton CO ₂ -eq	231,28
Emissioni di CO ₂ -eq – ARGENTINA	Ton CO ₂ -eq	302,23
Emissioni dirette di CO ₂ da consumo di gasolio ⁵⁶	Ton CO ₂ -eq	606,11

⁵⁵ Emissioni stimate tramite l'utilizzo del gasolio moltiplicato per il fattore emissivo. Fonte: GHG Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014); GHG Protocol: Global warming potential values (using IPCC fifth assessment report, 2014 (AR5))

⁵⁶ Emissioni stimate tramite l'utilizzo del gasolio moltiplicato per il fattore emissivo. Fonte: GHG Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014); GHG Protocol: Global warming potential values (using IPCC fifth assessment report, 2014 (AR5))

Nell'ambito del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impronta carbonica, Techfem ha scelto di rendicontare le emissioni di gas a effetto serra derivanti dai consumi energetici associati all'acquisto di energia elettrica.

La rendicontazione riguarda le sedi operative di Fano, Lamezia Terme e i magazzini aziendali, e fa riferimento alle cosiddette emissioni indirette di Scope 2, secondo quanto previsto dal GHG Protocol – Greenhouse Gas Protocol Corporate Standard.

Da novembre 2021 Techfem acquista energia elettrica solo da fonti rinnovabili, per questo motivo le emissioni indirette di Scope 2 utilizzando il criterio market based possono essere considerate pari a zero.

GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni da consumo di energia elettrica (local based)	U.M.	2022	2023	2024
Emissioni di CO₂ da energia elettrica⁵⁷	Ton CO ₂ -eq	54.14	53.50	46.23 ⁵⁸
Totale emissioni CO ₂ da consumi energetici	Ton CO ₂ -eq	54.14	53.50	46.23

GRI 305-2 (Scope 2):: Emissioni di CO ₂ -eq Techfem ⁵⁹ (local based)	U.M.	2023	2024
BU DL	Ton CO ₂ -eq	5.59	4.45
BU ING	Ton CO ₂ -eq	34.27	30.18
BU Plants&PPS	Ton CO ₂ -eq	7.58	6.02
BU R&D	Ton CO ₂ -eq	6.07	5.54
Totale	Ton CO ₂ -eq	53.50	46.23

L'impegno dell'organizzazione nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è attestato dalla rendicontazione di specifiche categorie di emissioni indirette (Scope 3), ovvero quelle generate dalle attività della catena del valore sulle quali non si esercita un controllo operativo diretto.

L'obiettivo è migliorare progressivamente la copertura e l'accuratezza dei dati di Scope 3, per individuare aree prioritarie di intervento e collaborare con fornitori e stakeholders nella riduzione delle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Nel 2024 vi è stato un miglioramento, infatti sono state individuate nuove aree di intervento nelle seguenti categorie:

- Viaggi di lavoro
- Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

Sul tema, inoltre, Techfem oramai da diversi anni sta promuovendo iniziative di mobilità sostenibile, come ad esempio bike to work "al lavoro in bici": Un'iniziativa promossa nell'ambito del Techfem Mobility time durante la settimana della mobilità sostenibile.

⁵⁷ Emissione stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO₂-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,308 ton CO₂-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

⁵⁸ Emissione stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO₂-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,2356 ton CO₂-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2023 - Data product - IEA

⁵⁹ Emissione di scopo 2 anno 2024 ripartita per singola BU mediante l'utilizzo dei dati dei consumi delle sedi per il numero di dipendenti associate alle BU, sommando a tale dato il valore delle funzioni

Grazie al bike to work e ad altri interventi e collaborazioni per favorire la mobilità dolce, Techfem è stata la prima azienda marchigiana a ricevere la certificazione Fiab "Azienda Bike friendly".

Pur essendo state avviate attività di rendicontazione per tali categorie, le relative emissioni GHG non sono state incluse nel bilancio dell'anno in esame, poiché i dati disponibili si trovano ancora in una fase iniziale e non sufficientemente consolidata.

Per l'anno 2024 è stato possibile rendicontare la categoria relativa ad Attività legate al carburante ed energia non incluse nello Scope 1 e 2 pertanto sono stati rendicontati i consumi energetici relativi all'attività della Direzione Lavori e all'ufficio di Torino; tali emissioni sono state stimate, considerando che l'approvvigionamento energetico per tali sedi non è sotto il controllo operativo diretto di Techfem.

GRI 305-3 (Scope 3): Attività legate al carburante ed energia non incluse nello Scope 1 e 2.		U.M.	2023	2024
Emissioni di CO ₂ da energia elettrica – Uffici DL		Ton CO ₂ -eq	53.44	58.49
Emissioni di CO ₂ da energia elettrica – Uffici Sede Torino		Ton CO ₂ -eq	-	0.54
Totale emissioni CO ₂ da Scope 3 consumi energetici		Ton CO ₂ -eq	53.44	59.03

I tassi di intensità delle emissioni definiscono le emissioni di GHG nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione.

Techfem ha deciso di rendicontare il GRI 305-4 - Intensità delle emissioni di GHG, combinando le emissioni dirette di GHG (Scope 1) e le emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2 – market based).

L'indice di intensità delle emissioni di GHG è stato calcolato utilizzando come denominatore il fatturato aziendale suddiviso per singole BU.

GRI 305-5: Riduzione delle emissioni di GHG60(Scope 2) (market based)	U.M.	2022 ⁶¹	2023	2024
Emissioni di CO ₂ risparmiate comprando energia elettrica da fonti rinnovabili	ton CO ₂ -eq	79.92	79.21	88,34
Emissioni di CO ₂ risparmiate da auto-consumo di energia da fotovoltaico	ton CO ₂ -eq	52.56	37.91	38,06
Totale emissioni CO ₂ risparmiate	ton CO ₂ -eq	132.48	117,12	126,40

GRI 305-4: Intensità delle emissioni GHG		U.M.	2023	2024
Intensità delle emissioni – BU ING		Kg CO ₂ -eq/€	0.0027	0.0024
Intensità delle emissioni – BU DL		Kg CO ₂ -eq/€	0.0271	0.0329
Intensità delle emissioni – BU Plants&PPS		Kg CO ₂ -eq/€	0.0026	0.0400
Intensità delle emissioni – BU R&D		Kg CO ₂ -eq/€	0.0416	0.1990

60 Emissioni risparmiate stimate valutando i kWh di energia provenienti da fonti di energia rinnovabili (fotovoltaico e mix energetico), stimando poi quante emissioni in ton di CO₂-eq sarebbero state prodotte se fossero stati utilizzati combustibili fossili per produrre energia.

Come valore di conversione si utilizzato ton di CO₂-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,456 ton CO₂-eq/MWh).

Fonte: European Residual Mixes 2021 – ABI

61 Nel bilancio 2022 il fattore di conversione utilizzato è stato 0,308 ton CO₂-eq/MWh all'intero di questo bilancio è stato aggiornato con la nota 43

Techfem oramai da anni è attenta alla riduzione delle emissioni di GHG, con iniziative come ad esempio:

- progressiva sostituzione del parco auto con veicoli ad alimentazione alternativa (veicoli mild hybrid);
- acquisto di energia elettrica rinnovabile per le sedi aziendali;
- autoconsumo di energia elettrica mediante l'utilizzo dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati nelle sedi di Lamezia e Fano.

L'autoconsumo di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici e l'acquisto solo di energia rinnovabile per l'anno 2024, ha ridotto l'impronta carbonica nell'anno 2024 per un totale di tonnellate di CO₂-eq anno pari a 126,40.

In linea con questo impegno a novembre 2024 è stata definita il piano di decarbonizzazione 2025-2028 è mira ad una progressiva riduzione delle emissioni GHG e rappresenta l'impegno concreto dell'organizzazione per ridurre progressivamente la propria impronta carbonica.

In particolare, per la rendicontazione del GRI 305-7 sono stati prese in considerazione le emissioni di NOx e del Particolato (PM).

Le emissioni di NOx e Particolato sono generate dall'utilizzo delle attrezzature di Plants & PPS durante le attività di collaudi e le emissioni del parco auto aziendale.

Come evidenziato nella tabella seguente, le emissioni di NOx e di particolato seguono strettamente l'andamento del business della Business Unit Plants & PPS, mostrando nel triennio 2022-2025 un andamento caratterizzato da fluttuazioni regolari a "dente di sega".

GRI 305-7: Emissioni di NOx ⁶²	U.M.	2022	2023	2024
Business Unit Direzione Lavori	Kg	114,01	99,47	104,30
Business Unit Ingegneria	Kg	23,01	33,87	22,34
Business Unit Plants&PPS ⁶³	Kg	1004,51	214,10	2529,79
Business Unit R&D	Kg	-	6,77	3,88
Totale	Kg	1141,53	354,10	2690,31

GRI 305-7: Emissioni di Particolato	U.M.	2022	2023	2024
Business Unit Direzione Lavori	Ton CO ₂ -eq Kg	0,41	0,33	0,18
Business Unit Ingegneria	Ton CO ₂ -eq Kg	0,11	0,17	0,27
Business Unit Plants&PPS	Ton CO ₂ -eq Kg	61,61	12,58	90,54
Business Unit R&D	Ton CO ₂ -eq Kg	-	0,04	0,03
Totale	Ton CO ₂ -eq Kg	62,13	13,12	91,02

62 Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale, e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione

63 Emissioni stimate in base alla motorizzazione dei motori (p.e. STAGE IV o STAGE V) utilizzati durante le attività di cantiere

15.6 Gestione Dei Rifiuti

GRI 11 2021: 11.5, 11.8

Pur non risultando un tema significativo dall'analisi di materialità la corretta gestione dei rifiuti rappresenta per Techfem un aspetto ambientale da gestire attentamente e da tenere monitorato, nonostante non rappresenti per la nostra organizzazione un tema rilevante sia per la quantità che per la tipologia di rifiuti prodotti.

Nelle sedi aziendali vengono prevalentemente prodotti rifiuti urbani (quali frazione organica, vetro, carta, plastica, ecc.), che sono correttamente conferiti alla raccolta differenziata gestita dalle municipalizzate competenti.

In maniera saltuaria e in base alle necessità operative, vengono inoltre generati rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), quali computer, monitor e dispositivi simili. Tali rifiuti sono gestiti in conformità alla normativa vigente, attraverso il conferimento a impianti autorizzati, mediante trasportatori regolarmente iscritti agli appositi Albi.

Nell'ambito delle attività di progettazione, Techfem svolge anche attività di monitoraggio e caratterizzazione ambientale, quest'ultima in conformità al DPR 120/2017. Queste attività possono generare ulteriori tipologie di rifiuti, come ad esempio terre e rocce da scavo o acque di processo, anch'essi gestiti correttamente tramite conferimento ad impianti autorizzati e con il supporto di trasportatori regolarmente iscritti agli Albi competenti.

Nel complesso, i rifiuti prodotti non generano impatti ambientali significativi.

Per la sede di Fano, prosegue l'adesione di Techfem al progetto RiVending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica (PS) e bottiglie in PET per distributori automatici, promosso da CONFIDA – Associazione Italiana Distribuzione Automatica, COREPLA – Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, e UNIONPLAST – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche (Federazione Gomma Plastica). Il Progetto RiVending è in linea con quanto stabilito dalla Direttiva Europea sulla Plastica Monouso.

La BU della DL produce esclusivamente rifiuti urbani (residuo organico, vetro, carta, plastica ecc.) che vengono affidati alla raccolta differenziata delle municipalizzate e non generano impatti significativi. La totalità di questi rifiuti risulta essere non pericolosa. Viceversa, la produzione di rifiuti collegata all'attività di Plants & PPS è in parte prodotta durante le attività di manutenzione e test delle attrezzature che vengono svolte nei magazzini aziendali e nella maggior parte durante le attività operative in cantiere e sono fortemente legati alla tipologia di progetto. I rifiuti prodotti sono estremamente vari e possono essere sia pericolosi sia non pericolosi.

Nonostante ciò, Techfem si è impegnata a sviluppare un sistema il più circolare possibile per il recupero dei propri rifiuti.

GRI 306 (306-3, 306-4): Rifiuti prodotti BU ING e R&D (GRI 306-3, 306-4) (sedi Fano, Lamezia) ⁶⁴	Rifiuto Pericoloso	U.M	2022	2023	2024
Toner per stampa esauriti	NO	Ton	-	=	-
Apparecchiature 	NO	Ton	0,25	0,69	0,36-
Carta e Cartone 	NO	Ton	-	0,98	-
Terre e rocce da scavo	NO	Ton	2,79	0,22	-
Acque sotterranee ⁶⁵	NO	Ton	-	2,32	-
Totale Rifiuti		Ton	3,04	4,21	0,36
Totale rifiuti pericolosi		Ton	-	=	
Totale rifiuti non pericolosi		Ton	3,04	4,21	0,36
Totale rifiuti recuperati 		Ton	3,04	1,89	0,36
Totale rifiuti smaltiti		Ton	-	2,32	-

 Rifiuto Recuperabile

⁶⁴ Dati presenti all'interno dei FIR

⁶⁵ Smaltimento di acque sotterranee da attività di monitoraggio ambientale da FIR

GRI 306: Rifiuti prodotti BU Plants&PPS Magazzino ⁶⁶	Rifiuto Pericoloso	U.M	2022	2023	2024
Indumenti con sostanze pericolose	SI	Ton	0,001	0,013	0,009
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	SI	Ton	0,02	0,02	0,08
Oli ed altri oli per motori, ingranaggi e filtri 	SI	Ton	0,07	0,18	-
Filtri dell'olio 	SI	Ton	-	0,02	0,018
Indumenti non a contatto con sostanze pericolose	NO	Ton	0,02	0,02	0,028
Plastica 	NO	Ton	0,98	6,52	0,34
Legno 	NO	Ton	3,06	1,34	2,54
Acque processo	NO	Ton	-	21,64	-
Materiali isolanti	NO	Ton	0,02	-	-
Totale Rifiuti		Ton	4,171	29,753	3,064
Totale rifiuti pericolosi	SI	Ton	0,091	0,233	0,156
Totale rifiuti non pericolosi	NO	Ton	4,08	29,52	2,908
Totale rifiuti recuperati 		Ton	4,11	8,08	2,947
Totale rifiuti smaltiti		Ton	0,061	21,673	0,117

 Rifiuto Recuperabile

⁶⁶ Dati presenti all'interno dei FIR e/o registro Carico/scarico

GRI 306: Rifiuti prodotti BU Plants&PPS da attività operative in cantiere	Rifiuto Pericoloso	U.M	2022	2023	2024
Oli ed altri oli per motori, ingranaggi e filtri 	SI	Ton	21,88	-	0,043
Oli esausti	SI	Ton			0,008
Imballaggi di carta e cartone 	NO	Ton	0,23	-	-
Imballaggi in plastica 	NO	Ton	0,10	-	-
Imballaggi in legno 	NO	Ton	-	-	0,17
Imballaggi misti 	NO	Ton	-	-	3,42
Rifiuti liquidi acquosi	NO	Ton	58,90	-	138,44
Ferro ed Acciaio 	NO	Ton	0,06	-	-
Terre e rocce e fanghi	NO	Ton	15,62	-	-
Indumenti con sostanze pericolose	SI	Ton	-	-	0,17
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	SI				0,027
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	NO				1,24
Rifiuti urbani non differenziati	NO	Ton	0,93	-	-
Totale Rifiuti		Ton	97,72	-	143,52
Totale rifiuti pericolosi	SI	Ton	21,88	-	0,25
Totale rifiuti non pericolosi	NO	Ton	-	-	143,27

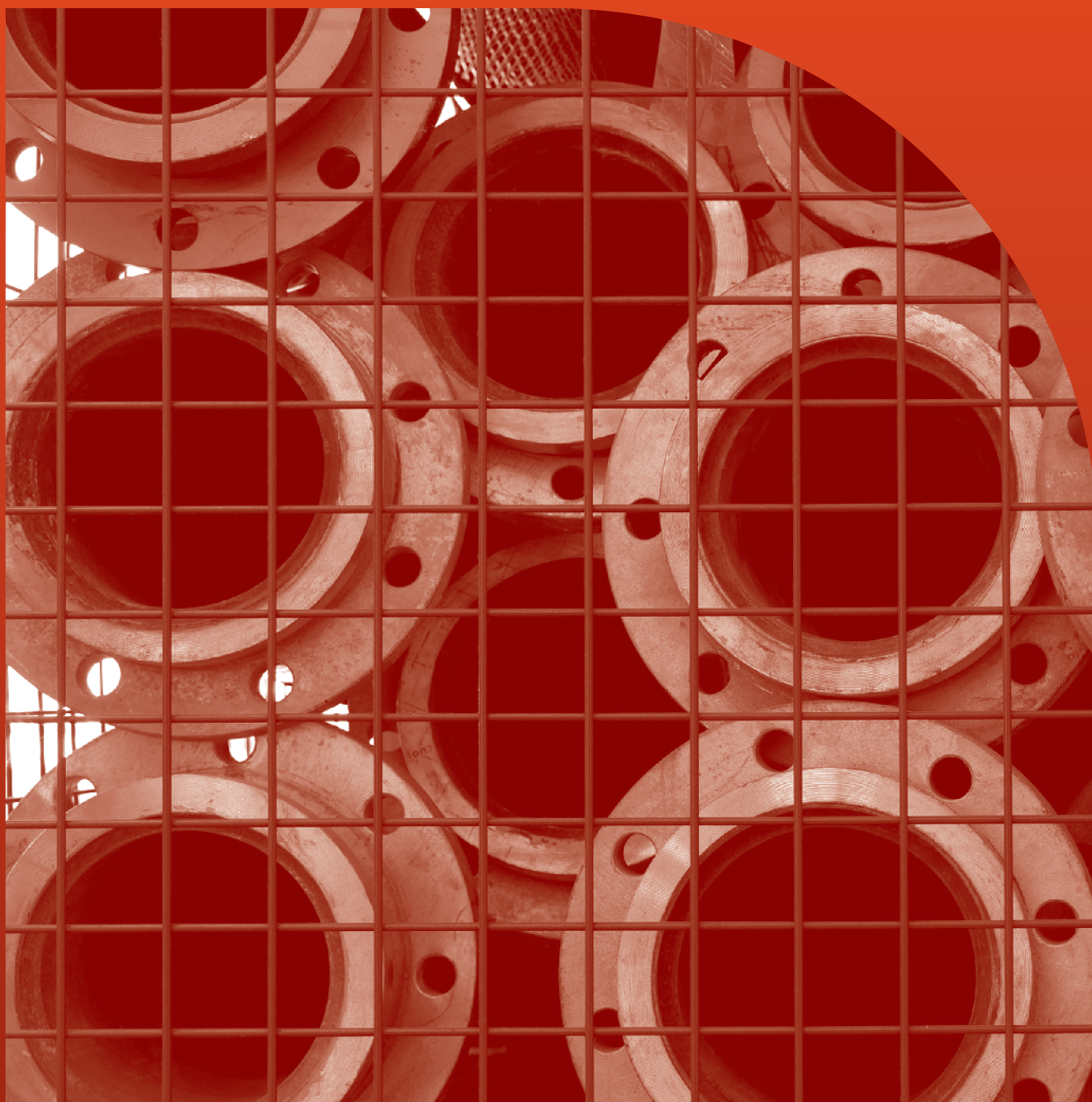
Nel 2024, i rifiuti generati all'interno della commessa 534010 e 534012 in ambito off-shore sono stati gestiti completamente dal Cliente.

L'organizzazione è attenta alla prevenzione di potenziali sversamenti (in particolare gasolio, agenti chimici su suolo o in acque sia superficiali, sia in mare), per questo motivo in applicazione del proprio sistema di gestione ambientale, annualmente svolge simulazioni di emergenza ambientale. Durante le prove vengono simulati alcuni scenari di emergenza e tali attività vengono svolte da tutto il personale operativo.

In tutti i magazzini e cantieri di Plants&PPS sono disponibili kit di emergenza ambientale.

Nell'anno 2024, non si sono verificati sversamenti.





FORNITORI

16

PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

16.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

GRI 11 2021: 11.14

Techfem Spa, collabora in maniera trasparente e strutturata con molteplici fornitori e appaltatori. Elemento comune alle diverse collaborazioni è quello di costruire rapporti commerciali duraturi, basati sulla costante ricerca di elevati standard prestazionali e sulla reciproca creazione di valore, a vantaggio delle esigenze dei vari stakeholder, nonché delle aspettative delle persone che lavorano all'interno di Techfem.

Techfem a parità di proposta di valore, sceglie il fornitore locale che opera nelle proprie sedi operative significative. Per Fornitori Locali, per la sede di Fano, intendiamo tutti quei fornitori dislocati nella provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa Ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.

Per il 2022, sul totale di spesa sui fornitori di circa 12 Mln di euro, la percentuale di spesa sui fornitori locali è del 23,66%.

Per il 2023, sul totale di spesa sui fornitori di circa 17,1 Mln di euro, la percentuale di spesa sui fornitori locali è del 27,14%.

Per il 2024, sul totale di spesa sui fornitori di circa 32,9 Mln di euro, la percentuale di spesa sui fornitori locali è del 22,87%.

16.2 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori

GRI 11.10.8

La vendor list viene alimentata continuamente dal processo di prequalifica con il quale Techfem analizza la rispondenza del candidato (libero professionista o azienda) ai requisiti tecnico-economici, su aspetti relativi alla ISO 9001:2015 (Sistemi di Gestione dei Sistemi della qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro) ed ISO 27001:2022 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni)

Le modalità attuate da Techfem nella prequalifica dipendono anche dall'area geografica:

- nel mercato domestico Techfem si muove direttamente con indagini di mercato per identificare e selezionare i fornitori adeguati alle esigenze del proprio business.
- nei nuovi mercati esteri in cui Techfem si trova ad operare per la prima volta, vengono coinvolte associazioni di categoria ed enti locali (es.: Confindustria, Camera di commercio) che mettono a disposizione di Techfem un network di candidati preliminarmente selezionati e/o testati riducendo tempi e rischi della ricerca diretta. Parimenti Techfem coinvolge nei processi di bidding anche fornitori già valutati positivamente e/o impiegati da clienti di rilevanza internazionale con i quali collabora sui nuovi mercati esteri.

A fine 2023 Techfem ha avuto l'opportunità di entrare a far parte della Community di Open-es in qualità di Value Partner, accedendo così alla medesima piattaforma utilizzata dai clienti. Questo ha permesso a Techfem di estendere l'impegno anche ai fornitori, coinvolgendoli attivamente nel percorso di miglioramento delle performance ESG.

Nel corso del 2024, Techfem ha avviato un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta alla supply chain, identificando tra i fornitori critici quelli di maggiore rilevanza. L'obiettivo principale è promuovere una cultura della sostenibilità, valorizzando l'importanza della trasparenza e del miglioramento continuo lungo l'intera catena di fornitura. Il percorso si è concluso con un webinar tenutosi nell'ottobre 2024, durante il quale si sono approfonditi i principali concetti legati alla sostenibilità, illustrato le funzionalità della piattaforma Open-es e invitato i fornitori a iscriversi e completare la propria posizione entro dicembre 2024.

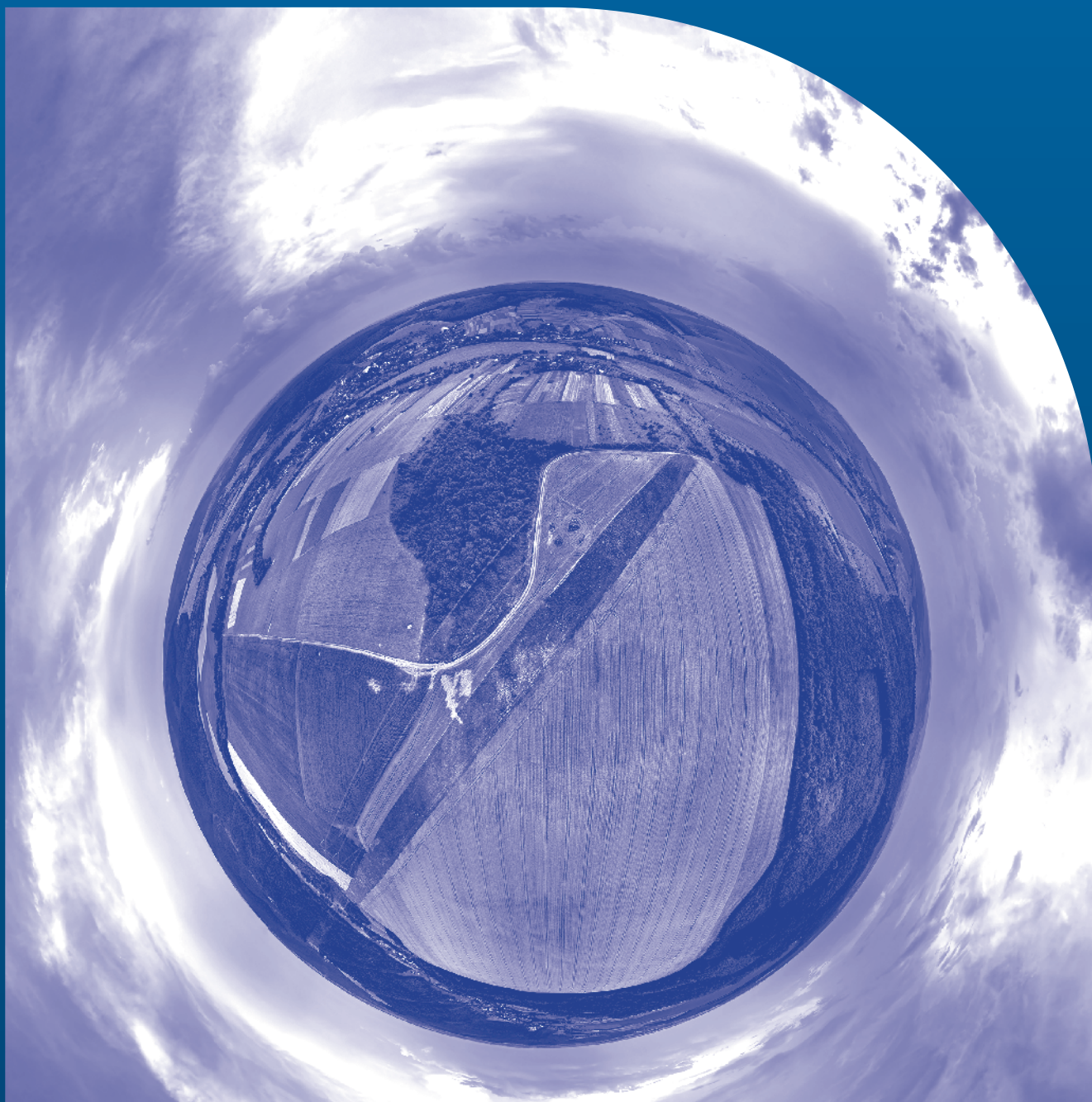
All'iniziativa hanno partecipato attivamente 10 fornitori, su un totale di circa 100 fornitori coinvolti.

A fine 2024, Techfem ha identificato l'esigenza di potenziare il proprio processo di prequalifica, con l'obiettivo di allinearla in modo più efficace ai principi del Sistema di Gestione Integrato (SGI) e di rafforzarne l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

In quest'ottica, è stato avviato un progetto di digitalizzazione del processo di prequalifica, che prevede l'integrazione di criteri di valutazione sostenibili, quali l'iscrizione a piattaforme specializzate per il monitoraggio ESG, la disponibilità e l'analisi di rating ESG aggiornati, e altri indicatori pertinenti che consentano di valutare con maggiore accuratezza la responsabilità sociale e ambientale dei fornitori e dei partner commerciali.

Questa iniziativa rappresenta un passo importante per Techfem nel percorso di trasformazione digitale e sostenibile, garantendo una selezione più trasparente e responsabile dei soggetti con cui collaborare, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con le aspettative degli stakeholder.





OBIETTIVI ESG

17

OBIETTIVI ESG

Il primo responsabile del raggiungimento dei seguenti obiettivi è il CEO/MD che ha ricevuto tale incarico dal CdA ed ha verificato la disponibilità delle risorse finanziarie delle azioni sottostanti.

Il CEO/MD a sua volta potrà delegare l'attuazione di quanto previsto in tabella verso i responsabili che fanno parte del Comitato ESG, mantenendone il controllo per quanto riterrà utile e necessario.

(In aggiunta alla definizione di nuovi obiettivi, saranno riproposti anche quelli che, alla data del 31/12/2024, risultano non ancora raggiunti.)

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
1	  	Non discriminazione e pari opportunità	11.11 Non discriminazione e pari opportunità	Continuare a garantire la tutela dei diritti umani, promuovere la salute e la sicurezza, e rafforzare l'etica aziendale	Acquisire almeno una certificazione per la gestione sociale oltre alla PdR 125:2022	2026
2		Pratiche occupazionali	11.10 pratiche occupazionali	Sviluppo delle competenze in linea con le iniziative strategiche di internazionalizzazione	Implementazione della nuova iniziativa strategica	2025

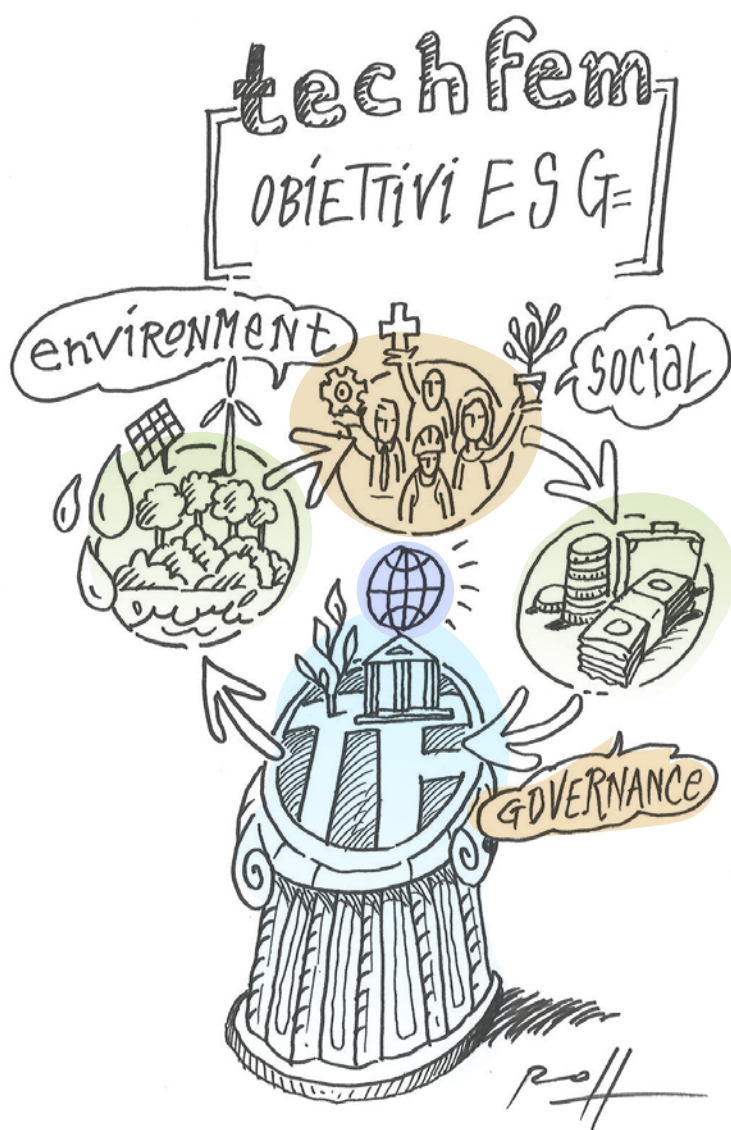
N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
3	  	Emissioni in atmosfera	11.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) 11.3 Emissioni in atmosfera	Applicazione dei principi della progettazione sostenibile al fine di ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto	Implementare un processo che permetta di individuare la metodologia di valutazione degli impatti ambientali associati a tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto.	2026
4	  	Adattamento climatico, resilienza e transizione	11.2 Adattamento climatico, resilienza e transizione	Applicazione di processo di risk management al fine di identificare, analizzare, valutare, trattare e monitorare i rischi che possono influire negativamente (o positivamente) sull'attività dell'organizzazione. il processo risulta fondamentale per la pianificazione strategica, la continuità operativa e la sostenibilità aziendale.	Implementazione di un processo secondo i principi e le linee guida contenute nella ISO 31000:20218	2026
5		Pratiche occupazionali (supply chain)	11.10 pratiche occupazionali	Digitalizzazione e automazione del processo di prequalifica e monitoraggio delle performance dei fornitori	Avviare il progetto di digitalizzazione del processo di prequalifica, che prevede l'integrazione di criteri di valutazione sostenibili, che consentano di valutare con maggiore accuratezza la responsabilità sociale e ambientale dei fornitori e dei partner commerciali.	2026

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
6	  	Comunità locale	11.15 Comunità locale	Bellocchi Smart City	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, la condivisione dell'energia, una mobilità sostenibile con una viabilità più efficiente, la valorizzazione di spazi pubblici multifunzionali e una gestione intelligente dei rifiuti. Il tutto sarà supportato dalla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Comune, le associazioni di categoria e i rappresentanti dei cittadini.	2025
7	  	Cambiamento climatico / Emissioni GHG	11.1 Emissioni di GHG	Favorire la transizione del parco Auto aziendale verso vetture a basso impatto	Sostituzione progressiva del parco auto sedi con macchine con minore emissione	2028
8		Cambiamento climatico / Tutela dell'aria	11.3 Emissioni nell'aria	Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile.	Promozione della mobilità dolce e mobilità condivisa	2025 (Parzialmente raggiunto in 2024)

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
9		Salute e Sicurezza sul lavoro	11.9 - Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute dei lavoratori	Adesione al progetto WHP - Workplace Health Promotion	2026 (Raggiunti anticipamento in 2024)
10		Capitale Umano / Welfare aziendale	401-2 - Benefit previsti per i dipendenti	Promozione della salute dei lavoratori	Sviluppo e promozione progetto di benessere psicologico in azienda a disposizione dei dipendenti e dei loro familiari.	2025
11		Valorizzazione sviluppo delle competenze	413-1	Accrescere un'educazione di qualità, equa e inclusiva	Promuovere attività di formazione e divulgazione in collaborazione con le istituzioni del territorio sulle tematiche strategiche dell'azienda	2025
12	 	Cambiamento Climatico / Tutela dell'aria	11.1 Emissioni di GHG 11.2 Adattamento, resilienza, transizione climatica	Garantire l'utilizzo di energie rinnovabili e contrastare il cambiamento climatico	Ampliamento degli impianti FV aziendali per le sedi di Fano e Lamezia Terme.	2025 (Parzialmente raggiunto in 2024)
13	 	Tutela del territorio e della biodiversità & Gestione della risorsa idrica	11-6 Acqua e scarichi	Migliorare l'utilizzo dell'acqua e garantire l'uso sostenibili della risorsa idrica.	Efficientamento energetico delle sedi di Lamezia Terme e Fano. Sostituzione presso la sede di Lamezia dell'attuale impianto di climatizzazione (caldaia a cippato) a circuito aperto con sistema a pompa di calore a circuito chiuso.	2025 (Parzialmente raggiunto in 2024)

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
14		Salute e Sicurezza sul lavoro	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori	Ampliare la disponibilità degli spazi lavorativi, rendere gli uffici più funzionali alle mutate esigenze aziendali ed orientate alle iniziative di people care e alla sostenibilità.	Ampliamento delle palazzine uffici di: 1- Sede di Fano 2- Sede di Lamezia Terme	2025 (Parzialmente raggiunto in 2024)
15	  	Innovazione & Cambiamento climatico / Emissioni GHG	308 - 2 - Impatti ambientali nella catena di fornitura e azioni 414 - 2 - Impatti sociali sulla catena di fornitura e azioni 11.3 Emissioni nell'aria	Aumentare la % di progetti ESG nelle diverse BU.	Attuazione del piano strategico in tema di decarbonizzazione con focus particolare sull'idrogeno. Attuazione del piano strategico in tema di decarbonizzazione con focus particolare sulla cattura delle emissioni di metano	2026
16		Innovazione	Non correlato	Cybersicurezza: Aumentare la sicurezza dei dati: incremento pari al 50% del punteggio della valutazione del nostro status sul Framework Internazionale del NIST	Implementazione del piano di miglioramento cybersicurezza (riservato)	2026 l'incremento previsto per il 2026 è stato raggiunto, quindi, è stato rivisto al rialzo per i prossimi due anni. (Raggiunto anticipatamente)
17		Gestione dei rifiuti	306 - Rifiuti	Rifiuto Zero sui DPI	Ricerca di opportunità per riciclo dei DPI	2025

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
18		Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)	11-15 Comunità locali	Contribuire allo sviluppo delle energie rinnovabili e favorire gli impatti positivi soprattutto su ambiente e componente sociale.	Avviare la costituzione di una CER-Comunità Energetica Rinnovabile	2025
19		Gestione della risorsa idrica	11.6 Acqua e scarichi idrici	Adattamento al cambiamento climatico: contribuire alla gestione del territorio e della risorsa idrica per prevenire eventi climatici estremi	Avviare un progetto di R&D finalizzato alla tutela e gestione della risorsa idrica.	2025
20	 	Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)	11.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico 11.15 Comunità locali	Adattamento al cambiamento climatico: contribuire alla gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi	Ricerca opportunità di collaborazione a sostegno di enti e istituzioni per la gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi, sfruttando il know-how e gli asset aziendali.	2025 (Raggiunti anticipamente in 2024)
21		Innovazione	Non correlato	Cybersicurezza: Aumentare la sicurezza dei dati: incremento pari al 125% del punteggio della valutazione del nostro status sul Framework Internazionale del NIST	Implementazione del piano di miglioramento cybersicurezza (riservato)	2026



18

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI content index						
Dichiarazione d'uso		Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 in conformità agli Standard GRI				
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti		GRI 11 – Settore petrolifero e gas – versione 2021				
GRI STANDARD / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE			STANDARD DI SETTORE GRI REF. NO.
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informativa Generale						
GRI 2: INFORMATIVE GENERALI -VERSIONE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	3.1 Dettagli organizzativi	Una cella grigia indica che non sono ammesse motivazioni per l'omissione della divulgazione oppure che non è disponibile un numero di riferimento agli Standard di Settore GRI			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	3.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto				
	2-4 Revisione delle informazioni	3.4 Revisione delle informazioni				
	2-5 Assurance esterna	6.7 Assurance Esterna				
	2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business	6.12 Gestione responsabile del business				
	2-7 Dipendenti	11.1 Dipendenti				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	11.2 Lavoratori non dipendenti				
	2-9 Struttura e composizione della governance	6.1 Struttura e composizione della governance				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	6.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	6.3 Presidente del Massimo Organo di Governo				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	6.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti				
	2-13 Delega delle responsabilità per gestire gli impatti	6.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	6.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità				
	2-15 Conflitti di interessi	6.8 Conflitti di interesse				
	2-16 Comunicazione delle criticità	6.9 Comunicazione delle criticità				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	6.10 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	6.11 Valutazione della performance del massimo organo di governo				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	11.5 Norme riguardanti le remunerazioni				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	11.6 Procedura di determinazione della retribuzione				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	11.7 Rapporto di retribuzione totale annuale				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1 la lettere ai stakeholder				
	2-23 Impegni in termini di policy	6.14 Impegno in termini di policy				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	6.15 Integrazione degli impegni in termini di policy				
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	6.16 Processi volti a rimediare impatti negativi				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	6.9 Comunicazione delle criticità				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	6.17 Conformità a leggi e regolamenti				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	6.13 Appartenenza ad associazioni				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	4. Coinvolgimento degli stakeholders				
	2-30 Contratti collettivi	11.8 Accordi di contrattazione collettiva				

GRI content index						
Dichiarazione d'uso		Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 in conformità agli Standard GRI				
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti		GRI 11 – Settore petrolifero e gas – versione 2021				
GRI STANDARD / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE			STANDARD DI SETTORE GRI REF. NO.
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informativa Generale						
GRI 3 – TEMI MATERIALI -VERSIONE 2021	3-1 Processi per determinare i temi materiali	5.1 Processo di determinazione dei temi materiali	Una cella grigia indica che non sono ammesse motivazioni per l'omissione della divulgazione oppure che non è disponibile un numero di riferimento agli Standard di Settore GRI			
	3-2 Elenco di temi materiali	5.3 Elenco dei temi materiali				
	3-3 Gestione dei temi materiali	5.4 Gestione dei temi materiali				
GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021						
GRI 11.1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) GRI302: Energia 2016 GRI305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali				11-1-1
	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	15.1 Consumi Energetici				11-1-2
	302-2 Consumo di energia al di fuori dell'organizzazione	15.1 Consumi Energetici				11-1-3
	302-3 Intensità energetica	15.2 Intensità energetica				11-1-4
	305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra (GHG)	15.5Emissioni GHG				11-1-5
	305-2 Emissioni indirette (Scope 2) di gas a effetto serra (GHG)	15.5 Emissioni GHG				11-1-6
	305-3 - Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas a effetto serra (GHG)	15.5 Emissioni GHG				11-1-7
	305-4 - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	15.5 Emissioni GHG				11-1-8
GRI 11.2: Adattamento climatico, resilienza e transizione GRI 201: Performance economiche 2016 GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	9. Performance economiche				11-2-1
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	9.2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	15.1	Consumi Energetici			
GRI 11.3: Emissioni nell'aria GRI 305: Emissioni 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali				
	305-7 Ossidi di azoto (NO), ossidi di zolfo (SO) e altre emissioni significative in atmosfera	15.5 Emissioni GHG				11-3-2
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	12. Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro				11-3-3
GRI 11.4: Biodiversità	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali				11-4-1
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi posseduti, affittati, gestiti all'interno o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette	15.4 Importanza della Biodiversità				11-4-2
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	15.4 Importanza della Biodiversità				11-4-3
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	15.4 Importanza della Biodiversità				11-4-4
	304-4 Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	15.4 Importanza della Biodiversità				11-4-5

GRI content index						
Dichiarazione d'uso		Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 in conformità agli Standard GRI				
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti		GRI 11 – Settore petrolifero e gas – versione 2021				
GRI STANDARD / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE			STANDARD DI SETTORE GRI REF. NO.
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informativa Generale						
GRI 11.5: Rifiuti GRI306: Rifiuti 2020	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali			11-5-1	
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	15,6 Gestione Dei Rifiuti			11-5-2	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	15,6 Gestione Dei Rifiuti			11-5-3	
	306-3 Rifiuti prodotti	15,6 Gestione Dei Rifiuti			11-5-4	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	15,6 Gestione Dei Rifiuti			11-5-5	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	15,6 Gestione Dei Rifiuti			11,5,6	
GRI 11.6: Acqua e scarichi idrici GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali			11-6-1	
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorse condivisa	15,3Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici			11-6-2	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	15,3Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici			11-6-3	
	303-3 Prelievo idrico	15,3Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici			11-6-4	
	303-4 Scarico di acqua	15,3Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici			11-6-5	
	303-5 Consumo di acqua	15,3Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici			11-6-6	
GRI 11.7: Chiusura e ripristino GRI402: Relazioni tra lavoratori e management 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali			Not applicable		
	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi			Not applicable	11-7-2	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione			Not applicable	11-7-3	
GRI 11.8: Asset integrity e gestione degli eventi critici GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	15 Temi ambientali			11-8-1	
	306-3 Sversamenti significativi	15,6Gestione Dei Rifiuti			11-8-2	
GRI 11.9: Salute e sicurezza sul lavoro GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-1	
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-2	
	403-2 Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-3	
	403-3 Servizi sanitari sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-4	
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione con i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-5	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-6	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-7	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti legati a salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti commerciali	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-8	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-9	
	403-9 Infortuni sul lavoro	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-10	
	403-10 Malattie professionali	12 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro			11-9-11	

GRI content index						
Dichiarazione d'uso		Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 in conformità agli Standard GRI				
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti		GRI 11 – Settore petrolifero e gas – versione 2021				
GRI STANDARD / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE			STANDARD DI SETTORE GRI REF. NO.
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informativa Generale						
GRI 11.10: Pratiche occupazionali GRI 401: Occupazione 2016 GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	11. Temi sociali			11-10-1	
	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	11.3Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative			11-10-2	
	401-2 Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time	11.3Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative			11-10-3	
	401-3 Congedo parentale	11.3Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative			11-10-4	
	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi	11.3Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative			11-10-5	
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	11.4L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori			11-10-6	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	11.4L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori			11-10-7	
	414-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	16.2Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori			11-10-8	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	16.2Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori			11-10-9	
GRI 11.11: Non discriminazione e pari opportunità GRI 202: Presenza sul mercato 2016 GRI 401: Occupazione 2016 GRI 405: Diversità e inclusione 2016 GRI 406: Non discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	11. Temi sociali			11-11-1	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-11-2	
	401-3 Congedo parentale	11.3Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative			11-11-3	
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	11.4L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori			11-11-4	
	405-1 Diversità di organi di governo e dipendenti	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-11-5	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-11-6	
	406-1 Casi di discriminazione e misure correttive adottate	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-11-7	
GRI 11.12:Lavoro forzato e schiavitù moderna	3-3 Gestione dei temi materiali		Not applicable			
	409-1 Attività e fornitori con un forte rischio di casi di lavoro forzato od obbligatorio		Not applicable		11-12-2	
	414-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali		Not applicable		11-12-3	
GRI 11.13: Libertà di associazione e contrattazione collettiva	3-3 Gestione dei temi materiali		Not applicable			
	407-1 Attività e fornitori per i quali il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio		Not applicable	Non sono presenti rappresentanze sindacali in azienda.	11-13-2	
GRI 11.14: Impatti economici GRI 201: Performance economiche 2016 GRI 202: Presenza sul mercato 2016 GRI 203: Impatti economici indiretti 2016 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	9. Performance economiche				
	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	10.1Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati			11-14-2	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-14-3	
	203-1 Investimenti nell'infrastruttura e servizi supportati	10.1Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati			11-14-4	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	10.2 Impatti economici indiretti significativi			11-14-5	
	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	16.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali.			11-14-6	

GRI content index						
Dichiarazione d'uso		Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 in conformità agli Standard GRI				
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti		GRI 11 – Settore petrolifero e gas – versione 2021				
GRI STANDARD / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PARAGRAFO	OMISSIONE			STANDARD DI SETTORE GRI REF. NO.
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informativa Generale						
GRI 11.15: Comunità locali GRI 413: Comunità locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	4. Coinvolgimento degli stakeholders			11-15-1	
	413-1 Attività con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni dell'impatto e programmi di sviluppo	4. Coinvolgimento degli stakeholders			11-15-2	
	413-2 Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	11.9L'importanza Di Essere Inclusivi			11-15-3	
GRI 11.16: Diritti sul terreno e sulle risorse	3-3 Gestione dei temi materiali	Not applicable			11-16-1	
GRI 11.17: Diritti delle popolazioni indigene	3-3 Gestione dei temi materiali	Not applicable				
	411-1 Casi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Not applicable			11-17-2	
GRI 11.18: Conflitti e sicurezza	3-3 Gestione dei temi materiali	Not applicable				
	410-1 Personale di sicurezza formato sulle politiche e procedure legate ai diritti umani	Not applicable			11-18-2	
GRI 11.19: Comportamento anticompetitivo GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	8. comportamento anticoncorrenziale			11-19-1	
	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, anti-trust e prassi monopolistiche	8. comportamento anticoncorrenziale			11-19-2	
GRI 11.20: Anticorruzione GRI 205: Anticorruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	7 Anticorruzione			11-20-1	
	205-1 Attività valutate per i rischi legati alla corruzione	7 Anticorruzione			11-20-2	
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	7 Anticorruzione			11-20-3	
	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate	7 Anticorruzione			11-20-4	
GRI 11.21: Pagamenti ai governi GRI 201: Performance economica 2016 GRI 207: Imposte 2019	3-3 Gestione dei temi materiali	9. Performance economiche			11-21-1	
	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	9.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo			11-21-2	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	9.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo			11-21-3	
	207-1 Approccio alle tasse	10.3Rendicontazione Paese per Paese			11-21-4	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	9.2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholders e gestione dei dubbi fiscali	4. Coinvolgimento degli stakeholders			11-21-6	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	10.3Rendicontazione Paese per Paese			11-21-7	
GRI 11.22: Politica pubblica GRI415: Politica pubblica	3-3 Gestione dei temi materiali	9.1 Valore economico direttamente generato e distribuito				
	415-1 Contributi politici	9.1 Valore economico direttamente generato e distribuito			11-22-2	
Topics in the applicable GRI Sector Standards determined as not material						
TOPIC			EXPLANATION			
[Title of GRI Sector Standard]						
[Topic]			[Explanation]			
[Topic]			[Explanation]			

19

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE





Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Techfem S.p.A. (di seguito anche "Organizzazione") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2024 rispetto ai "Global Reporting Initiative Standards" definiti nel 2021 da GRI - Global Reporting Initiative.

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Techfem S.p.A.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Techfem S.p.A. e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI compete agli amministratori di Techfem S.p.A., così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Techfem S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Techfem S.p.A. e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2024 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Techfem S.p.A.:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra Gennaio 2024 e Dicembre 2024, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione "in conformità agli Standard GRI".

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "*International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com www.sgs.com
Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscriz. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV



METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i “GRI Standards 2021”, e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l’operatività dell’azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
 - interviste con i referenti aziendali di Techfem S.p.A. coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell’esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate a giugno 2025 in modalità da remoto, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell’Organizzazione per la verifica dell’affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d’Esercizio al 31.12.2024, inclusi nel Report di Sostenibilità né quelli relativi alla Tassonomia europea né, per la sezione ambientale, dati e informazioni relativi a Scopo 3.

CONCLUSIONI

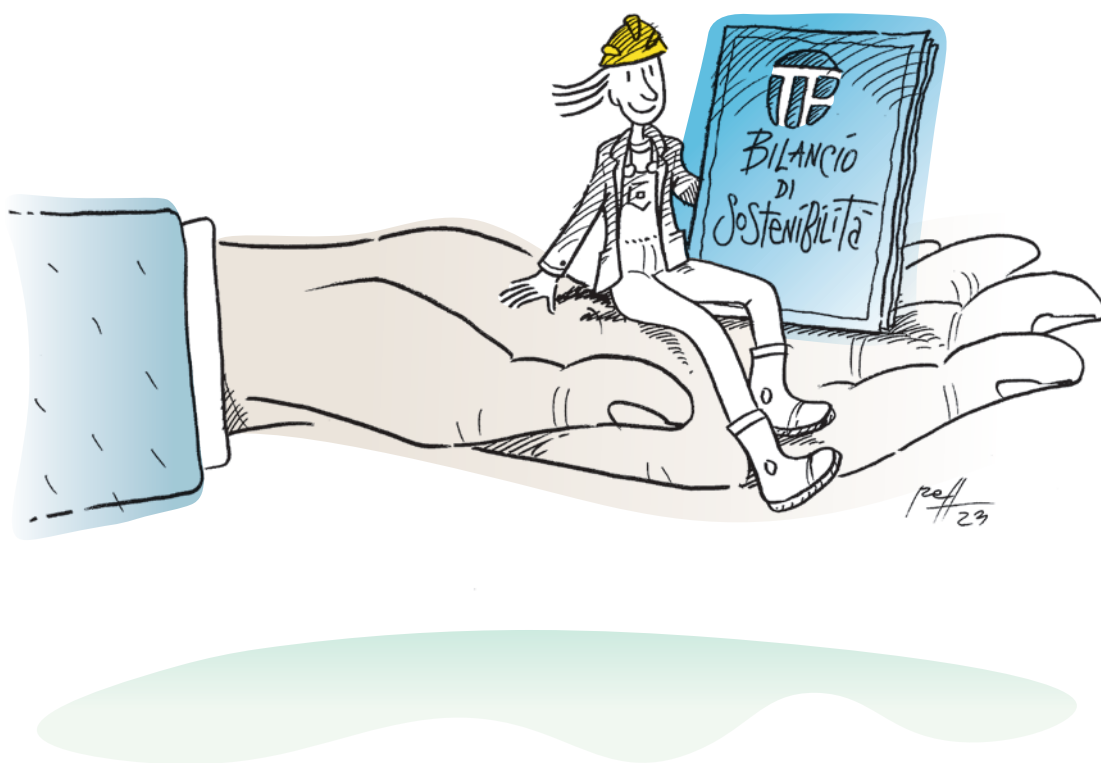
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all’attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Techfem S.p.A. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli Standard GRI.

Milano, 04.07.2025

SGS Italia S.p.A.

Nicolò Cristoni
Business Assurance
ESG Manager





GRAFICA E IMPAGINAZIONE
PluraleCom

ILLUSTRAZIONI
Raffaele Gerardi

FOTOGRAFIE
Techfem



www.techfem.com

